



venerdì 26 giugno 2015 Cronaca

L'appuntamento

“Sorridere, atto terapeutico“, la serata dell’Ail Bat

Musica, comicità e riflessioni nell'evento in programma questa sera a Barletta

di LA REDAZIONE



La sezione della Bat dell’Ail, l’associazione italiana contro le leucemie-linfomi e melanoma e l’unità operativa complessa di ematologia di Barletta, con il patrocinio del Comune di Barletta, illustreranno il proprio impegno per l’assistenza dei malati nel territorio in una manifestazione in programma oggi, venerdì 26 giugno, alle 20 nella sala Rossa del Castello svevo di Barletta.

L’evento, dal titolo “Sorridere, atto terapeutico”, prevede anche momenti di musica, spettacolo e comicità. Fra gli ospiti della serata Tommy Terrafino, Toni Bonji (reduce dalla partecipazione ad Italia’s got talent), la live band “I Caroselli” e Marco e Chicco (coppia già apprezzata sul palco di Zelig e Madeinsud).



venerdì 26 giugno 2015

L'appuntamento

“Sorridere, atto terapeutico“, la serata dell’Ail Bat

Musica, comicità e riflessioni nell'evento in programma questa sera a Barletta

[di La Redazione](#)



Marco e Chicco © n.c.

La sezione della Bat dell’Ail, l’associazione italiana contro le leucemie-linfomi e melanoma e l’unità operativa complessa di ematologia di Barletta, con il patrocinio del Comune di Barletta, illustreranno il proprio impegno per l’assistenza dei malati nel territorio in una manifestazione in programma oggi, venerdì 26 giugno, alle 20 nella sala Rossa del Castello svevo di Barletta.

L’evento, dal titolo “Sorridere, atto terapeutico”, prevede anche momenti di musica, spettacolo e comicità. Fra gli ospiti della serata Tommy Terrafino, Toni Bonji (reduce dalla partecipazione ad Italia’s got talent), la live band “I Caroselli” e Marco e Chicco (coppia già apprezzata sul palco di Zelig e Madeinsud).

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BARLETTA Il «Dario quartet» al Friedrich II

■ Oggi, venerdì 26 giugno, prosegue la rassegna di jazz-soul-blues al «Friedrich II», risto-pub di Barletta, in programma il concerto di "Dario Quartet" con il maestro pianista barlettano Domenico Balducci. La serata avrà inizio alle ore 22.00 l'ingresso è libero e si terrà all'esterno. Friedrich II risto-pub piazza Disfida e piazza Pescheria a Barletta.



ANDRIA «Io e Myriam» a Myrabasc

■ Nella sede estiva dell'associazione Myrabasc (Casa Savè, sp 231 km 39+300), domani, alle 20.30, "Io e Myriam": spettacolo-concerto scritto e diretto da Giovanni Gentile; interpretato da Francesca Marinelli, Vito Liturri, Marco Boccia; arrangiamenti: Vito Liturri e Marco Boccia; musiche originali: Vito Liturri; coreografie originali: Francesca Marinelli; supervisione coreografie: Paola Scoppettuolo; costumi: Rosa Lorusso. Info: 331 6029161.

Giulio Questi la sua vita tutto in un libro

Trani, il ricordo tracciato da
Domenico Monetti e Luca Pallanch

di COSIMO DAMIANO DAMATO

Questi: il partigiano del cinema di culto. Il vissuto umano ed artistico di un intellettuale controvento che ha regalato uno sguardo civile e "resistente" sul mondo, raccontato attraverso il linguaggio del cinema che ha saputo danzare con la letteratura. Giulio Questi non è solo un reduce di guerra ma è un reduce di un cinema oramai perduto, quando ancora lo sperimentare veniva riconosciuto come vera arte colta nella sua purezza stilistica, in poche parole, coraggio di raccontare e raccontarsi con quel guizzo inquieto sciamanico di chi ha la sana follia del Chisciotte per sfidare fisica e ragione abbandonandosi alla bellezza terapeutica della narrazione, non importa, se in solitaria o corale, ma essenziale nella sua sensitiva vitalità rivoluzionaria per fare delle questioni private un affresco globale.

CASO LETTERARIO

Il personaggio Questi è emerso con il testo «Uomini e comandanti»

A raccontare oggi la sua vita in bilico fra visione e neo-realismo laico e politico sono i critici Domenico Monetti e Luca Pallanch nel libro "Se non ricordo male" (Rubbettino), autobiografia del regista e scrittore bergamasco che sarà presentato a Trani domani, sabato 27 giugno, alle 19.30, nel bookbar Luna di sabbia (a conversare con gli autori e curatori del volume il critico Vito Santoro). Il volume dedicato al regista di culto è un libro "fuori tempo", come l'ha definito Marco Belpoliti sull'«Espresso» - che ci restituisce una nuova voce proveniente dal cuore della Resistenza. Questi infatti, in gioventù, dopo l'8 settembre, ha militato in diverse formazioni partigiane sulle montagne sopra Bergamo, dove è nato e cresciuto, quali quella di Angelo Del Bello in val Seriana, e la banda autonoma dei «Cacciatori delle Alpi» in val Brembana, fino alla discesa nel capoluogo orobico il 27 aprile 1945 e alla caccia all'uomo contro i collaborazionisti. Al pari degli altri reduci del partigianato, in "Se non ricordo male",



ANTICONFORMISTA Giulio Questi

Questi ripercorre, sollecitato da Monetti e Pallanch, tutti i momenti della sua lunga vita. Ne viene fuori il ritratto di un intellettuale anticonformista e originale, protagonista e acuto osservatore di quasi settant'anni di cinema italiano.

Giulio Questi regista e scrittore è morto lo scorso 3 dicembre a 90 anni, pochi giorni dopo l'uscita del libro "Se non ricordo male" (Rubbettino). Ma chi è Questi? regista di tre film, tutti di culto, come il western "Se sei vivo spara" (1967) con Tomas Milian, il thriller anticonsumista "La morte ha fatto l'uovo" (1968) e l'eccentrico dramma psicanalitico "Arcana" (1972), oltre a documentari e cortometraggi. Questi è divenuto un vero e proprio caso letterario con l'uscita per i tipi di Einaudi del libro «Uomini e comandanti». L'occasione della presentazione a Luna di sabbia offre anche "il ritorno a casa" del critico Domenico Monetti, di origini tranesi da parte di padre. Monetti lavora dal 2000 al Centro Sperimentale di Cinematografia, dove si è occupato della catalogazione, selezione e soggettazione di periodici cinematografici e materiali conservati nella Biblioteca "Luigi Chiarini". Dal maggio 2005 è impegnato nella Cineteca Nazionale per la programmazione culturale del Cinema Trevi. Ha scritto con Deborah Farina e Luca Pallanch, il documentario "Down by Di Leo".

TRANI PRIMO APPUNTAMENTO CON «RACCONTANDO SOTTO LE STELLE»

Rassegna teatrale ma per i ragazzi

di NICO AURORA

Prendi una sera in un posto all'aperto d'eccellenza con il centro "Jobel", luogo tranquillo e protetto dove si siano dati appuntamento un po' di bambini, magari accompagnati dai loro fratelli più grandi (o più piccoli) e dai loro genitori. Prendi il desiderio di rivedere gli amici. Prendi un cielo stellato e la luna. Prendi la voglia di raccontare degli attori, che sono stati bambini e sono rimasti un po' bambini. E prendi la capacità di stupirsi e meravigliarsi.

Sotto il piacevole effetto di questo mix di sensazioni ha avuto inizio ieri, giovedì 25 giugno, presso il centro Nobel, in via Di

Vittorio, «Raccontando sotto le stelle», rassegna teatrale per ragazzi a cura dell'associazione Marluna teatro. Il primo spettacolo è stato «La grammatica della fantasia» della compagnia Malalingua teatro.

Gli spettacoli hanno inizio a tutti alle 20.30 ed il biglietto d'ingresso è di 3 euro. Gli eventi sono realizzati in collaborazione con la libreria Miranfù ed il progetto Trani città dell'infanzia.

Il 2 luglio si procede con «Il principe venuto dalle stelle», a cura del Carro dei comici. Il 9 luglio «Il viaggio di luna», del Granteatrinno casa di Pulcinella. Il 16 luglio «Maschere in libertà», ancora con il Carro dei comici. I 21 luglio «Sogna bella addormentata», da Arterie teatro.

Anche per il 2015 gli organizzatori hanno deciso di mantenere inalterato il prezzo del biglietto, pur non richiedendo nessun contributo pubblico. Per Vincenzo Covelli e Mariaelena Germinario, direttori artistici della rassegna, «i 250/300 spettatori di media a serata, sono il motivo per cui ci ostiniamo a non mollare. Alla nuova amministrazione spetta il compito di dirci se una rassegna teatrale come Raccontando sotto le stelle, organizzata con professionalità e passione, merita attenzione nei futuri programmi comunali. Quest'anno la rassegna non sarebbe stata possibile senza il prezioso contributo organizzativo del laboratorio Tranicittadell'infanzia, sempre pronta ad mettere insieme i pezzi di quel bellissimo puzzle che è la città a misura di tutti i bambini e di tutte le bambine».



LA SEDE
Il centro «Jobel», qui si tiene la rassegna «Raccontando sotto le stelle»

Bisceglie Trenta film alle Beatitudini

■ Trenta film da proiettare all'aperto, nel parco comunale delle "Beatitudini" in via Porto a Bisceglie. La rassegna estiva "Cinema sotto le stelle" iniziata il 21 giugno si svolgerà, per la prima parte, fino al 31 luglio ed è stata organizzata dalla famiglia Simone che gestiva il Cinema Nuovo in via Piave, chiuso definitivamente a marzo scorso dopo circa 60 anni di attività. Il parco, con 150 posti a sedere, è affidato in convenzione dal Comune. Tuttavia si proseguirà con un'altra programmazione fino a settembre, tra film di recente uscita ed anteprime nazionali. Vi collaborano Notte di Poesia al Dolmen, Avo, Nuova Accademia Orfeo, Associazione Culturale 7° Piano e Mezzo e Circolo dei Lettori. I film saranno proiettati con tecnologia digitale ad altissima definizione. Biglietti: posto unico 4,50 euro; abbonamenti 5 film 12,50 euro e 10 film 25,00 euro. Per altre informazioni: tel. 348.9371931.

[l.d.c.]

Barletta, musica, spettacolo e comicità per sostenere l'Ail



I PROTAGONISTI Dello spettacolo pro Ail

La sezione della Bat dell'Ail (associazione italiana contro le leucemie-linfomi e melanoma) e l'unità operativa complessa di ematologia di Barletta, con il patrocinio del Comune di Barletta, illustreranno il proprio impegno per l'assistenza dei malati nel territorio in una manifestazione in programma oggi, venerdì 26 giugno, alle ore 20, nella sala Rossa del Castello svevo di Barletta.

L'evento, dal titolo "Sorridere, atto terapeutico", prevede anche momenti di musica, spettacolo e comicità. Fra gli ospiti della serata Tommy Terrafino, Toni Bonji (reduce dalla partecipazione ad Italia's got talent), la live band "I Caroselli" e Marco e Chicco (coppia già apprezzata sul palco di Zelig e Madeinsud).

Trani

Incontro con Enrico Macioci

■ Cos'è il talento? Com'è possibile riconoscerlo? Se ne parlerà oggi, venerdì 26 giugno, alle 20.30, a La biblioteca di Babele, in piazza Longobardi, con Enrico Macioci, autore del libro «Breve storia del talento», edito Mondadori. Un'apassionata meditazione sulla giovinezza, l'amicizia, il destino e, ovviamente, il talento, consegnata al lettore sotto la forma di un coinvolgente romanzo. Modera Mariablu Scaringella. Ingresso libero.

Trani

Festa della musica in villa

■ Domenica 28 giugno, alle 18, presso l'anfiteatro della villa comunale sarà di scena la "Festa della musica". L'evento, giunto alla quinta edizione, è come sempre organizzato dall'associazione musicale Arcadia, sotto la direzione artistica del maestro Roberto Fasciano. Il concerto vedrà sul palco l'orchestra giovanile, gruppi, solisti e cantanti di talento, tra cui i vincitori del talent «Let's sing».

LAVORO

LA CRISI DELLA GOMMA

Bridgestone, salari ancora sforbiciati

I sindacati insorgono: «Non siamo i cinesi d'Europa»

GIANLUIGI DE VITO

● Lo pneumatico resta sgonfio. Bridgestone vuole una nuova sforbiciata dei salari.

Nel quartier generale di Confindustria in via Amendola i vertici della multinazionale giapponese hanno incontrato i rappresentanti di tutte le sigle sindacali per indicare gli obiettivi da raggiungere da qui alla fine dell'anno: riduzione del costo del lavoro di 4milioni e 187mila euro e via libera ai licenziamenti nel caso gli esodi incentivati non dovessero raggiungere la quota concordata di 377. I commenti finali dei sindacati di categoria sembrano una sequela di necrologi. «Proposte impossibili», le definisce Pierfrancesco Dini (Cisl). «Impronunciabili», aggiunge Filippo Caldara (Ugl). «Un buco nell'acqua», marca Giuseppe Altamura (Cgil). Filippo Lupelli (Uil): «Di fatto si persegue la chiusura dello stabilimento».

Che quello di ieri in via Amendola, con l'amministratore delegato di Bridgestone Italia Manufacturing, Roberto Mauro e il responsabile delle Risorse umane, Nicola Raspono, non sarebbe stato un semplice pit stop, lo si sapeva. La scadenza del 31 dicembre è alle porte visto che l'accordo del 30 settembre 2013, con il quale Bridgestone ha cancellato l'aggettivo «irrevocabile» alla parola «chiusura», annunciata il 4 marzo precedente, prevede 377 lavoratori in meno (incentivati a lasciare la fabbrica): all'appello ne mancano 187, visto che sono stati in 190 ad accettare l'esodo incentivato. E 187 non sono mica pochi. Tra le pieghe del macro accordo scaccia-chiusura è stato scritto che il traghettamento anticrisi sarebbe avvenuto attraverso altre due intese che avrebbero dovuto realizzare la riduzione del costo del lavoro. La prima intesa è andata in soffitta con successo. La seconda intesa va definita entro la fine di settembre. Da qui, gli ultimi incontri a Bari, a Roma (al ministero per lo Sviluppo economico) e di nuovo a Bari, ieri. Incontri che hanno evidenziato e allargato la distanza tra le posizioni dei vertici aziendali e quelle dei sindacati. Distanza che ieri è diventata frattura.

Stando al resoconto dei sindacati, Bridgestone è uscita allo scoperto: se i 187 non

187

ESUBERI

È il numero dei lavoratori che manca all'appello per raggiungere quota 377: tanti al 31 dicembre, secondo l'accordo del 2013, devono essere gli operai che dovranno lasciare la fabbrica

4milioni

DI COSTI IN MENO

L'azienda ha dichiarato di voler ridurre le buste paghe per poter raggiungere un risparmio nel pagamento dei salari pari a quattro milioni e 180mila

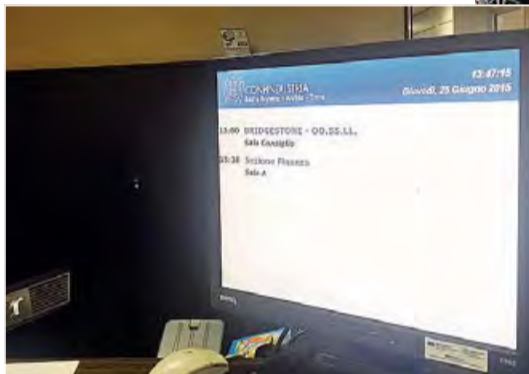
andranno via con le proprie gambe accettando gli incentivi, dal primo gennaio scatteranno i licenziamenti; subito il taglio del costo del lavoro come da accordo del 2013. La pillola avvelenata è arrivata quando i vertici aziendali hanno tradotto quanto e come realizzare il taglio del costo del lavoro: 4milioni e 187mila euro. Bridgestone vuole raggiungere l'obiettivo riducendo sia voci regolate dal contratto nazionale, sia voci regolate dal contratto integrativo, sia cancellando gli «elementi aggiuntivi», in pratica le maggiorazioni che alcuni lavoratori hanno ricevuto *ad personam* contrattando direttamente con l'azienda. Ed è questo, a quanto pare, ad aver scatenato la bufera: non è materia sindacale la parte del salario contrattata a livello individuale. Peraltro, sembra che il taglio degli elementi aggiuntivi ammonti quasi alla metà dei 4milioni e 187mila euro indicati dall'azienda come

L'AZIENDA

Riduzione del costo del lavoro pari a 4milioni e 187mila euro e via libera ai licenziamenti senza altri esodi incentivati

IL FORNTE DEL «NO»

«Trattativa impossibile: vogliono azzerare le maggiorazioni ad personam che di fatto non rientrano nelle trattative sindacali»



obiettivo.

Anche il livello numerico della forza lavoro indicato nell'accordo 2013 andrebbe per i sindacati attualizzato: secondo i piani aziendali, nello stabilimento barese dovrebbero rimanere tra i 530 e i 560, contro gli attuali 770, in grado di produrre 3milioni e 500mila pneumatici low cost all'anno, e con un salario inferiore del 30 per cento. «Non possiamo e non vogliamo fare i cinesi d'Europa», sbotta Altamura. Aggiunge: «Ci chiediamo come l'azienda possa pensare di gestire una riduzione del costo del lavoro che per la sua metà non è nelle disponibilità di nessun tavolo sindacale, trattandosi di emolumenti personali dei singoli lavoratori». «Rendendo impossibile la trattativa di fatto persegue la chiusura dello stabilimento», incalza, Lupelli. E Caldara: «Asticella troppo alta. Non si può

chiedere un ulteriore sacrificio che significherebbe ritrovarsi in tre anni con una busta paga dimezzata». Dini allarga il ragionamento: «Anche noi vogliamo il rispetto dell'accordo, ma attualizzandolo. Non capiamo perché l'azienda insista nei licenziamenti e non accetti ipotesi di altri ammortizzatori sociali, come la solidarietà, visto fra l'altro, che allo stato attuale per mantenere un livello di produzione inferiore all'accordo stesso, non ce la fa con l'attuale forza lavoro, tanto da essere costretta a richiamare gli operai dalla cassa integrazione e da pagare gli straordinari».

Ma lo sguardo dell'azienda è agli scenari teorici del mercato che ancora non permettono passi falsi né eccessi di capacità produttiva dello stabilimento, dato il calo strutturale della domanda di pneumatici a livello europeo.

le altre notizie

LE INIZIATIVE

Anziani meno soli nell'estate in città

■ Si aprirà il primo luglio la prima edizione di «Estate a tutte le età», il programma delle attività dedicate in particolare ai meno giovani. Le iniziative sono state illustrate dall'assessore al Welfare Francesca Bottalico, dalla responsabile Progetti speciali di Federanziani, Daniela Narciso, dalla responsabile Relazioni istituzionali locali per il Centro-Sud di Vodafone Italia Lucia Picone e dalla presidentessa della cooperativa Gea Grazia Vulpis. La cooperativa Gea si occuperà dei servizi per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sugli anziani e per il loro sostegno psico-sociale, previsti nell'ambito del programma «Serenitanziani 2015»: lo sportello psicologico per gli over 65, la sorveglianza attiva con interventi mirati ed individualizzati, il Pony della solidarietà con la consegna dei beni di prima necessità per gli over 75, il Telefono amico e il servizio di consegna di pasti gratuiti. Sempre a cura della cooperativa Gea, che gestisce il Centro sociale polivalente per anziani nel quartiere Libertà, in via Dante 105, le iniziative per favorire occasioni d'incontro: in programma tornei, giochi, corsi, laboratori, feste e proiezioni cinematografiche, oltre a gite, escursioni e visite guidate. Una particolare novità di quest'anno è costituita dal progetto «Insieme a Scuola di Internet», nato grazie alla collaborazione tra la Fondazione Vodafone Italia e FederAnziani e all'intesa siglata tra la Fondazione Vodafone Italia, il ministero dell'Istruzione e l'Anzi.

COMMERCIO S'ANNUNCIANO NOVITÀ ANCHE PER IL MERCATO DI VIA NIZZA, A SAN PASQUALE: SARÀ ACCORPATO A QUELLO COPERTO DIETRO LA CHIESA DI SANT'ANTONIO

Santo Spirito, gli ambulanti si fanno più in là il mercatino davanti alla guardia di finanza

LIA MINTRONE

● Il mercato stagionale di Santo Spirito cambia sede. Da domani al via la nuova sperimentazione per i venticinque ambulanti che per anni hanno esposto le loro mercanzie sul lungomare, all'altezza della rotonda. Da questo weekend le bancarelle verranno spostate di fronte alla torretta della Guardia di Finanza. La decisione è stata presa ieri dall'assessore allo Sviluppo Economico, Carla Palone, in accordo con il presidente del V Municipio, Gianni Moretti, e gli stessi ambulanti. Le giornate di sabato e domenica serviranno per fare la prova del nove sul fronte della viabilità. La strada, infatti, attualmente a doppio senso di marcia, diventerà a senso unico. Ma al momento c'è il placet dei comandanti di Polizia Municipale e Annona, rispettivamente Stefano Donati e Michele Palumbo. «C'è stato un grande sforzo da tutte le parti in causa», commenta la Palone. «Ho fortemente voluto trovare una soluzione perché la stagione fosse salva, ci sono famiglie che vivono da quelle attività. Vediamo come va in questo primo weekend».

Ma ieri è stata una giornata campale anche per i venditori ambulanti di fast food. Un incontro definito «caldo» dagli stessi partecipanti. Il progetto, che rientra nel nuovo piano del commercio che dovrà essere approvato dal consiglio comunale nel prossimo mese di settembre, vede un riordino delle paninoteche mobili. Il problema più grande riguarda il I Municipio dove c'è la maggiore concentrazione di camion addetti alla vendita di generi alimentari e bevande. In tutto sono dieci e dovranno abbandonare definitivamente le loro postazioni sul lungomare e traverse. Dal movimentato tavolo tecnico di ieri, al quale oltre alla Palone ha preso parte anche la presidente del I Municipio, Micaela Paparella, è emersa la volontà di prendere una decisione definitiva e condivisa con gli operatori. Di questi ultimi, la maggior parte si è dichiarata disposta a collaborare individuando nuove postazioni. Una delle idee avanzate nel corso dell'incontro è stata quella di creare delle paninoteche tutte uguali e di sistemarle a isola, tipo tre alla volta. Ma un'altra opzione potrebbe essere anche quella di creare degli «street food» con postazioni fisse nei giardini

anche se, in questo caso, si dovrebbe ottenere il parere favorevole della Sovrintendenza visto che alcuni giardini, come quello di piazza Eroi del Mare, sono sottoposti a vincolo. Ora spetta agli ambulanti segnalare le nuove postazioni ma il diktat di palazzo di città è perentorio, il lungomare deve essere liberato dai camion. I tempi sono stretti. Il I Municipio dovrà dare all'assessorato un parere entro un mese. Tutto deve essere pronto per il Consiglio comunale di settembre. E a proposito di mercati, altre novità bollono in pentola. Quello di via Nizza, al quartiere San Pasquale, verrà accorpato a quello coperto dietro la chiesa di Sant'Antonio, una struttura che comunque necessita di un intervento serio di riqualificazione. Al mercato di via Pitagora di Japigia, invece, verranno definiti gli stalli entro i quali dovranno essere sistemate le bancarelle. Allo stato vige l'anarchia più assoluta con l'aggravante dei furgoni parcheggiati sui marciapiedi e una inesistente raccolta differenziata da parte degli operatori. Una soluzione tampone nel frattempo che di fronte, nello spiazzo tra via Peucezia e via Viterbo ora adibito a parcheggio, sorga il nuovo mercato coperto.

SERVIZI UTILI

CARABINIERI
112GUARDIA DI FINANZA
117ACI SOCCORSO STRADALE
803116AMIU
800011558POLIZIA
113EMERGENZA SANITARIA
118SOCCORSO IN MARE
1530ENEL
800900800EMERGENZA INFANZIA
114CORPO FORESTALE
1515FERROVIE DELLO STATO
8488880888AMGAS
800585266VIGILI DEL FUOCO
115TELEFONO AZZURRO
19696AMTAB
800450444GUASTI ACQUA
800735735

CITY LIFE

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

OGGI

21.00

Al MAD il nuovo disco di Fabio Prota

Fabio Prota, medico nella vita e musicista da più di vent'anni, presenterà in anteprima il suo nuovo disco "Mania Super Moenia" con un concerto dal vivo a Bari al MAD Bistrot Club Boutique in via XXIV Maggio, 2 - 6. Ingresso libero, ore 21. Info: 080.5241382 - 335.6210707.

21.00

L'Orchestra Sinfonica a Palazzo Ateneo

Appuntamento speciale legato al mondo del tango per l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari: alle 21, diretta da Giovanni Rinaldi, si esibirà nell'Atrio del Palazzo Ateneo di Bari, in occasione delle celebrazioni dei 90 anni dalla fondazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Insieme all'orchestra un trio d'eccezione, formato da Massimiliano Pitocco (bandoneon), Rosario Mastroserio (pianoforte) e Giuseppe Degirolamo (basso elettrico). In programma musiche di Piazzolla, Gardel, Filiberto, Ziegler, Rodriguez, Villoldo, Corea. Ingresso libero.

08.00

Raccolta del sangue

La sezione di Bari della Fidas organizza una raccolta di sangue nella propria sede di Piazza Umberto, Palazzina "Goccia del Latte", a Bari dalle 8.00 alle 11.30.

21.00

Commedia di Paolo Panaro al Teatro Van Westerhout

"Cronaca dal convento di Santa Pasca con annesso Conservatorio per le orfanelle", una commedia di Paolo Panaro da Gioacchino Dandolfi con Elisabetta Aloia, Francesco Lamacchia, Vito Lopriore, Matteo Martinelli Paolo Panaro, Virginia Quaranta, Antonio Repole, Rosaria Ximenes. Angelo De Leonardis baritono, Debora Del Giudice clavicembalo Clelia Sguera violino, Paola Ventrella tiorba. Una produzione Compagnia Diaghilev, Teatro Van Westerhout Mola di Bari il 26-27-28 giugno. Feriali ore 21 - festivi ore 19,30.

19.00

Mostra "Città effimera" alla galleria Doppelgaenger

In corso nella galleria Doppelgaenger, fino al 30 settembre, "Città effimera", mostra personale dell'artista spagnolo Sam3. Ha avviato la propria carriera artistica con pitture murali divenuti celebri e le sue opere sono apparse sui più grandi muri pubblici del mondo. La mostra "Città effimera" è il risultato di un periodo di residenza dell'artista nel borgo antico di Bari, ed è stata concepita in dialogo con il luogo.

21.00

"La figlia del castellano" al Teatro Duse

Fino al 28 giugno (lunedì escluso) alle 21 rappresentazione de "La figlia del castellano", dramma storico di Domenico Lopez ad opera della compagnia comico drammatica diretta da Antonio Pezzillo. Testo e regia di Paola Martelli. Con Michele Cuonzo, Valentina Gadaleta, Tiziana Gerbino, Cecilia Farina, Claudio Belviso. Al Teatro Duse di Bari. Per informazioni e prenotazioni 080-5046979.

11.00

"World Press Photo" al Margherita

Torna in Puglia World Press Photo. Dopo il successo dello scorso ottobre, in cui si è registrato un afflusso di circa 32 mila visitatori, l'Associazione CIME ha riportato a Bari la Mostra Fotogiornalistica Internazionale. Il capoluogo pugliese ospita la mostra-concorso al Teatro Margherita fino a domenica 5 luglio, tutti i giorni dalle 11 alle 23.

20.30

"Raccontando sotto le stelle" al centro Jobel

L'estate dei tranesi è pronta a partire con la VIII edizione di "Raccontando sotto le stelle", l'appuntamento estivo con il teatro e con le fiabe. Al Centro "Jobel" (via Di Vittorio 60, Trani) la Libreria Miranfù e Marluna teatro propongono cinque spettacoli: si parte con "La grammatica della fantasia" ispirato al famoso libro di G. Rodari.

18.00

Concerto al Petruzzelli della Fondazione Pro-Anziani

Alle 18 si terrà al Teatro Petruzzelli il concerto celebrativo del venticinquennale della Fondazione Pro-Anziani, con Gianni Ciardo, Alberto Rubini, EurOrchestra, I Cantori di Ippocrate e i 18 Piano Heroes.

DOMANI

22.00

Giuseppe Stecco presenta "Immobile"

Giuseppe Stecco si esibirà il 27 giugno all'associazione Arci Urlo di Acquaviva (Piazza dei Martiri, 59 Ingresso libero). Presenterà brani tratti da "Immobile", il suo disco d'esordio, pubblicato lo scorso 20 aprile per Beta Produzioni.

18.30

"Concerto di Canto leggero"

L'Associazione Culturale Hamadeus in occasione della finale del 5° Concorso Internazionale di Musica "Città di Bari 2015" presenta sabato 27 giugno 2015 alle 18,30, il "Concerto di Canto leggero" dei finalisti della sezione "Canto leggero" del concorso. I premiati hanno diritto a partecipare all'Academy Talent di Canale7. Condurrà Claudia Biancofiore. Il concerto è aperto al pubblico il quale è benvenuto per una pomeridiana di musica leggera. La direzione artistica è a cura di Annamaria Cremonese. Salone "Mozart" a Bari in via Caldarola 39/M. Tel. 0805559019/3687677752.

DOPODOMANI

09.00

"Giornata del Paesaggio" a Locorotondo

L'associazione Ecomuseale di Valle d'Itria invita il 28 giugno alle 9 a partecipare a Locorotondo al primo degli appuntamenti nell'ambito della manifestazione nazionale "Giornata del Paesaggio - Mondi Locali" alla quale la stessa aderisce anche quest'anno. Si tratta di una serie di passeggiate, gratuite, che saranno realizzate (tra il 28 giugno e l'11 ottobre 2015) nelle sei sezioni ecomuseali. A Locorotondo sarà possibile ammirare, percorrendo un antico tratturo, tra campi di grano e vigneti e vegetazione spontanea, il trullo datato più antico tra quelli noti di valle d'Itria, il trullo di Marziolla.

Questo spazio è dedicato agli appuntamenti di associazioni, enti, club, circoli ecc.

Inviate le segnalazioni ad agenda@epolisbari.com

EPolis Bari

Scrivete il giornale con noi

INVIACI UN SMS



Invia un sms al 3404187682
per segnalare un fatto, un disservizio,
una curiosità alla redazione di EPolis Bari

SCATTO VINCENTE



Sii protagonista delle notizie: inviaci
le tue fotodenunce
per smascherare il malcostume

PRONTI ALL'AZIONE



Mettici la faccia: contattaci e chiedi
l'intervento di un giornalista
per denunciare usi, abusi e soprusi

CONTATTI

redazione@epolisbari.com
0805857350 (51-52-53)

SMS: 3404187682




COTRAP
Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi

Via Bruno Buozzi, 36 Bari
www.cotrap.it
080 5790211



Sei qui: [Home](#) > [Notizie](#) > [Politica](#) > [Prevenire e contrastare il gioco patologico tra i giovani](#)

Prevenire e contrastare il gioco patologico tra i giovani

Dettagli Pubblicato Sabato, 27 Giugno 2015 10:01 Scritto da Città Metropolitana Bari



COMUNICATO STAMPA

Tavola rotonda su
"Prevenire e contrastare il gioco patologico nel mondo giovanile"
nel Colonnato della Città metropolitana di Bari

Presentazione del progetto "VLT – Vinci La Tua Vita" e della mostra
"Azzardo: non chiamiamolo gioco"

Lunedì 29 giugno 2015 alle ore 17.00 nel Colonnato del Palazzo della Città metropolitana di Bari (Lungomare Nazario Sauro) si svolgerà una tavola rotonda dal titolo "Prevenire e contrastare il gioco patologico nel mondo giovanile" promossa dal Servizio Politiche sociali della Città metropolitana.

Un importante momento di confronto e di riflessione a più voci sulle problematiche associate al gioco d'azzardo, vera e propria dipendenza patologica, e sui possibili percorsi terapeutici. Interverranno: Antonio Decaro (sindaco della Città metropolitana di Bari), Giuseppe Valenzano (consigliere metropolitano delegato alla "Promozione e coordinamento dello sviluppo sociale e dei servizi alla persona"), Rosanna Lallone (dirigente Servizio politiche sociali), Riccardo Greco (Presidente del Tribunale per i minorenni di Bari), Rosy Paparella (Garante regionale infanzia ed adolescenza), Antonio Taranto (Direttore del dipartimento delle dipendenze patologiche Asl Ba), Mario Volpe (vice Prefetto di Bari), Anna Cammalleri (Direttore Ufficio Scolastico Regionale), Letizia La Selva (Dirigente del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Bari), Silvana Calaprice (docente universitario) e Michele Corriero (Presidente cooperativa C.R.E.A.).

Nel corso dell'incontro sarà anche illustrato il progetto sperimentale "VLT – Vinci La Tua Vita" per la prevenzione del gioco d'azzardo e l'inclusione socio educativa promosso dal Servizio politiche sociali della Città metropolitana e gestito dalla cooperativa C.R.E.A.. Si tratta di uno spazio con finalità aggregative, educative e ricreative allestito presso la parrocchia dell'Annunciazione in via Lucarelli 130 a Bari aperto a tutti gli adolescenti e giovani del territorio metropolitano nel quale sarà possibile sperimentare e valorizzare forme di gioco e di sano divertimento, quali biliardo, ping pong, scacchi, calcio balilla, con l'aiuto di esperti ed istruttori federali. L'obiettivo è di estendere tale iniziativa pilota anche in altri Comuni. Dal 29 giugno al 5 luglio, inoltre, sarà allestita nel Colonnato del Palazzo della Città metropolitana una mostra dal titolo "Azzardo: non chiamiamolo gioco" promossa da Fondazione Exodus onlus. Sessanta vignette umoristiche, sessanta immagini pungenti per far capire ai giovani e a chiunque finisce nel baratro di questa patologia che l'azzardo non è un gioco.

Bari, 26 giugno 2015



venerdì 26 giugno 2015

Sabato 4 luglio in via Aldo Moro a partire dalle 17 nei pressi della scuola media "Santarella"

In via Aldo Moro torna “Fruit summer”. Una giornata di sport, musica e solidarietà

Una manifestazione gratuita che punta a coinvolgere cittadini di tutte le età. In programma giochi di strada e distribuzione di frutta nelle ore pomeridiane e serali. Spazio spazio alla solidarietà con l'associazione “Gocce nell’Oceano”

[di La Redazione](#)



La locandina dell'evento © n.c.

Sabato 4 luglio in via Aldo Moro a partire dalle 17 si terrà la terza edizione di “Fruit summer”, giornata di sport, spettacolo e musica organizzata dall'associazione Sms - Sport musica e spettacolo

«Quest'anno - scrivono da Sms - oltre alla presenza di altre associazioni, abbiamo deciso di dare spazio alla solidarietà coinvolgendo i bambini della associazione “Gocce nell’Oceano”, ai quali sarà dato modo di poter vivere un giorno in allegria e in assoluta spensieratezza.

L'iniziativa ha lo scopo di portare un po' di movimento in un quartiere povero dal punto di vista di eventi e iniziative. Speriamo di poter riscontrare un buon successo come nelle scorse edizioni».

La manifestazione gratuita punterà a coinvolgere adulti e bambini. In programma la distribuzione di frutta nelle ore pomeridiane e serali e per i più piccoli l'opportunità di partecipare ai giochi di strada e divertirsi su un gonfiabile messo a disposizione da Givova Point di via Di Vittorio. L'animazione per i bambini sarà a cura della Misur eventi e spettacoli.

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



A LUGLIO E AGOSTO NELLE GROTTI DI CASTELLANA Le recite estive di «Hell in the Cave»

■ Sono dieci gli appuntamenti del calendario estivo di «Hell in the Cave - versi danzanti nell'aere fosco», spettacolo aereo stanziale nelle Grotte di Castellana. A luglio: sabato 4, sabato 11, sabato 18 e venerdì 31 alle 21. Ad agosto: sabato 8, giovedì 13, venerdì 14, domenica 16, sabato 22 e sabato 29 alle 21.30. I biglietti sono in vendita presso le grotte di Castellana e online sul circuito ticketone.it. Info e prenotazioni 339/117.67.22-080/499.82.12.



IL 26 LA PRESENTAZIONE AL MAD BISTROT DI BARI Fabio Prota, un cd per raccontare la «follia»

■ «Mania Super Moenia» è il titolo del primo album in piano solo di Fabio Prota (nella foto), medico e musicista barese che con questa incisione intende offrire all'ascoltatore una prospettiva sulla «follia» che è il frutto di un suo laboratorio di musica tenuto con i pazienti del reparto di Psichiatria del Policlinico di Bari. Prota presenterà il cd in concerto il 26 giugno al MAD Bistrot di Bari, in via XXIV Maggio, 2. Info 080.524.13.82.

ARTE UN'OPERA DI CARLO FUSCA SELEZIONATA PER RAPPRESENTARE L'ITALIA

Un cuore barese per l'Unicef in Germania

Un artista barese, **Carlo Fusca**, è stato selezionato per rappresentare l'Italia nella mostra «Un cuore per l'Unicef», inaugurata a Düsseldorf e che proseguirà in altre città tedesche tra le quali Berlino, Monaco di Baviera, Colonia, Amburgo. Per ognuna delle ventitré nazioni, fra le più importanti del mondo, partecipa un artista. Si tratta di una manifestazione che intende sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tutela dell'infanzia e sui diritti dei bambini e dei più deboli. Il tema è stato affrontato e svolto dagli artisti dipingendo la propria opera su tavola sagomata a forma di cuore. Carlo Fusca è stato presentato in occasione della inaugurazione della mostra dall'ambasciatore italiano a Berlino, **Pietro Benassi**. Fra i testimoni dell'iniziativa, alcuni presenti alla serata inaugurale, personaggi di primo piano dello sport e del cinema fra cui **Pelè, Claudia Schiffer, Shakira, Bjorn Borg**.

L'opera di Fusca, intitolata «Il cavaliere dell'Unicef», si ispira alla simbologia classica e l'artista veste i panni del cavaliere che combatte con i soli strumenti dell'arte contro un drago che rimanda al Male e alle ingiustizie del mondo contemporaneo. Il lungo mantello rosso del cavaliere avvolgerà

alle sue spalle un bambino che si ripara dietro lo scudo dell'Unicef. Un dipinto che rimanda anche alla perdita di alcuni aspetti delle tradizioni e della storia dell'Europa e in genere del mondo d'oggi. Rappresenta, quindi, anche una critica contro i valori smarriti e la sempre minore attenzione verso i bambini e i deboli in genere.

Al termine della mostra itinerante, che sosterrà nelle città tedesche ogni volta per una settimana, i quadri saranno venduti all'asta e il ricavato sarà



L'OPERA DI FUSCA «Il cavaliere dell'Unicef»

destinato all'Unicef. Carlo Fusca, docente nell'Accademia di Belle arti di Bari del corso di Tecniche e tecnologie della pittura, è uno degli artisti più rappresentativi e negli anni Ottanta del secolo scorso è stato promotore di Altimmagine, movimento artistico pugliese al quale aderirono artisti emergenti di tutta Italia.

[m. triggi.]

Al Conservatorio Oggi a Monopoli si suonerà «In Do»



■ Un ensemble di musicisti dal numero potenzialmente illimitato suonerà oggi alle 21 nel chiostro del Conservatorio «Nino Rota» di Monopoli «In C» (nella terminologia anglosassone l'equivalente di «In Do»), la celebre composizione di Terry Riley (foto), pietra miliare della musica minimalista americana.

«In C» è una partitura ipnotica che ha queste caratteristiche: non suona mai identica a se stessa, può essere eseguita da qualsiasi strumento, ha una durata che può variare - a seconda dei criteri scelti dagli esecutori - da qualche decina di minuti fino addirittura ad alcune ore. La versione monopolitana di «In C» - la cui esecuzione si svolgerà con il coordinamento e la concertazione di Domenico Di Leo e Gianni Lenoci - non sarà un semplice concerto, ma una trama sonora che riempirà e avvolgerà il chiostro del Conservatorio per circa tre ore, animata e «tessuta» dagli studenti dei corsi di jazz, nuovi linguaggi e musica da camera.

«Monopoli in Do» sarà un'occasione anche per chi non suona: il pubblico potrà scegliere se ascoltare dall'inizio fino al termine oppure a frammenti, arrivando e andando via quando lo desidera, senza limiti e costrizioni di alcun genere. L'ingresso è libero.

APPUNTAMENTI

OGGI VENERDÌ

«Il Cinema in Ospedale» al Policlinico

La Culla di Spago Onlus, associazione che opera nei reparti di Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Bari, porta il cinema in ospedale per i bambini degenti. Alle 16, alla clinica pediatrica del Policlinico di Bari, «Big Hero 6».

Libro di Tommy Dibari ad Alberobello

Sarà presentato, alle 18.30, a «Misera e Nobiltà» ad Alberobello, l'ultimo libro di Tommy Dibari, «Sarò vostra figlia se non mi fate mangiare le zucchine. Storia di un'adozione», Cairo Editore. Dialogherà con l'autore, Maria Antonietta Salamida e Catianna Bimbo, entrambe operanti nell'ass. culturale «Sylvia Tour and Didactics» di Alberobello.

«L'Europa è una poesia» al Batafoblr

Alle 18.30, al Batafoblr, in via Putignano 213 a Bari, «L'Europa è una poesia» con Amedeo Anelli e Daniela Marcheschi.

«O mia patria di Letta. Anzi di Renzi»

Alle 19, al Torrione Angioino di Bitonto, per il «Parco delle Arti», patrocinato dal Comune di Bitonto - Viaggi letterari nel Borgo, Pasquale Consiglio presenterà il suo libro «O mia patria di Letta. anzi di Renzi».

DOMANI SABATO

Inaugurazione mostra «I Teatri nel teatro»

Alle 11, al teatro Mercadante di Altamura, inaugurazione della mostra «Lo spazio del sogno. I Teatri nel teatro. L'illusione scenica e la storia dei teatri della provincia di Bari». La mostra è stata curata da Maria Leonia Fischetti, Annamaria Lorusso, Emilia Pellegriano, Michele Maielli.

Seminario «Quantum Solution»

Alle 18, alla Libreria Roma, in piazza Aldo Moro 13 a Bari, Emiliano Soldani e la Settima Soglia in Puglia presentano «Qse Quantum Solution energy evolution», conferenza esperienziale su «Le leggi divine, onorarle e conoscerle per osare trascenderle nella consapevolezza della luce».

Incontro Archeoclub alla Mongolfiera Pasteur

Alle 18, alla Mongolfiera Pasteur, in viale Louis Pasteur a Bari, incontro Archeoclub Italo Rizzo di Bari su «Astronomia e archeologia». Relatore sarà il prof. Nedis Vlor, responsabile della Sezione Puglia. Modera il prof. Umberto Mascia, segretario sezione Puglia Salt. Info 080/914.71.19-339/588.13.17.

«Sabato al regno» al Regno dei Bimbi

Alle 18, al Regno dei Bimbi, in viale L. Einaudi 17 a Bari, per «Sabato al regno», lettura animata con laboratorio di colori e disegno per la presentazione del libro «Il ragazzo di Bari» a cura di Donato Scianmianico e Mariano Argentieri. Info 080/501.09.65.

«Forme. Dialogo di codici e di voci»

Alle 19, a Palazzo Pesce, in via Van Westerhout 24 a Mola di Bari, presentazione della silloge poetica «Forme. Dialogo di codici e di voci» di Lucia Diomedea a cura di Mariarosaria Colonna. Forme di volti, presentazione del ciclo pittorico di Giuseppe Verga a cura di Roberto Lacarbonara. Seguirà la presentazione di «Forme di volti», presentazione del ciclo pittorico di Giuseppe Verga.

Michele Balice presenta il suo libro a Bitonto

Alle 19, al Torrione Angioino di Bitonto, per il «Parco delle Arti», patrocinato dal Comune di Bitonto - Viaggi letterari nel Borgo, Michele Balice presenterà il suo ultimo libro «Aspra soave. Figure dell'anima e qualità umane da Omero a Seneca», Florestano Editore.

PROSSIMAMENTE

«I Luoghi della Musica Bari» alla Feltrinelli

Lunedì 29 giugno, alle 18, alla Feltrinelli, in via Melo 119 a Bari, presentazione della guida turistica/musicale «I Luoghi della Musica Bari» di Angelo Pascual De Marzo. Con foto di Ciro Di Maio e in esclusiva «One day all i wishfor you is me» di Jessica Iapino. Prefazione di Stefano Magnanensi. Interventi di Angelo Pascual De Marzo, autore; Ciro Di Maio, fotografo; Gilda Camero, giornalista. Info 331/473.05.31.

Orchestra del Borgo Antico

Martedì 30 giugno, alle 17, alla Chiesa di Santa Teresa dei Maschi, incontro con il quartiere delle bambine e dei bambini dell'Orchestra del Borgo Antico di Bari. Dirige il maestro Sabino Manzo. Saluto di Paola Romano, assessore alla pubblica istruzione. Saranno presenti: don Franco Lanzolla, parroco della cattedrale, Franco Neglia, associazione Murattiano, Patrizia Gesuita, associazione Mousikè, don Antonio Parisi, Auditorium Vallisa, Stefania de Franceschi, dirigente Istituto Comprensivo Umberto I-San Nicola.

Beneficenza «Amopuglia» a Sammichele

Sabato 4 luglio, alle 20.30, al Castello Caracciolo di Sammichele di Bari, manifestazione di beneficenza a cura dall'associazione «Amopuglia». In occasione del centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale, il coro «Stelle Alpine» della sez. Ana di Puglia e Basilicata diretta dal m° Paolo Romano si esibirà in brani aventi per argomenti luoghi e tematiche del grande evento.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
NOYA via Lepanto, 59	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DI ZONNO via Spaventa, 66	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VACCA ORONZO via Matteotti, 16	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PIGNATELLI via Gravina, 13	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
JACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANCONA via S. Pellico, 2B	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'AGOSTINO via Milano	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22 DE CANDIA via san F. d'Assisi Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SAMARELLI corso Cotugno, 6/A	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GEMMATO viale Roma, 27	

Andria, Misericordia: campo scuola nazionale di Protezione Civile per 40 ragazzi

Attualità

by redazione_bat - giu 26, 2015



Sarà la Confraternita Misericordia di Andria, per il secondo anno consecutivo e dopo l'ottimo riscontro dello scorso anno, a realizzare il Campo Scuola Nazionale di protezione civile dal titolo "Anch'io sono la Protezione Civile" realizzato in collaborazione con il Dipartimento Nazionale.

Dieci giorni dedicati, 24 ore su 24 dal 13 al 23 luglio, alla creazione di un vero e proprio campo in cui trascorrere notte e giorno, in cui acquisire gli elementi base formativi di Protezione Civile, in cui effettuare parti teoriche e pratiche grazie al pieno coinvolgimento di tutti gli attori in campo sul territorio. Provincia, Comune, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Locale, infermieri e medici del 118, cartografia e tanti volontari esperti della Misericordia di Andria per rilanciare un messaggio essenziale ai 40 ragazzi tra gli 11 ed i 17 anni che aderiranno al progetto: la protezione civile è intervento ma soprattutto prevenzione.

Prevenzione che sarà sperimentata anche con un'assoluta novità tutta di questa annata 2015: la partnership con la GABB Puglia (Gruppo Accoglienza Bambini Bielorussi), consentirà a 5 ragazzi bielorussi giunti in Italia ospiti di famiglie italiane per il periodo estivo, di partecipare al campo e di integrarsi perfettamente con il gruppo che sarà protagonista di questa annata. Lo scorso anno le belle parole di Giampaolo Sorrentino, funzionario del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, certificarono la bontà del lavoro svolto con grande dedizione dai volontari della Misericordia di Andria. Quest'anno si raddoppia il numero dei ragazzi, saranno maggiori i giorni di realizzazione del campo e ci saranno attività pratiche su entrambe le sedi andriesi della Confraternita sia in via Vecchia Barletta 206 che a Montegrosso. Il 23 luglio, infine, la chiusura del campo con lo smontaggio, una esercitazione pratica e la cerimonia di consegna degli attestati a tutti i partecipanti. Tutto il campo sarà raccontato quotidianamente grazie alle pagine Facebook e Twitter della Misericordia. Per presentare il Campo Nazionale di Protezione Civile, le attività estive della Misericordia di Andria e Montegrosso e l'importante partnership con la GABB ed il Comune di Andria, è stata indetta una conferenza stampa per martedì 30 giugno alle ore 10,30 nella sede di via Vecchia Barletta 206 ad Andria.

IL CASO

LE INDAGINI E LE RICERCHE

SPARITO

Saverio Marcone è scomparso giovedì scorso. Il telefonino del 43enne giostraio tranese squillava a vuoto già intorno alle 11,30

Scomparso nel nulla, è giallo

Il fascicolo d'inchiesta inviato alla Procura Distrettuale Antimafia

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Saverio Marcone è scomparso giovedì scorso. Non venerdì, dunque, data, invece, della denuncia sporta dai familiari ai Carabinieri. Il telefonino del 43enne tranese squillava a vuoto già intorno alle 11,30 di giovedì e cioè un paio d'ore dopo la sua ultima traccia. Quella del sistema di videosorveglianza di un esercizio commerciale di via Falcone che intorno alle 9,30 lo riprese allontanarsi dalla Lancia «Y 10» parcheggiata senza chiuderla a chiave, ma questa pare fosse un'abitudine del giostraio.

I tabulati telefonici finiti nel fascicolo d'indagine del sostituto procuratore della Repubblica di Trani Giovanni Lucio Vaira raccontano che quando il telefono ha squillato per l'ultima volta si trovava a Capirro, zona prossima ma comunque non proprio vicina al luogo dove Marcone è stato immortalato per l'ultima volta. Squilli andati a vuoto, perché a quella telefonata Marcone non ha risposto. Né poi il cellulare ha dato più segnale. Dunque il buco nero della scomparsa del tranese, dal passato noto alle Forze dell'Ordine per spaccio di sostanze stupefacenti, ha una forbice di due ore.

E' lì la chiave del giallo, che col passare delle ore spinge più verso il pessimismo - un omicidio che potrebbe avere anche i connotati della lupara bianca - che verso l'ottimismo di questi casi e cioè l'ipotesi di allontanamento volontario. A prescindere dal fatto che i familiari, che lo piangono, non hanno raccontato di idee di evasione di Marcone, c'è un ulteriore elemento a spingere per la prima ipotesi. E questa volta viene dalla condotta degli inquirenti: a tutt'oggi, infatti, non è stata diffusa una foto dello scomparso, nonostante la Prefettura abbia attivato il cosiddetto protocollo per le persone scomparse, che prevede apposite bat-



LE SUE GIOSTRINE Ecco il parco giochi gestito da Saverio Marcone

tute e modalità di ricerca.

In quest'ottica suona, perciò, molto strano che i media non abbiano ricevuto una foto dell'uomo scomparso ormai da otto giorni. Soprattutto grazie ai tabulati telefonici, gli inquirenti hanno puntualmente ricostruito gli ultimi movimenti tracciabili di Marcone e dunque soprattutto i contatti avuti. Il buco nero inizia dopo quelle ultime immagini, le quali, secondo indiscrezioni non confermate ma nemmeno smentite, riprenderebbero l'uomo allontanarsi dall'auto e subito dopo parlare con una persona che non si vedrebbe in volto ma che comunque sarebbe riconoscibile dal tatuaggio su un polpaccio. Fonti investigative ritengono che Marcone non si sia allontanato

da Trani: sensazione che induce al pessimismo sulla sua sorte sebbene, ovviamente, si spera l'esatto contrario. E così s'indaga su qualche losco e pericoloso giro in cui possa ultimamente esser finito il 43enne, che - non lo si esclude affatto in ambienti investigativi - potrebbe esser stato vittima di un regolamento di conti.

L'ULTIMO SQUILLO
Quando il telefono ha squillato si trovava a Capirro, lontano da dove è stato visto per l'ultima volta

intimidatorio. Perciò il pubblico ministero Vaira, nonostante freschissimo d'incarico alla Procura tranese, già conosce, ad esempio, il delitto di "Geppetto", all'anagrafe Francesco Ferrante, ucciso a Trani il 16 Gennaio, all'ora di punta della sera nella centrale via Palestro, con un colpo di

facile esplosivo a bruciapelo da un sicario poi salito a bordo di una Panda rubata condotta da un complice: al momento entrambi impuniti. Per non lasciare nulla d'intentato il pm Vaira cerca anche possibili collegamenti con recenti fatti malavitosi. Ma scenari comuni all'omicidio Ferrante non sembrano esser emersi. Lo si deduce dal fatto che, diversamente, il fascicolo sulla scomparsa di Marcone sarebbe stato trasmesso per connessione e competenza alla Procura Distrettuale Antimafia di Bari dove il pubblico ministero Giuseppe Marafa (ex pm proprio all'ufficio inquirente di Trani) sta indagando per risalire ai moventi e ai sicari del delitto Ferrante. E così si continua a cercare (nella tarda mattinata di ieri Vaira ha avuto un vertice anche con la Polizia) nella speranza che da quel buco nero inizi a diradarsi un elemento che porti luce sulla misteriosa scomparsa di Marcone.

Le altre notizie

BISCEGLIE

ULTIMO APPUNTAMENTO

Alle 19, un caffè al centro d'ascolto

■ Questo pomeriggio, alle 19 nella sede di via M. Rana, ultimo appuntamento con "Un Caffè al Centro d'Ascolto", la serie di incontri promossi dalla Fondazione Dcl dedicati alle tematiche della genitorialità e del disagio minorile. Gradito ospite sarà lo scrittore Enrico Macioci, tra le più importanti voci letterarie delle nuove generazioni, che presenterà il suo ultimo libro "Breve storia del talento". L'evento è organizzato in sinergia con "Made in Blu", moderano Mariablu Scaringella e Mino Dell'Orco.

TRANI

PARROCCHIA SPIRITO SANTO
Don Domenico Gramegna nuovo parroco

■ Domenica prossima, 28 giugno, nella Parrocchia Spirito Santo, alle 19.30, durante una solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, sarà celebrato il rito di immissione canonica del nuovo parroco don Domenico Gramegna. L'evento si svolge in uno scenario significativo per la comunità parrocchiale dello Spirito Santo: il 37° anniversario di generoso e gioioso servizio ministeriale di don Domenico Capone, primo parroco fondatore della parrocchia e nel giorno del suo 51° anniversario di ordinazione sacerdotale; il 18° anniversario della Dedicazione del Tempio parrocchiale. Don Domenico Gramegna è nato a Molfetta il 27 gennaio 1982, ma residente a Bisceglie. Proviene dalla Parrocchia San Lorenzo della Città. Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto numerosi incarichi, tra cui Vicario parrocchiale della Parrocchia Spirito Santo in Trani, Responsabile per qualche anno Servizio diocesano per la Pastorale giovanile, Responsabile della Segreteria Pastorale Diocesana, Presidente dell'Oratorio Circolo Anspi Carica di Trani. Lo scorso 28 giugno è stato nominato parroco della parrocchia Spirito Santo. Continuerà a ricoprire l'incarico di rettore del Santuario di S. Maria di Colonna e di Sottosegretario del Sinodo Diocesano.

ANDRIA I CARABINIERI HANNO SCOPERTO CHE AVEVA MANOMESSO IL CONTATORE DEL BAR

Sopreso a rubare energia elettrica commerciante finisce nei guai

Ultimo episodio di una serie che è sempre più lunga

● **ANDRIA.** Tra i furti è certamente quello in via di... espansione. Si tratta dei furti di elettricità. Nelle scorse settimane furti del genere si erano registrati a Barletta e a Canosa. Questa volta il ladro è stato sorpreso ad Andria.

A scoprirlo sono stati i carabinieri della locale Stazione che hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Trani un commerciante 28enne, ritenuto responsabile di furto aggravato continuato.

Nel corso di un controllo eseguito all'interno del suo bar, è stato accertato, unitamente a personale dell'Enel, che lo stesso aveva manomesso il contatore elettronico installato, alterando il sistema di conteggio.

Insomma i controlli intensificati soprattutto da parte dell'Enel rilevano sempre più manomissioni alla rete elettrica. In molti casi il sistema è semplice ma efficace: i ladri non fanno altro che collegare con un cavo il proprio impianto alla rete principale ed il gioco è fatto.



RETE ELETTRICA Nel mirino dei ladri

Tra le «spie» di un eventuale furto di elettricità vi è soprattutto un dato elementare: un esercizio commerciale dovrebbe avere dei consumi standard, quando i consumi sono ben al di sotto di quelli presunti ecco che scattano i controlli.

L'impressione è che la serie di ladri scoperti è destinata ad allungarsi nelle prossime settimane.

ANDRIA IL CAMPO SCUOLA ORGANIZZATO DALLA MISERICORDIA SI È CONCLUSO CON UNA ESERCITAZIONE

A scuola di protezione civile teoria e pratica con 26 ragazzi

● **ANDRIA.** Si chiama "Anch'io sono la Protezione Civile" il primo campo scuola di protezione civile realizzato dalla Confraternita Misericordia di Andria in collaborazione con il Dipartimento Nazionale. Una settimana dedicata, 24 ore su 24, alla creazione di un vero e proprio campo in cui trascorrere notte e giorno, in cui acquisire gli elementi base formativi di Protezione Civile, in cui effettuare parti teoriche e pratiche grazie al pieno coinvolgimento di tutti gli attori in campo sul territorio. Provincia, Comune, vigili del fuoco, carabinieri, corpo forestale dello Stato, polizia locale, infermieri e medici del 118, cartografia e tanti volontari esperti della Misericordia di Andria per rilanciare un messaggio essenziale ai 26 ragazzi tra i 12 ed i 17 anni che hanno aderito al progetto: «La protezione civile è intervento ma soprattutto prevenzione».

Parole forti ribadite da Giampaolo Sorrentino, funzionario del dipartimento nazionale di Protezione Civile, giunto ad Andria in rappresentanza del capo dipartimento, Franco Gabrielli, per consegnare gli attestati ai ragazzi e verificare l'esercitazione posta in campo a conclusione del progetto: «Stiamo cercando di puntare moltissimo in queste attività sui territori e per i ragazzi - ha detto Sorrentino -. La Misericordia di Andria si è dimostrata all'altezza della situazione costruendo un campo di Protezione Civile di grande qualità ed importante formazione. I ragazzi hanno vissuto un'esperienza unica a contatto con le problematiche di tutti i giorni ma anche con quelle emergenziali che possono capitare e che dobbiamo esser pronti ad affrontare. Formare i ragazzi sin da quando sono piccoli, come ha



INIZIATIVA Esercitazione di Protezione Civile ad Andria

fatto la Misericordia, significa prevenire disastri futuri». Nell'esercitazione finale aperta ai parenti dei ragazzi, tre simulazioni di interventi in cui si è spento un principio di incendio su di una autovettura nonché soccorso due ragazzi feriti e si è intervenuti su di un tetto per trasportare un uomo anch'egli ferito. Nella mattinata, invece, spazio allo smontaggio del campo allestito nella sede della Misericordia di Andria in via Vecchia Barletta, e che ha visto protagonisti notte e giorno proprio i 26 ragazzi partecipanti.



venerdì 26 giugno 2015 Attualità

L'opera si fa col cuore, uno spettacolo per completare la casa-alloggio Pegaso

Cresce l'attesa per il concerto benefico in programma sabato sera al Politeama



di PINUCCIO RANA

L'opera si fa col cuore. Non poteva esserci titolo migliore per l'evento in programma domani sera, sabato 27 giugno, con inizio alle 20,30 al Politeama Italia di Bisceglie.

Una serata che si preannuncia indimenticabile, sia per l'aspetto musicale, ma soprattutto per la finalità dell'iniziativa: raccogliere fondi per completare la struttura di via Padre Kolbe che ospita l'associazione Pegaso che assiste una quindicina di ragazzi diversamente abili.

Un lungo cammino, quello dell'Associazione, che ha portato alla realizzazione di un'opera straordinaria per tutto il territorio della Bat: una casa-alloggio dove ospitare alcuni ragazzi, pensando anche a quando i loro genitori non ci saranno più.

L'iniziativa è stata presentata da Leonardo Mancini, presidente della Pegaso onlus, da Maria Pia Simone, vicepresidente della stessa associazione, dall'assessore comunale ai Servizi sociali, Doriana Stoico e dal bass-baritono Pietro Simone.

E sarà proprio quest'ultimo, sul palco del Politeama, a regalare ai biscegliesi il suono di alcune delle melodie più famose della lirica italiana, insieme al soprano Marilena Gaudio, al mezzosoprano Gianna Racamoto ed alla pianista Emanuela Aymome.

Tutti gli artisti hanno offerto gratuitamente la propria disponibilità per consentire all'associazione Pegaso di raccogliere più fondi possibili per completare l'allestimento di questa struttura-gioiello costruita con fondi messi a disposizione dalla Regione (per circa il 40 per cento del costo) e dai genitori dei ragazzi (per il restante 60 per cento), utilizzando anche le risorse che giungono dal 5 per mille.

L'evento di domani, potrà essere una tappa importante per raggiungere l'agognato traguardo. Grazie alla collaborazione di tutti quelli che accorreranno al Politeama. Del resto, ogni opera si fa col cuore.

Raccolta alimentare Coop: in aiuto dei più bisognosi



Le difficoltà che la crisi economica ha portato sono all'ordine del giorno e sotto gli occhi di tutti. Un numero sempre crescente di famiglie oggi è costretto a vivere tra precarietà e disagio e parallelamente aumenta anche la richiesta di aiuto.

Davanti a tutto questo non si resta certo impassibili. Non restano di certo con le mani in mano la Coop Estense e i CSV pugliesi (Centro di Servizio al Volontariato) che organizzano nelle giornate di Sabato 27 e Domenica 28 Giugno una raccolta alimentare per bisognosi e famiglie in difficoltà. Prenderanno parte a questo banco alimentare i volontari della Caritas, delle Onlus e di associazioni di volontariato presenti nel barese, tra cui In.con.trà che da anni partecipa a questo tipo di iniziative.

Gli stessi volontari muniti di un carrello e di volantini spiegheranno a chi fosse interessato le modalità della raccolta e chi vorrà aggiungere alla propria spesa un pacco di pasta o una confezione di biscotti potrà consegnarla ai volontari che provvederanno a sistemare le donazioni in carrelli e scatole apposite.

Cosa serve? Fondamentalmente i generi alimentari di prima necessità: pasta, biscotti, latte, legumi. Molto utili e ben accetti risultano essere oggetti per la pulizia della persona quali: spazzolino, dentifricio, bagnoschiuma, shampoo.

La merce donata è quindi raccolta e poi distribuita a nuclei familiari o a casi singoli dalle associazioni di volontariato come In.con.trà che segue circa 150 famiglie del barese.

Parteciperanno a questa iniziativa tutti gli ipermercati Coop presenti nel barese e provincia, oltre a quelli di tutta Puglia e della provincia di Matera.

In questa iniziativa le associazioni di volontariato si augurano che la cittadinanza risponda presente e che tutti con un piccolo gesto contribuiscano ad aiutare chi ha più bisogno.

Andrea Giotta



Istituto "Messeni", l'UIC denuncia il rischio di chiusura

Dettagli Pubblicato Venerdì, 26 Giugno 2015 11:32 Scritto da Unione Italiana Ciechi Ipovedenti



Bari, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti proclama lo stato di agitazione

IN PERICOLO I SERVIZI PER GLI ALUNNI NON VEDENTI E PER I VIDEOLESI PLURIMINORATI FINANZIATI DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

L'anno scolastico è da poco finito e già iniziano i problemi per il prossimo: a Bari pare che nessuno sappia cosa sarà del Progetto delle Attività Integrative Extrascolastiche attuato dalla Sezione provinciale di Bari dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per gli 85 studenti con disabilità visiva, del Servizio trascrizione dei libri di testo per i 30 allievi frequentanti le scuole secondarie di 2° grado e del Progetto Centro Diurno e Assistenza Domiciliare per i 26 videolesi adulti pluriminorati attivati presso l'Istituzione Centro "Messeni". La stessa Istituzione Centro per Videolesi "Messeni - Localzo" di Rutigliano, che assicura interventi educativo-riabilitativi ad oltre 70 alunni con minorazione visiva, secondo il Sindaco della Città Metropolitana di Bari, è a rischio di chiusura.

Non è un problema da poco, né di pochi: non da poco, perché si tratta di "una serie di servizi specialistici, coordinati ed organizzati, di elevata qualità, che hanno prodotto grandi miglioramenti nel livello di autonomia personale, di istruzione e di inclusione scolastica e sociale dei videolesi e che ora rischiano di essere annullati, con il passaggio dalla Provincia alla Città Metropolitana. E non di pochi, perché, il numero di studenti ed adulti disabili visivi che godono di tali attività ammontano ad oltre 250. E tanti sono gli studenti - e le famiglie - che da settembre rischiano di veder scomparire quelle figure professionali



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS

specializzate e quei supporti educativi e riabilitativi che, fino ad oggi, hanno favorito e sostenuto la loro piena partecipazione alla vita scolastica e sociale. Il motivo: la provincia, che gestiva i servizi, non esiste più, la Città metropolitana non funziona ancora, i fondi non ci sono né si sa se ci saranno.

Nonostante la Giunta Regionale abbia approvato il 25 maggio una deliberazione in cui conferma alle Province e alla Città Metropolitana di Bari il compito di assicurare i servizi di supporto per l'integrazione scolastica degli allievi disabili visivi e l'assistenza ai videolesi pluriminorati anche per l'anno scolastico 2015-2016, ad oggi gli amministratori della Città Metropolitana di Bari affermano che, a seguito dell'applicazione della L. 56/2014 e dei tagli imposti dal Governo Centrale, non possono assicurare l'effettivo avvio dei servizi, determinando uno stato di confusione ed incertezza tra gli utenti disabili visivi, le loro famiglie e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, che ha il compito della tutela morale e materiale dei non vedenti.

Il Presidente del Consiglio Regionale dell'U.I.C.I. Giuseppe Simone afferma che "se si dovesse verificare quanto paventato, si tratterebbe di una palese e grave interruzione di pubblico servizio e che di conseguenza chiederà l'intervento e la tutela da parte della magistratura".

Il Consigliere dell'Istituzione Centro "Messeni" Luigi Iurlo ritiene che "tale evenienza, quale ne siano le motivazioni, qualora si verificasse, metterebbe a repentaglio una delle esperienze più significative presenti in Italia di integrazione e socializzazione della disabilità visiva. Lo stesso chiede quindi alle autorità competenti "un immediato ripensamento", sollecitando "l'attivazione di un tavolo di concertazione tra la Regione, la Città Metropolitana, le scuole, l'Unione Italiana Ciechi, le famiglie e gli operatori sociali per la verifica delle difficoltà e la ricerca di soluzioni per la stabilizzazione dei servizi e una pianificazione certa degli stessi".

Il presidente della Sezione U.I.C.I. di Bari, Antonio Montanaro, afferma che "i genitori e gli utenti disabili visivi non potranno assolutamente consentire che, in questa fase di tagli alle spese sociali, questi fondamentali servizi possano essere interrotti e assicura il sostegno decisivo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti alle loro legittime richieste. L'auspicio di tutti è che gli amministratori degli enti interessati, sia in veste di politici che di dirigenti, sappiano assumersi la responsabilità di decidere,

anziché per la chiusura, per l'ulteriore potenziamento dei servizi finora garantiti con risultati ottimali, perché decisioni che mettano a repentaglio attività altamente specializzate e qualificate, costruite in anni di impegno e dedizione umana e professionale, non saranno assolutamente consentite dai ciechi di Terra di Bari".



I edizione della Passeggiata in rosa a Santeramo in Colle (Bari)

26/06/2015

28 giugno - Piazza Di Vagno- Santeramo

Una passeggiata per le vie centrali di Santeramo in Colle per esorcizzare la paura del cancro.

Domenica 28 giugno l'associazione di volontariato "Una rosa blu per Carmela" invita tutta la cittadinanza a indossare una maglietta rosa per esprimere solidarietà a tutte le donne che ogni giorno sono chiamate a combattere una vera e propria guerra e che possono testimoniare che dal cancro si può guarire.

L'appuntamento è alle 8.30 in Piazza Di Vagno per percorrere a piedi o con qualsiasi veicolo ecologico le vie del centro cittadino e rompere il silenzio che aleggia intorno alla malattia e favorire un atteggiamento positivo.

L'Associazione Una rosa blu per Carmela ogni primo mercoledì del mese attiva all'interno dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti trucchiAMOci un laboratorio di Make-up per donne in trattamento oncologico chiamate ogni giorno a combattere una vera e propria guerra. Lo scopo è quello di aiutarle a migliorare il proprio aspetto fisico durante e dopo le terapie perchè ci sono cure che vanno al di là dell'aspetto medico e che riguardano soprattutto l'anima delle pazienti che molto spesso è indebolita tanto quanto il corpo.



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DURERANNO DAL 29 GIUGNO AL 17 LUGLIO Le prelezioni per la stagione di prosa

■ Durerà dal 29 giugno al 17 luglio la prelezione per i vecchi abbonati alla stagione di prosa del Comune di Bari. La campagna abbonamenti partirà dal 20 luglio. Fiorello e Anna Marchesini in fuori abbonamento. Tra gli ospiti Arturo Cirillo, Toni Servillo, Silvio Orlando (foto). Botteghino al Teatro Petruzzelli (non più al Piccinni) aperto dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.



LUNEDÌ AL MARGHERITA PER «WORLD PRESS PHOTO» Migranti e nuovi linguaggi: incontro a Bari

■ Nell'ambito della mostra «World Press Photo 2015», il teatro Margherita di Bari ospiterà lunedì 29 alle 10 un incontro-dibattito in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti sul tema «Un'altra sponda: l'informazione, la carta di Roma e i nuovi linguaggi sui migranti». Interverranno Roberto Natale, Raffaele Lorusso, Carlo Bonini, Valerio Cataldi, Manoocher Deghati, Modera Valentino Losito, presidente Ordine giornalisti di Puglia.

LA MOSTRA ESPOSTI A BARI UNA SERIE DI SUOI «D'APRES» ISPIRATI AI CAPOLAVORI DEL GENIO CATALANO

«Sono un "picassiano" sin dalla prima ora»

I 65 anni di pittura dell'artista barese Gennaro Picinni

Il noto pittore barese Gennaro Picinni festeggia i suoi sessantacinque anni di pittura. Per l'occasione, ha allestito alla Quadreria Den Hertog di Bari una personale ispirata a Picasso. Pubblichiamo qui di seguito un'intervista realizzata dall'editore d'arte Giorgio Cegna.

di **GIORGIO CEGNA**

Picinni, per sottolineare i 65 anni di pittura, lei ha dipinto una serie di «d'après Picasso». Una strana scelta perché lei «picassiano» non lo è mai stato.

«Per mezzo secolo mi sono ritrovato a sentirmi definire "il fiammingo delle Puglie". Senza togliere a quanto le Fiandre mi hanno dato come fonte d'ispirazione, debbo dichiarare che la *verve* della prima ora la devo a nessun altro che al "Genio nato a Malaga».

Può essere più chiaro?

«Nel 1953 ero ancora fermo sull'astrattismo. Capito che nello stesso anno avessi la fortuna, da neofita ventenne, di poter visitare la mostra di Picasso al Palazzo Reale di Milano, la prima in Italia. Ebbene, la decisione di aprire al figurativo rivenne proprio in virtù di quella esposizione dal momento che Picasso, prima di essere etichettato "cubista", (dall'"analitico" al "sintetico") fu sempre e soltanto "pittore figurativo" nei suoi molteplici "periodi"».

Comunque lei «post-cubista» non è mai stato, secondo un «trend» in auge negli Anni '50 del secolo scorso in Italia.

«Sicuramente. Però eseguii a caldo alcuni disegni (soprattutto autori-

tratti) nei quali tracce picassiane sarebbero subliminalmente riscontrabili. Ma il risultato più concreto dell'evento milanese si tradusse in due mie grandi tele del 1954, dipinte a smalto e olio e che furono il mio "Omaggio a Picasso", effettuando un *transfer* volutamente manifesto».

Cosa dobbiamo dedurne?

«Che questi *d'après Picasso* sono una diretta conseguenza dei due omaggi del 1954, opere *cult* appese da sempre alle pareti del mio studio di Bari».



I «D'APRES» Due tele di Picinni che omaggiano Pablo Picasso

Cosa spinge un artista a produrre «d'après»?

«La materia è dibattuta ed ebbe la maggior espansione per tutto il '900 con epicentro a Parigi (cfr. Marcel Duchamp VS. «La Gioconda»). Per concludere, i *d'après* comunque non riguardano soltanto la pittura. Basta pensare a Honoré de Balzac che trascriveva interi brani da François Rabelais rivelandone il *d'après* con incontentabile compiacimento. Ed, in

campo musicale, che dire della *Tocata e fuga in re minore* di J. S. Bach orchestrata da Busoni? Per non parlare del cinema e dei suoi *d'après*, qualora addirittura non si tratti di rifacimenti totali definiti anche sequel. Per dirla con François Fonvieille-Alquier, critico e storico letterario, tutti i casi esposti sopra altro non sono che "furti che onorano al tempo stesso chi li compie e chi li subisce»».

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

«I sognatori», mostra di Gianni Valletta

Nel Colonnato del Palazzo della Città metropolitana di Bari, in via Spalato 19, si conclude la mostra di pittura «sognatori» dell'artista barese Gianni Valletta. Dalle 9 alle 19.30. Ingresso libero

«I Teatri nel teatro» mostra ad Altamura

Alle 11, al teatro Mercadante di Altamura, inaugurazione della mostra «Lo spazio del sogno. I Teatri nel teatro. L'illusione scenica e la storia dei teatri della provincia di Bari». Curata da Maria Leonia Fischetti, Annamaria Lorusso, Emilia Pellegrino, Michele Maielli. Resterà aperta fino al 2 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

«Astronomia e archeologia»

A cura dell'Archeoclub Italo Rizzi di Bari, alle 18, alla Mongolfiera Pasteur in viale Louis Pasteur, si parlerà di «Astronomia e archeologia». Relatore Nedim Viora. Modera Umberto Mascia. Info 080/914.71.19; 339/588.13.17.

«Il ragazzo di Bari» al Regno dei Bimbi

Alle 18, al Regno dei Bimbi, in viale L. Einaudi 17 a Bari, per «Sabato al regno», lettura animata con laboratorio di colori e disegno per la presentazione del libro «Il ragazzo di Bari» a cura di Donato Sciannimanico e Mariano Argentieri. Info 080/501.09.65.

«Forme. Dialogo di codici e di voci»

Alle 19, a Palazzo Pesce, in via Van Westerhout 24 a Mola di Bari, presentazione della silloge poetica «Forme. Dialogo di codici e di voci» di Lucia Diomedea a cura di Mariarosaria Colonna. Forme di volti, presentazione del ciclo pittorico di Giuseppe Verga a cura di Roberto Lacarbonara. Seguirà la presentazione di «Forme di volti», presentazione del ciclo pittorico di Giuseppe Verga.

«Aspra soave. Figure...» di Michele Balice

Alle 19, al Torrione Angioino di Bitonto, per il «Parco delle Arti», Michele Balice presenterà il suo libro «Aspra soave. Figure dell'anima e qualità umane da Omero a Seneca».

DOMANI DOMENICA

Residenza per anziani Sant'Anna a Noci

Alle 19.30 a Noci, inaugurazione residenza per anziani Sant'Anna in via porta Barsento, 15. «Un luogo ricco di storia».

«Storie di Piazza» a Gioia del Colle

In piazza XX Settembre a Gioia del Colle, prosegue «Storie di Piazza». Alle 20, Raffaella Rizzi presenta Niki Persico nell'ambito dell'iniziativa «Inchiostro di Puglia».

Osservazioni astronomiche a Ruvo

Approfondimento della straordinaria congiunzione tra i pianeti Venere e Giove, a cura del Planetario di Bari, serata di osservazioni astronomiche nel Parco dell'Alta Murgia. Dalle 20 alle 23 al centro visite del Parco dell'Alta Murgia «Torre dei Guardiani» in Contrada Jazzo Rosso | Agro di Ruvo di Puglia, strada SP151 che collega Ruvo di Puglia ad Altamura seguendo le indicazioni sulla cartellonistica.

PROSSIMAMENTE

«I Luoghi della Musica Bari» alla Feltrinelli

Lunedì 29 giugno, alle 18, alla Feltrinelli, in via Melo 119 a Bari, presentazione della guida turistico/musicale «I Luoghi della Musica Bari» di Angelo Pascual De Marzo. Con foto di Ciro Di Maio in esclusiva «One day all i wish for you is me» di Jessica Lapino. Prefazione di Stefano Magnanensi. Interventi di Angelo Pascual De Marzo, autore; Ciro Di Maio, fotografo; Gilda Camero, giornalista. Info 331/473.05.31.

I ragazzi dell'Archa alla base di Gioia del Colle

I ragazzi, dell'A.r.c.h.a. (Associazione Ricreativa Culturale Handicap) di Bari, martedì 30 giugno saranno ospiti della base aerea di Gioia del Colle, una delle più importanti della difesa aerea nazionale.

L'Orchestra del Borgo Antico a S. Teresa dei Maschi

Martedì 30 giugno, alle 17, alla Chiesa di Santa Teresa dei Maschi, incontro con il quartiere delle bambine e dei bambini dell'Orchestra del Borgo Antico di Bari. Dirige il maestro Sabino Manzo. Saluto di Paola Romano. Saranno presenti: don Franco Lanzolla, Franco Neglia, Patrizia Gesuita, don Antonio Parisi, Stefania de Franceschi.

«Frammenti di luce» di Paola De Marzo

Martedì 30 giugno alle 19.30 a Palazzo Fizzarotti in Corso Vittorio Emanuele, 193 a Bari, presentazione raccolta di poesie «Frammenti di luce» di Paola De Marzo con disegni di Lucia de Marco. Interverranno l'autrice, Carlo De Nitti e Chiara Dell'Acqua. Alcune poesie tratte dalla raccolta saranno lette ed interpretate dagli alunni della scuola media G. Carducci di Bari.

«Le labbra bianche» a Ruvo

«Le labbra bianche». Lettura delle poesie di John Keats a cura di Andrea Cramarossa, sabato 4 Luglio alle 18 al Centro visite del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Torre dei Guardiani a Ruvo di Puglia. Indispensabile la prenotazione. Info 338/107.03.98.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCCORSO	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BRUNETTI via a. Pesce, 9/E	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DI ZONNO via Spaventa, 66	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE PALO E. viale Giovanni XXIII, 15	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

VICENTI viale Martiri, 71

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
JACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
NINIVAGGI corso Di Vittorio, 45	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805

Attivo il servizio 118 nelle acque di Barletta e Margherita per un mare più sicuro

TI PIACE?

91

4

0

• A A A

Mi piace

Tweet

8+1

Condividi

Aggiunto da Redazione il 27 giugno 2015

Richiedi ora un Prestito

La Soluzione Ideale per Protestati Prestiti veloci: Scegli Prestito!



Tutti i giorni dalle 10 alle 15, fino al 15 settembre, sulla litoranea di Barletta e di Margherita di Savoia sarà attivo un servizio di 118 in acqua: saranno pronte a intervenire, in caso di necessità, moto d'acqua di emergenza 118 della Asl Bt gestite in convenzione con le associazioni di volontariato Avser di Barletta e

Avm di Margherita di Savoia. Le due idromoto sono posizionate a Barletta presso il lido Kalos e a Margherita di Savoia presso il lido Del Sole: in entrambi i lidi sono infatti presenti corsie di lancio. La moto 118 posizionata a Barletta potrà intervenire lungo il tratto di costa tra lido Massawa e la Fiumara mentre il tratto di costa di Margherita di Savoia che potrà essere accessibile con la moto d'acqua va da Porto Canale a Torre di Pietra. Il servizio di emergenza in acqua viene realizzato in collaborazione con le centrali operative 118 di Bari e di Foggia e con la Capitaneria di Porto: entrambe le moto sono dotate di defibrillatori automatici, utilizzabili nelle operazioni di primo soccorso. In caso di necessità di intervento viene immediatamente allertata anche l'autoambulanza che presta soccorso in spiaggia.



"Le due idromoto sulla nostra litoranea sono un validissimo aiuto in caso di necessità – dice Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt – il servizio viene reso da due associazioni di volontariato convenzionate che collaborano con le centrali 118. Questa esperienza è al suo terzo anno e già negli anni passati sono stati portati a buon esito interventi di primo soccorso. Abbiamo voluto fortemente riproporre il servizio per rendere la nostra estate ancora più sicura. L'afflusso di turisti sulle nostre coste rende necessario un aumento delle attività di soccorso: tutti i servizi attivi lavorano in rete per garantire la massima tempestività di intervento".

91

4

Mi piace

Tweet

Condividi



Aggiungi un commento

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook



sabato 27 giugno 2015

Il fatto

Colletta Alimentare oggi e domani negli ipercoop di Puglia

Si tratta di generi alimentari di prima necessità da destinare a persone in difficoltà, assistite da Associazioni di Volontariato locali

di LA REDAZIONE



Coop Estense e CSVNet Puglia, il coordinamento regionale dei centri servizi per il Volontariato della Regione Puglia organizzano e promuovono per oggi, sabato 27 e domenica 28 Giugno negli Ipercoop della Puglia una raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a persone in difficoltà, assistite da Associazioni di Volontariato locali. La crisi economica ha accentuato lo stato di difficoltà dei soggetti più disagiati, per cui le richieste di aiuto sono aumentate in maniera esponenziale, ma frammentate: l'esigenza di uno sforzo congiunto tra CSV e Coop Estense diventa così sempre più imminente e necessaria.

«Un esempio concreto di cosa significa cooperazione – dichiara Mirco Dondi Vice Presidente di Coop Estense – una testimonianza fattiva dei nostri soci volontari da sempre impegnati nel territorio, in particolare con il progetto Brutti ma Buoni, grazie al quale in Puglia ogni anno si recuperano oltre 1 milione 600 mila euro di prodotti da destinare, grazie alle onlus, alle persone in difficoltà».

«Dinnanzi ad una crisi sociale che morde – afferma Rino Spedicato, presidente del CSVNet Puglia – il Volontariato si sta caricando di responsabilità e sta dimostrando di avere un peso importante nella nostra società. Attualmente il disagio legato alla povertà non è più un problema di pochi e la nostra sarà solo una goccia nell'oceano, ma siamo ben felici di poter contribuire al diritto all'uguaglianza di tanta gente pugliese che fatica ad arrivare a fine mese. Siamo convinti che ancora una volta i cittadini-consumatori delle nostre province dimostreranno di avere un cuore grande».

«Il nostro più sentito ringraziamento– affermano le associazioni interessate –va ai CSV della regione per il coordinamento dell'evento del 27 e 28 giugno ed ai rappresentanti della Coop per la sensibilità verso la tematica trattata in un periodo così difficile».



sabato 27 giugno 2015

Iniziative di solidarietà

CSVnet Puglia e Coop Estense unite per la raccolta alimentare

Le associazioni organizzano e promuovono per oggi e domani negli Ipercoop della Puglia una raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a persone in difficoltà



di LA REDAZIONE

Coop Estense e CSVNet Puglia, il coordinamento regionale dei centri servizi per il Volontariato della Regione Puglia organizzano e promuovono per oggi e domani negli Ipercoop della Puglia una raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a persone in difficoltà, assistite da Associazioni di Volontariato locali.

«Un esempio concreto di cosa significa cooperazione – dichiara Mirco Dondi Vice Presidente di Coop Estense – una testimonianza fattiva dei nostri soci volontari da sempre impegnati nel territorio, in particolare con il progetto Brutti ma Buoni, grazie al quale in Puglia ogni anno si recuperano oltre 1 milione 600 mila euro di prodotti da destinare, grazie alle onlus, alle persone in difficoltà».

«Dinnanzi ad una crisi sociale che morde – afferma Rino Spedicato, presidente del CSVNet Puglia – il Volontariato si sta caricando di responsabilità e sta dimostrando di avere un peso importante nella nostra società. Attualmente il disagio legato alla povertà non è più un problema di pochi e la nostra sarà solo una goccia nell'oceano, ma siamo ben felici di poter contribuire al diritto all'uguaglianza di tanta gente pugliese che fatica ad arrivare a fine mese. Siamo convinti che ancora una volta i cittadini-consumatori delle nostre province dimostreranno di avere un cuore grande».

«Il nostro più sentito ringraziamento– affermano le associazioni interessate –va ai CSV della regione per il coordinamento dell'evento del 27 e 28 giugno ed ai rappresentanti della Coop per la sensibilità verso la tematica trattata in un periodo così difficile».



sabato 27 giugno 2015

Solidarietà

Colletta alimentare, l'alleanza CsvNet Puglia e Coop Estense

Oggi e domani negli Ipercoop della Puglia raccolta di generi alimentari e di prima necessità per le persone in difficoltà

di LA REDAZIONE



Coop Estense e CsvNet Puglia, il coordinamento regionale dei centri servizi per il volontariato della Regione Puglia, organizzano e promuovono per oggi e domani negli Ipercoop della Puglia una raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a persone in difficoltà, assistite da Associazioni di Volontariato locali.

«Un esempio concreto di cosa significa cooperazione – dichiara Mirco Dondi, vicepresidente di Coop Estense – una testimonianza fattiva dei nostri soci volontari da sempre impegnati nel territorio, in particolare con il progetto Brutti ma Buoni, grazie al quale in Puglia ogni anno si recuperano oltre 1 milione 600 mila euro di prodotti da destinare, grazie alle onlus, alle persone in difficoltà».

«Dinnanzi ad una crisi sociale che morde – afferma Rino Spedicato, presidente del CsvNet Puglia – il volontariato si sta caricando di responsabilità e sta dimostrando di avere un peso importante nella nostra società. Attualmente il disagio legato alla povertà non è più un problema di pochi e la nostra sarà solo una goccia nell'oceano, ma siamo ben felici di poter contribuire al diritto all'uguaglianza di tanta gente pugliese che fatica ad arrivare a fine mese. Siamo convinti che ancora una volta i cittadini-consumatori delle nostre province dimostreranno di avere un cuore grande».



sabato 27 giugno 2015 Attualità

Il fatto

Colletta alimentare sabato e domenica negli Ipercoop di Puglia

Si tratta di generi alimentari di prima necessità da destinare a persone in difficoltà, assistite da Associazioni di Volontariato locali

di LA REDAZIONE

**SABATO 27 e
DOMENICA 28 GIUGNO
COLLETTA ALIMENTARE**

Coop Estense e C.S.V. Net Puglia (Cordinamento Regionale dei Centri Servizi per il Volontariato della Regione Puglia), organizzano sabato 27 e domenica 28 giugno negli Ipercoop della Puglia e Matera, una raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare alle persone in difficoltà assistite dalle Associazioni di Volontariato locali.

SOSTIENI L'INIZIATIVA DONANDO ALCUNI TRA I GENERI DI PRIMA NECESSITA' INDICATI DI SEGUITO:

Alimentari: biscotti, succhi di frutta tonno, carne in scatola olio, riso e pasta legumi in scatola patate	Pulizie personali: spazzolino dentifricio bagnoschiuma shampoo
--	---

Un gesto di solidarietà per aiutare chi ha più bisogno

La merce donata viene raccolta dai volontari delle Associazioni di volontariato e dalle onlus

Coop Estense e CSVNet Puglia, il coordinamento regionale dei centri servizi per il Volontariato della Regione Puglia organizzano e promuovono per oggi, sabato 27 e domenica 28 Giugno negli Ipercoop della Puglia una raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a persone in difficoltà, assistite da Associazioni di Volontariato locali. La crisi economica ha accentuato lo stato di difficoltà dei soggetti più disagiati, per cui le richieste di aiuto sono aumentate in maniera esponenziale, ma frammentate: l'esigenza di uno sforzo congiunto tra CSV e Coop Estense diventa così sempre più imminente e necessaria.

«Un esempio concreto di cosa significa cooperazione –dichiara Mirco Dondi Vice Presidente di Coop Estense– una testimonianza fattiva dei nostri soci volontari da sempre impegnati nel territorio, in particolare con il progetto Brutti ma Buoni, grazie al quale in Puglia ogni anno si recuperano oltre 1 milione 600 mila euro di prodotti da destinare, grazie alle onlus, alle persone in difficoltà».

«Dinnanzi ad una crisi sociale che morde –afferma Rino Spedicato, presidente del CSVNet Puglia– il Volontariato si sta caricando di responsabilità e sta dimostrando di avere un peso importante nella nostra società. Attualmente il disagio legato alla povertà non è più un problema di pochi e la nostra sarà solo una goccia nell'oceano, ma siamo ben felici di poter contribuire al diritto all'uguaglianza di tanta gente pugliese che fatica ad arrivare a fine mese. Siamo convinti che ancora una volta i cittadini-consumatori delle nostre province dimostreranno di avere un cuore grande».

«Il nostro più sentito ringraziamento –affermano le associazioni interessate– va ai CSV della regione per il coordinamento dell'evento del 27 e 28 giugno ed ai rappresentanti della Coop per la sensibilità verso la tematica trattata in un periodo così difficile».

BARI

Le precedenti interviste sono state pubblicate su EPolis Bari del 13 (Carla Palone), del 16 (Paola Romano), del 17 (Silvio Maselli), il 19 (Angelo Tomasicchio), il 20 (Vincenzo Brandi), il 24 (Francesca Bottalico)

ALESSANDRA COLUCCI
a.colucci@epolisbari.com

Per qualche mese, Pietro Petruzzelli aveva anche accarezzato l'idea di diventare il successore di Michele Emiliano. Rompendo gli indugi, nel maggio del 2013, seduto su una simbolica sedia rossa, si candidò a sindaco, mentre Antonio Decaro ancora tentennava. Qualche mese dopo, ritirò la candidatura, scegliendo di correre per il Consiglio comunale e creando una sorta di "tandem" con Decaro che, una volta eletti entrambi, lo volle in Giunta con delega ad Ambiente e Sport.

Qualcuno, maliziosamente, lasciò intendere che si era candidato a sindaco per diventare assessore. Lei disse di no, poi, però, è andata così...

"La coalizione non si affrettava nell'avviare il percorso delle primarie ed io espressi posizioni critiche, il centrosinistra non si stava ancora organizzando per raccogliere l'eredità di Michele Emiliano. In quel gesto c'era la volontà di spingere ad organizzarsi per succedere bene a noi stessi. Ricordo quel giorno, feci l'annuncio in piazza, con la mia sedia rossa".

Che fine ha fatto la sedia rossa?

"Ce l'ho in ufficio, all'assessorato all'Ambiente".

E il passo indietro in favore di Decaro?

UN ANNO DELLA GIUNTA DECARO

ASSESSORE AD AMBIENTE E SPORT PIETRO PETRUZZELLI

"Il nostro patto con i cittadini per una Bari più europea"

"Non c'è stato un calcolo, Antonio mi chiamò perché aveva bisogno di quello spirito di cambiamento che avevo io, lui aveva bisogno di me per essere più forte in quello spirito di discontinuità".

Perché non si riesce ancora ad insegnare ai baresi la cultura del rispetto per l'ambiente?

"C'è una definizione che amo molto ovvero che i baresi hanno private virtù e pubblici difetti. Sono molto attaccati a ciò che possiedono, conservano con cura maniacale ciò che appartiene loro e non rispettano ciò che è di tutti perché proprio perché è di tutti è come se non fosse di nessuno".

Da qui l'idea di Bari per bene?

"Sì, è un patto che l'Amministrazione ha stipulato con i cittadini, noi dobbiamo fare la nostra parte ma anche i cittadini devono fare la loro, con un maggiore amore per la città. Bari non può essere bella

solo per il mare, il lungomare e i luoghi comuni, ma deve essere bella perché deve essere più civile, più europea e su questo c'è strada da fare e noi stiamo dimostrando determinazione, sensibilizzando e sanzionando. Un anno, però, è ancora poco".

Cosa ricorda di questo primo anno appena trascorso da assessore all'Ambiente?

"Per la prima volta sui rifiuti siamo stati candidati fra i Comuni ricicloni di Legambiente, nella sezione *Teniamoli d'occhio* che può far ben sperare per il futuro. Questo è anche dovuto al protocollo che stiamo facendo con il Conai per individuare le zone dove introdurre il porta a porta con un cronoprogramma. Poi abbiamo posizionato dei raccoglitori dell'olio esausto nelle parrocchie, grazie ad un accordo con il Banco alimentare".

Tornando a Bari per bene, la tranche a Madon-

nella è stata molto in
mentre la seconda a B
sulla mobilità. Come ma

"Sono stato io a volerlo, terremo il porta a porta che difficoltà iniziale e serve pi

Mentre, dagli altri qua
colta differenziata viene
lari siano molto più virtu
borghesi e residenziali..

"È a macchia di leopardo, dare riferimenti numerici, percentuali di differenziazione quali è più forte il senso di Villaggio del Lavoratore e p dove si fa tantissima fatica

Come mai a Murat che

CITTÀ METROPOLITANA / LUNEDÌ TAVOLTA ROTONDA. SARÀ PRESENTATO IL PROGETTO DI PREVENZIONE "V.L.T."

No al gioco d'azzardo tra i giovani

Lunedì, alle 17, nel Colonnato del Palazzo della Città metropolitana di Bari (lungomare Nazario Sauro, palazzo ex Provincia) si terrà la tavola rotonda dal titolo "Prevenire e contrastare il gioco patologico nel mondo giovanile" promossa dal Servizio Politiche sociali della Città metropolitana.

"Un importante momento di confronto e di riflessione a più voci - si legge in una nota - sulle problematiche associate al gioco d'azzardo, vera e propria dipendenza patologica, e sui possibili percorsi terapeutici". Interverranno: Antonio Decaro (sindaco della Città metropolitana di Bari), Giuseppe Valenzano (consigliere metropolitano delegato alla "Promozione e

Fino al 5 luglio, nel Colonnato dell'ex Provincia sarà allestita una mostra promossa da Exodus

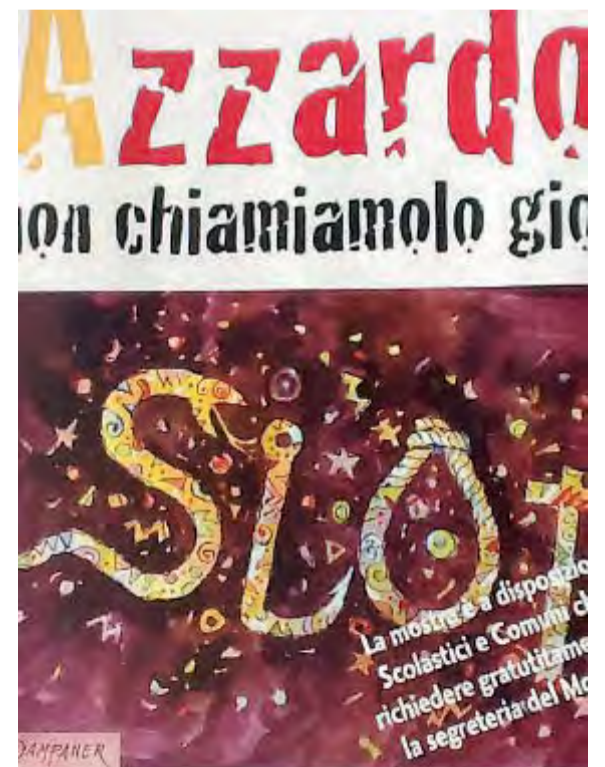
coordinamento dello sviluppo sociale e dei servizi alla persona", Rosanna Lallone (dirigente Servizio politiche sociali), Riccardo Greco (presidente del Tribunale per i minorenni di Bari), Rosy Paparella (garante regionale infanzia ed adolescenza), Antonio Taranto (direttore del dipartimento delle dipendenze patologiche Asl Ba), Mario Volpe (viceprefetto di Bari), Anna Cammalleri (direttore Ufficio Scolastico Regio-

nale), Letizia La Selva (dirigente del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Bari), Silvana Calaprice (docente universitario) e Michele Corriero (presidente cooperativa C.R.E.A.).

Nel corso dell'incontro sarà anche illustrato il progetto sperimentale "VLT - Vinci La Tua Vita" per la prevenzione del gioco d'azzardo e l'inclusione socio educativa promosso dal Servizio politiche sociali della Città me-

ropolitana e gestito dalla cooperativa C.R.E.A.. Si tratta di uno spazio con finalità aggregative, educative e ricreative allestito presso la parrocchia dell'Annunciazione in via Lucarelli 130, aperto a tutti gli adolescenti e giovani del territorio metropolitano.

Dal 29 giugno al 5 luglio, inoltre, sarà allestita nel Colonnato del Palazzo della Città metropolitana una mostra dal titolo "Azzardo: non chiamiamolo gioco" promossa da Fondazione Exodus onlus. Sessanta vignette umoristiche, sessanta immagini pungenti per far capire ai giovani e a chiunque finisce nel baratro di questa patologia che l'azzardo non è un gioco.



■ La locandina della mostra della comunità Exodus

L'ALLARME
ASSISTENZA IN CRISI

A rischio il programma di assistenza per il prossimo anno scolastico, dopo l'abolizione della Provincia

Niente attività integrative per 85 ragazzi, il servizio di trascrizione dei libri per 30 studenti e l'assistenza a casa per altri 26

Scuola, spariti gli aiuti per i ciechi

L'Unione non vedenti: Decaro ammette, il centro di Rutigliano è a rischio chiusura

● L'anno scolastico è da poco finito e già iniziano i problemi per il prossimo: a Bari pare che nessuno sappia cosa sarà del Progetto delle attività integrative extrascolastiche attuato dalla Sezione provinciale di Bari dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti per gli 85 studenti con disabilità visiva, del Servizio trascrizione dei libri di testo per i 30 allievi frequentanti le scuole secondarie di 2° grado e del progetto Centro diurno e assistenza domiciliare per i 26 videolesi adulti pluriminorati attivati presso l'Istituzione centro «Messeni». La stessa Istituzione centro per videolesi «Messeni - Localzo» di Rutigliano, che assicura interventi educativo-riabilitativi ad oltre 70 alunni con minorazione visiva, secondo il sindaco della Città metropolitana di Bari è a rischio di chiusura.

Il caso lo segnala il presidente del Consiglio regionale dell'Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti), Giuseppe Simone: «Non è un problema da poco, né di pochi. Non da poco, perché si tratta di una serie di servizi specialistici, coordinati ed organizzati, di elevata qualità, che hanno prodotto grandi miglioramenti nel livello di autonomia personale, di istruzione e di inclusione scolastica e sociale dei videolesi e che ora rischiano di essere annullati, con il passaggio dalla Provincia alla Città Metropolitana. E non di pochi, perché, il numero di studenti ed adulti disabili visivi che godono di tali attività ammontano ad oltre 250. E tanti sono gli studenti, e le famiglie, che da settembre rischiano di veder scomparire quelle figure professionali specializzate e quei supporti educativi e riabilitativi che, fino ad oggi, hanno favorito e sostenuto la loro piena partecipazione alla vita scolastica e sociale. Il motivo: la Provincia, che gestiva i servizi, non esiste più, la Città metropolitana non funziona ancora, i

fondi non ci sono né si sa se ci saranno».

«Nonostante la giunta regionale - prosegue Simone - abbia approvato il 25 maggio una deliberazione in cui conferma alle Province e alla Città metropolitana di Bari il compito di assicurare i servizi di supporto per l'integrazione scolastica degli allievi disabili visivi e l'assistenza ai videolesi pluriminorati anche per l'anno scolastico 2015-2016, ad oggi gli amministratori della Città metropolitana di Bari affermano che, a seguito dell'applicazione della legge 56/2014 e dei tagli imposti dal Governo centrale, non possono assicurare l'effettivo avvio dei servizi, determinando uno stato di confusione ed incertezza tra gli utenti disabili visivi, le loro famiglie e l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, che ha il compito della tutela morale e materiale dei non vedenti».

«Se si dovesse verificare quanto

paventato - lamenta il presidente dell'Unione -, si tratterebbe di una palese e grave interruzione di pubblico servizio e di conseguenza chiederà l'intervento e la tutela da parte della magistratura».

Il consigliere dell'Istituzione centro «Messeni» Luigi Iurlo ritiene che «tale evenienza, quale ne siano le motivazioni, qualora si verificasse, metterebbe a repentaglio una delle esperienze più significative presenti in Italia di integrazione e socializzazione della disabilità visiva».

Lo stesso chiede quindi alle autorità competenti «un immediato ripensamento», sollecitando «l'attivazione di un tavolo di concertazione tra la Regione, la Città metropolitana, le scuole, l'Unione italiana ciechi, le famiglie e gli operatori sociali per la verifica delle difficoltà e la ricerca di soluzioni per la stabilizzazione dei servizi e una pianificazione certa degli stessi».

Il presidente della Sezione Uici di Bari, Antonio Montanaro, aggiunge: «I genitori e gli utenti disabili visivi non potranno assolutamente consentire che, in questa fase di tagli alle spese sociali, questi fondamentali servizi possano essere interrotti». E assicura il sostegno decisivo dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti «alle loro legittime richieste». «L'auspicio di tutti è che gli amministratori degli enti interessati, sia in veste di politici che di dirigenti, sappiano assumersi la responsabilità di decidere, anziché per la chiusura, per l'ulteriore potenziamento dei servizi finora garantiti con risultati ottimali, perché decisioni che mettano a repentaglio attività altamente specializzate e qualificate, costruite in anni di impegno e dedizione umana e professionale, non saranno assolutamente consentite dai ciechi di Terra di Bari».

Lo stesso chiede quindi alle autorità competenti «un immediato ripensamento», sollecitando «l'attivazione di un tavolo di concertazione tra la Regione, la Città metropolitana, le scuole, l'Unione italiana ciechi, le famiglie e gli operatori sociali per la verifica delle difficoltà e la ricerca di soluzioni per la stabilizzazione dei servizi e una pianificazione certa degli stessi».

Assistenza ai malati di Alzheimer «volontari anche a domicilio»

PALMINA NARDELLI

● Diventa operativo il progetto «SARA» (Servizio assistenza e rete per l'Alzheimer). L'area del progetto è quella dell'Ambito territoriale di Putignano (ex Asl-Ba/5) che ingloba Castellana, Locorotondo, Alberobello e Noci.

I contenuti di questo progetto sono stati descritti, nella sala convegni di Alberobello, dai protagonisti del servizio, che potenzia le azioni delle due uniche associazioni che si occupano da alcuni anni dei pazienti con malattia di Alzheimer e dei loro parenti.

Hanno creato i due sodalizi la neurologa Paola Cosmo, presidente dell'associazione di Putignano, ed il dott. Pietro Rotolo, che guida quella di Alberobello.

Il progetto è nato dalla volontà prevalente dell'Ufficio di piano che ha sede a Putignano, paese capofila del Piano di zona coordinato da Giulia Lacitignola, e sostenuto da Gianluca Miano, assessore al Welfare di Putignano il quale, evidenziando la criticità dei servizi rivolti ai malati di Alzheimer, ha avvertito la necessità di intensificare quelli sinora esistenti, concentrati, per la maggior parte, sull'interazione familiare.

Con l'appoggio delle amministrazioni comunali e dei rispettivi assessori ai Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, è stata favorita la creazione di una rete tra queste associazioni, uniche sul territorio, che svolgono già da qualche tempo attività specifica in loro favore.

Nel suo saluto introduttivo, Michele Longo, sindaco di Alberobello, ha evidenziato lo sforzo fatto come amministrazione, «di aver voluto aumentare le disponibilità economiche a favore di un progetto veramente utile. L'obiettivo è

Servizio fra Putignano, Castellana, Locorotondo, Alberobello e Noci

IL DIRETTORE DI NEUROLOGIA DEL POLICLINICO

«La sfida è una diagnosi più precoce»

Il prof. Logroscino: stiamo sperimentando una nuova molecola

● Al convegno di presentazione del progetto «SARA» gli aspetti medici del morbo di Alzheimer sono stati illustrati dal prof. Giancarlo Logroscino, direttore del Dipartimento di patologie neurodegenerative della clinica neurologica dell'Università di Bari e direttore del Centro studi di ricerca, presso l'ospedale della «Fondazione Cardinale Panico» di Tricase (Lecce).

Professore che prospettive di prevenzione e di guarigione ci sono per la malattia di Alzheimer?

«Molto promettenti perché, rispetto a venti anni fa sono stati fatti progressi enormi nel comprendere le cause e i suoi meccanismi patogenetici. Oggi sappiamo moltissimo rispetto a due settori: che cosa bisogna fare per prevenire la malattia e sperare nella ricerca che ha in corso sperimentazioni che ci permetteranno nel giro di 5/10 anni di avere terapie efficaci per combatterla».

Che cosa fa intanto la scienza per prevenirla?

«Ha dimostrato con chiarezza che se si mettono in opera le stesse

azioni atte a prevenire le malattie vascolari e cardiovascolari, si previene contemporaneamente anche l'Alzheimer. Quindi, controllo della pressione, della glicemia, del colesterolo, del peso corporeo, fare attività fisica e osservare una dieta equilibrata. È una grande conquista sapere che si può prevenire in tal modo anche questa malattia neurodegenerativa».

A che punto è la ricerca di un farmaco che la debelli definitivamente?

«La ricerca sta andando avanti per riuscire a produrre farmaci veramente efficaci, che non abbiano però effetti collaterali molto pesanti come quelli da noi registrati in questi anni. L'aspetto strategico da cambiare è il momento in cui si fa la diagnosi. Oggi è sempre fatta troppo tardi, perché il cervello registra ampie aree già distrutte. Il futuro sarà saper spostare la diagnosi in tempi molto più precoci, con la collaborazione dei medici di base e degli specialisti, perché sono loro che portano sul territorio i risultati della scienza più avanzata».

Professore cos'è il «Plioglita-



zone?»

«È la molecola sulla quale si concentrerà il prossimo progetto di ricerca, che studierà i suoi effetti sulla prevenzione della malattia di Alzheimer. Il progetto si attuerà a breve nel Dipartimento di ricerca della Fondazione «Cardinale Panico» a Tricase. È uno dei sessanta centri di ricerca, di valore d'eccellenza esistenti al mondo, selezionato per l'avvio di questa ricerca. Saranno 5.500 i soggetti volontari, disponibili e sani dal punto di vista cognitivo, che saranno coinvolti nella sperimentazione che cercherà di individuare fattori preventivi e protettivi della malattia d'Alzheimer».

nei rimanenti paesi dell'Ambito».

Come ha chiaramente spiegato la presidente Cosmo, dell'associazione di Putignano, sono previste azioni e servizi completamente gratuiti per gli utenti del territorio, grazie alla collaborazione dei volontari che fanno capo ai

sodalizi dei due Comuni coinvolti.

Sarà aperto uno Sportello informativo raggiungibile telefonicamente al 388/996.09.46 per i Comuni di Putignano e Noci; al 333/644.45.00 per Alberobello, Castellana e Locorotondo. Oppure per e-mail: info@alzheimerputignano.it

e info@alzheimeralberobello.it

In ciascun Comune si terranno: corsi di formazione per familiari, assistenti o badanti; saranno avviati Gruppi di sostegno per i familiari dei malati. Quella che costituisce la vera, grande novità è l'assistenza domiciliare per malati con malattia già diagnosticata in fase meno grave, ma anche per quei soggetti con problemi comportamentali. Fra gli obiettivi da concretizzare, una

raccolta di dati e d'informazioni sulla problematica di questa forma di demenza per rispondere ai bisogni di quanti più soggetti possibile. Sui cinque Comuni sarà comun-

que attivata una capillare azione informativa. Con l'invecchiamento della popolazione la malattia di Alzheimer riveste con il suo progressivo aumento una grande rilevanza sociale, e tra le demenze neurodegenerative, è in assoluto la forma più frequente che si riscontra nella popolazione anziana. Attualmente non vi sono in Puglia dati epidemiologici su questa patologia. Non c'è un ufficio preposto a raccogliere dati o avviare uno screening di chi si ammalia di Alzheimer. C'è solo la certezza che l'incidenza della malattia aumenta con l'età. Tuttavia, se si considerano i dati del censimento generale della popolazione, fatto nel 2011, si riscontra che nell'Ambito di Putignano, sono 18.234 le persone con età superiore ai 65 anni, e si può stimare che solo nei Comuni del suo ambito Territoriale ci siano circa 1800 i malati, cifra approssimativa per difetto.

Agenda/ Il pianoforte di Dado Moroni, la voce di Paola Zavalloni: doppio appuntamento per Bari in Jazz

28 giugno 2015

I MORTI NON FANNO PAURA

Il C.A.M.A. L.I.L.A. (Centro Assistenza Malati Aids – Lega Italiana per la Lotta contro l’Aids), domani alle 19 nel teatro Fava di Modugno propone - in collaborazione con Teatroscale - il Saggio finale del laboratorio teatrale con la commedia di Eduardo De Filippo “I Morti non fanno paura”.
Info 080.204.19.82.

COLLETTA ALIMENTARE

Coop Estense e CSVNet Puglia, il coordinamento regionale dei centri di servizio al volontariato della Regione Puglia organizzano e promuovono per oggi e domani negli Ipercoop della Puglia una raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a persone in difficoltà, assistite da Associazioni di Volontariato locali.

PASSEGGIATA IN ROSA

A Santeramo si tiene la ‘Passeggiata in rosa’, una passeggiata per le vie centrali del paese per esorcizzare la paura del cancro. Appuntamento alle 8.30 in piazza Di Vagno.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



**A S. TERESA DEI MASCHI. DIRIGERÀ SABINO MANZO
L'Orchestra del Borgo antico il 30 a Bari**

■ Si terrà martedì 30 a Bari, alle 17 nella Chiesa di Santa Teresa dei Maschi, un incontro con le bambine e i bambini dell'Orchestra del Borgo antico di Bari, diretti dal maestro Sabino Manzo (foto). Interverranno Paola Romano, don Franco Lanzolla, Franco Neglia, Patrizia Gesuita, don Antonio Parisi, Stefania de Franceschi e Francesco D'Orazio, coordinatore regionale del sistema orchestre giovanili.



**IN CONCERTO SULLA BANCHINA DEL PORTO
Sergio Cammariere l'11 luglio a Molfetta**

■ Dall'11 luglio ripartono gli appuntamenti live di Sergio Cammariere. A Molfetta, Porto - Banchina San Domenico «Luci e Suoni del Levante». Sul palco sarà accompagnato dai musicisti storici e da ospiti. Con i brani più noti ed amati del suo raffinato repertorio e le canzoni del suo ultimo cd «Mano nella mano» (Sony Music). Info e prevendite: www.bookingshow.it



IL CONCERTO ALL'ATENEO CON L'ORCHESTRA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Tanghi sinfonici di gran livello

Con Mastroserio, Pitocco e Rinaldi

di NICOLA SBISÀ

Tango: tralasciamo le spesso impietose definizioni di questa musica da danzare, ma non meno suadente ed avvincente se la si confina al semplice ascolto. Ed appunto una fruizione auditiva - e di eccezionale livello - è stata quella che l'Orchestra sinfonica metropolitana di Bari ha proposto nel cortile principale dell'Ateneo.

Un breve inciso in proposito. La «locution», come si dice oggi, è sempre stata felice come scelta e data la centralità dell'Ateneo, almeno per il periodo estivo potrebbe essere più considerata da quanti promuovono manifestazioni, musicali e non, evitando di costringere gli appassionati a viaggiare verso lontane periferie!

Detto questo, il concerto vedeva insieme all'orchestra, affidata per l'occasione all'esperta bacchetta di **Giovanni Rinaldi**, due solisti di prestigio: il noto bandoneonista **Massimiliano Pitocco**, vera star dello strumento ed il pianista **Rosario Mastroserio**, deciso e sicuro dominatore della tastiera in utroque, e che suoni cioè il repertorio accademico e che invece si lanci in quello più disinvolto «leggero». A loro poi si sono poi affiancati con altrettanta felicità il bassista elettrico **Giuseppe De Girolamo** ed il primo violino del complesso **Alexandru Stefan Voicu**.

Un gruppo di musicisti ferrato e deciso, pronto a cogliere in un repertorio affatto usuale la carica artistica espli-

cita ed a trasfondere l'entusiasmo sincero a tutto il complesso che ha reso in maniera esemplare lo spirito fascinoso del tango.

Saggia selezione di brani, sì che dopo l'omaggio, ovvio d'altra parte, ad Astor Piazzolla (non poteva fra gli altri mancare *Oblivion*), il pubblico - foltissimo e pronto al più sincero entusiasmo - ha potuto ascoltare veri classici del genere quali *Caminito*, *Las cumparsita*, *El cholo* ed altri ancora, prima che si giungesse alla conclusione affidata ad una suite di temi del grande Chick Corea, più o meno legati allo spirito della musica popolare iberica.

Un programma avvincente, evocatore in tanti di momenti di vita vicini e lontani nei quali il tango poteva aver assunto la funzione di sottofondo esaltante. Gli arrangiamenti, che Mastroserio ha abilmente scelto e selezionato erano di Giraudo, Stratta e Tiso. Tutti strutturati in maniera di concedere e a Pitocco e a Mastroserio la possibilità di imbastire un insinuante ed avvincente dialogo fra di loro e con l'orchestra. Apparsa una volta di più capace di sostenere brillantemente un impegno non certamente usuale.

Prima del concerto, ampiamente introdotto da Mastroserio, hanno parlato il rettore dell'Ateneo prof. **Uricchio** (sempre disponibile, in quanto appassionato egli stesso di musica, ad ospitare eventi musicali) ed il direttore artistico dell'orchestra maestro **Renzi**.

Alla fine del programma, entusiasmo alle stelle e ben tre bis.



SUL PODIO Giovanni Rinaldi

**Oggi di scena
Altamura: libri
e autori nei claustr**



■ Sono tre le postazioni di «Cibo per la mente» allestite nei claustr di Altamura durante l'omonimo festival si conclude questa sera. In Corte Laudati, l'antico portone-cortile di un palazzo nobiliare, ci sarà «Il gessetto» con tutti i libri che riguardano la Puglia e il turismo; nel Claustro Inferno ci sarà «La Civetta» con tutti i libri che riguardano i bambini e i ragazzi; in via Corte Vecchia ci sarà Feltrinelli con tutti i libri che riguardano salute, sanità e medicina. I tre magici luoghi dei libri vedranno anche alcuni scrittori protagonisti della presentazione dei loro libri: in Corte Laudati Pasquale Consiglio presenta il suo «Vizzi d'arte...vizzi d'amore» satira in versi dei mali d'Italia; Bianca Tragni presenta «Fior da...Fiore», antologia degli scritti di Tommaso Fiore (domenica 28 ore 18,30); in Claustro Inferno Daniela Poggiolini presenta il suo «Segni e Di-segni: come leggere favole e disegni dei nostri bambini» e Antonello Caputo parla di «Emozioni nella lettura: cogliersi nelle pagine di un libro»; in via Corte Vecchia Maurizio Portaluri presenta «Dalla mucca pazza all'Alzheimer» e Rocco Berlocco presenta «Siamo come ci pensiamo». Un'offerta varia e diversificata, proprio come deve essere quella alimentare per il corpo; così questa intellettuale per la mente.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

Residenza per anziani Sant'Anna a Noci

Ale 19.30 a Noci, inaugurazione residenza per anziani Sant'Anna in via porta Barsento, 15. «Un luogo ricco di storia».

«Storie di Piazza» con Niki Persico a Gioia

Da un'idea di Lucio Romano e Tiziana Resta, in piazza XX Settembre a Gioia del Colle, prosegue «Storie di Piazza». Alle 20, Raffaella Rizzi presenta Niki Persico nell'ambito dell'iniziativa «Inchiostro di Puglia».

Osservazioni astronomiche a Ruvo

Approfittando della straordinaria congiunzione tra i pianeti Venere e Giove, a cura del Planetario di Bari, serata di osservazioni astronomiche nel Parco dell'Alta Murgia. Dalle 20 alle 23 al centro visite del Parco dell'Alta Murgia «Torre dei Guardiani» in Contrada Jazzo Rosso, agro di Ruvo di Puglia, strada SP151 che collega Ruvo di Puglia ad Altamura seguendo le indicazioni sulla cartellonistica.

DOMANI LUNEDÌ

«I Luoghi della Musica Bari» di A. P. De Marzo

Alle 18, alla Feltrinelli, in via Melo 119 a Bari, presentazione della guida turistico/musicale «I Luoghi della Musica Bari» di Angelo Pascual De Marzo. Con foto di Ciro Di Maio e in esclusiva «One day all i wish for you is me» di Jessica Iapino. Prefazione di Stefano Magnanensi. Interventi di Angelo Pascual De Marzo, autore; Ciro Di Maio, fotografo; Gilda Camero, giornalista. Info 331/473.05.31.

PROSSIMAMENTE

I ragazzi dell'Archa alla base di Gioia del Colle

I ragazzi, dell'A.r.c.h.a. (Associazione Ricreativa Culturale Handicapati) di Bari, martedì 30 giugno saranno ospiti della base aerea di Gioia del Colle, una delle più importanti della difesa aerea nazionale.

«Frammenti di luce» di Paola De Marzo

Martedì 30 giugno alle 19.30 a Palazzo Fizzarotti in corso Vittorio Emanuele, 193 a Bari, presentazione raccolta di poesie «Frammenti di luce» di Paola De Marzo con disegni di Lucia de Marco. Interverranno l'autrice, Carlo De Nitti e Chiara Dell'Acqua. Alcune poesie tratte dalla raccolta saranno lette ed interpretate dagli alunni della scuola media G. Carducci di Bari.

«Raccontare Bari e la nostra Terra»

Collettiva di pittura grafica e fotografia «Raccontare Bari e la nostra Terra» dal 2 al 7 luglio Fortino Sant'Antonio di Bari tutti i giorni dalle 17 alle 23. Inaugurazione alle 18.30.

«Scienza e religione» al Centro Baha'i di Bari

James Foadi della Harwell Science and Innovation Didcot Oxfordshire terrà Hiovedì 2 Luglio alle 19 Al Centro Baha'i di via Fanelli 293 un Fire-side su «Scienza e religione».

Maria Imperatrice, primo Studio sul Silenzio

Maria Imperatrice, primo Studio sul Silenzio. Ideazione e interpretazione di Andrea Cramarossa, giovedì 2 luglio alle 20.30 alla Masseria Carrarin via delle Rose Z. I. Bari-Modugno. Indispensabile la prenotazione Info 347/137.43.68.

«Le labbra bianche» a Ruvo

«Le labbra bianche». Lettura delle poesie di John Keats a cura di Andrea Cramarossa, sabato 4 Luglio alle 18 al Centro visite del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Torre dei Guardiani a Ruvo di Puglia. Indispensabile la prenotazione. Info 338/107.03.98.

Beneficenza «Amopuglia» a Sammichele

Sabato 4 luglio, alle 20.30, al Castello Caracciolo di Sammichele di Bari, manifestazione di beneficenza a cura dall'associazione «Amopuglia». In occasione del centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale, il coro «Stelle Alpine» della sez. Ana di Puglia e Basilicata diretta dal m° Paolo Romano si esibirà in brani avari per argomenti luoghi e tematiche del grande evento.

«Il Cinema in Ospedale» al Policlinico

La Culla di Spago Onlus, associazione che opera nei reparti di Oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari, porta il cinema in ospedale per i bambini degenti. Gli spettacoli si tengono al 1° piano della clinica pediatrica del Policlinico. Venerdì 10 luglio, alle 16, «Hugo Cabret». Venerdì 24 luglio, alle 16, «Frozen - Il regno di ghiaccio».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GENTILE largo Plebiscito, 4	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Positano, 22	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LO ZUPONE corso Umberto I, 31	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE PALO V. piazza XXVI Maggio 1734, 24	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ORESTE via Bari, 16	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
JACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
NINIVAGGI corso Di Vittorio, 45	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'AGOSTINO via Milano	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22 CLEMENTE via Marconi Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TOTA corso G. Jatta, 34	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GIANNELLI via don Tonino Bello, 17	



domenica 28 giugno 2015

Rassegna di cinema e letteratura

«Del Racconto, il Film», anteprima di “Non lasciarmi sola”

Questa sera al Torrione. A seguire la presentazione del libro “Madri. Voglio vederti danzare”

di LA REDAZIONE



Appuntamento del festival «Del Racconto, il Film», la rassegna organizzata dalla cooperativa sociale “I bambini di Truffaut”, questa sera al Torrione Angioino a partire dalle 19.30.

Per la serie “La Terra vista dalla Luna” sarà proiettato in anteprima il film drammatico “Non Lasciarmi sola” (Usa 2013, 101’. Titolo originale “Gimme Shelter”) di Ron Krauss. Protagonista Vanessa Hudgens, nel cast James Earl Jones, Rosario Dawson, Brendan Fraser, Stephanie Szostak, Dascha Polanco, Emily Meade, Ann Dowd. «incinta a 16 anni e in cerca di una famiglia che l'accolga, dopo essere scappata da una madre violenta ed essere stata allontanata da un padre assente, Apple trova riparo in un rifugio per ragazze madri. Lì Apple trova una vera famiglia».

A seguire, **Antonia Chiara Scardicchio** presenterà il suo libro “**Madri. Voglio vederti danzare**” (edito da Agenzia NFC). La 39enne barese autrice di questo libro è madre di una bambina nata con un ritardo mentale grave. Grazie a lei, è riuscita a capire che un figlio disabile non è solo portatore di limiti, ma anche di risorse. Il libro si rivolge a tutti, uomini e donne, genitori di figli sani o disabili, perché possano comprendere come gioire delle piccole cose della vita. «*Nella vita – racconta Scardicchio – ho incontrato quelle che ho ribattezzato “madri addolorate”, ma anche tante “madri maestre di danza”, quelle che hanno capito che ai figli bisogna insegnare, ostinatamente e nonostante tutto, a essere felici*».

Interrverranno la presidente di Crisi **Anna Coppola**, la psichiatra **Tina Abbondanza** e la giornalista **Silvia Dipinto**.



domenica 28 giugno 2015

L'iniziativa coinvolge l'associazione di volontariato ruvese NoixVoi e quella di Trani, Orizzonti

Parte il progetto "Pane sospeso", NoixVoi: «Vogliamo avvicinare le persone alla condivisione»

E continua: «Orizzonti e Noixvoi, Trani e Ruvo, unite insieme dalla catena della solidarietà»



di LA REDAZIONE

E' partito ieri il progetto delle associazioni NoixVoi e Orizzonti, "Pane sospeso", progetto di cui vi parliamo un po' di giorni fa (clicca qui).

Riportiamo qui di seguito la gioia espressa dall'associazione di volontariato ruvese in merito alla prima giornata di questa esperienza.

Ieri ha preso il via il progetto #panesospeso.

Una bella giornata con la gente, per parlare di #pane e Solidarietà, con il #sorriso che non ci manca mai! Emoticon smile
Grazie a Ettore, Mario, Leo per aver accolto la nostra proposta. Sono i panifici "pilota" del progetto.

Vogliamo avvicinare le persone alla #condivisione offrendo la possibilità di compiere un gesto concreto in favore di concittadini che hanno #bisogno, contribuendo in tal modo ad accrescere il senso di Comunità e il benessere personale e collettivo. ****

Orizzonti e Noixvoi, Trani e Ruvo, unite insieme dalla catena della #Solidarietà.



domenica 28 giugno 2015

La pagina è consultabile all'indirizzo puliamoterlizzi.it

Nasce il sito internet di Puliamo Terlizzi

Grazie alla competenza di un volontario, è stato "varato" il portale web dell'associazione ecologista, che permetterà ai cittadini di aggiornarsi sulle ultime notizie dal fronte ambientale e interagire con il collettivo



il sito web di puliamo terlizzi © puliamo terlizzi

[di La Redazione](#)

Novità in casa Puliamo Terlizzi: nasce infatti il portale web puliamoterlizzi.it.

Tra i 52 soci dell'associazione ambientalista non mancano creatività e competenza, e così grazie all'iniziativa di un volontario appassionato di web design, Gioacchino Massa, è stato implementato il sito internet, con la finalità di affiancare le molteplici attività svolte dall'associazione.

Il sito, facilmente consultabile, permetterà a cittadini e sostenitori dell'associazione di aggiornarsi, attraverso il blog, sulle ultime notizie dal fronte ambientale e su tutte le iniziative del collettivo.

Gli utenti potranno anche interagire con i volontari commentando, segnalando, scrivendo (form o e-mail) e sostenendo l'associazione sia attraverso la partecipazione alle attività sia mediante donazioni o sponsorizzazioni.

Le news compariranno automaticamente anche sulla pagina facebook ufficiale di Puliamo Terlizzi, seguita da oltre 1700 utenti. «Invitiamo i cittadini a condividerle sui social in modo da rendere capillare la divulgazione di tutte le informazioni utili alla tutela del territorio ed alla diffusione delle buone pratiche, mission principale dell'Associazione», dicono i volontari del collettivo. «Ogni canale di comunicazione è utile... "affinchè la terra torni a guardare il cielo!"».

MARIA STEA A TARANTO PROMOTER DELL'ADMO PUGLIA



Scritto da La Redazione Lunedì 29 Giugno 2015 20:06



In occasione dell'incontro organizzato il 3 giugno presso lo Svtam di Taranto dall'Admo Puglia per informare sulla **donazione di midollo osseo** e le cellule staminali emopoietiche circa 400 giovani militari, **la presidente Maria Stea ha dichiarato** che “il donatore di midollo come donatore atipico, proprio perché dopo l'iscrizione può essere subito chiamato al dono, ma anche rimanere iscritto fino all'età di 55 anni senza mai risultare compatibile”.

La collaborazione con Aeronautica Militare e Admo Puglia si è rivelata sin dall'inizio proficua, infatti **ben 42 giovani allievi il 25 giugno scorso, hanno deciso di diventare potenziali donatori**. Un atto altruistico, ma anche di grande responsabilità quello di tipizzarsi che è all'atto pratico un piccolo e semplice prelievo di sangue..

“**Sono due organizzazioni con fini istituzionali così diversi** - ha affermato la Stea -, che insieme stanno ottenendo ottimi risultati. Se poi consideriamo che presto uno dei tipizzati dello scorso anno si accinge a diventare donatore reale, il nostro lavoro di sensibilizzazione non può che essere premiato”.

Ad accogliere gli ospiti il Colonnello Luigi Serra che ha spiegato ai giovani militari, come avviene la donazione e la necessità di iscriversi al registro italiano IBMDR.

Pienamente **soddisfatto il Comandante della base militare, Roberto Leo** che commenta di essere dispiaciuto di non potersi iscrivere al registro per colpa del limite d'età.

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DURERANNO DA OGGI AL 17 LUGLIO Le prelezioni per la stagione di prosa

■ Durerà da oggi al 17 luglio la prelezione per i vecchi abbonati alla stagione di prosa del Comune di Bari. La campagna abbonamenti partirà dal 20 luglio. Fioriello e Anna Marchesini in fuori abbonamento. Tra gli ospiti Arturo Cirillo, Toni Servillo, Silvio Orlando (foto). Botteghino al Teatro Petruzzelli (non più al Piccinni) aperto dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.



IL 19 LUGLIO A MOLFETTA: APERTE LE PREVEDITE Dodi Battaglia e Tommy Emmanuel in Puglia

■ Farà tappa anche in Puglia, il 19 luglio all'Anfiteatro di Ponente di Molfetta, per Luci e Suoni a Levante, il tour «Dov'è andata la musica...» del chitarrista dei Pooh Dodi Battaglia con il celebre virtuoso australiano Tommy Emmanuel. Biglietti già disponibili in prevendita a Molfetta (080.914.39.19), Bari (080.555.91.62), Bisceglie (080.395.57.63), Modugno (080.535.37.21) e nel circuito Bookingshow.



L'ELZEVIRO DEI PICCOLI LA BUONA STAGIONE FAVORISCE LE DUE RUOTE

Che bella l'estate in bicicletta

Ma non dimentichiamoci il casco



CICLISTI IN ERBA
Niente telefonino in bici e soprattutto mai dimenticare il casco affinché lo svago sia sempre accompagnato dalla sicurezza

di PAOLO COMENTALE

A me il casco è sempre piaciuto. Quando ero più piccolo, a Carnevale mi travestivo o da pilota o da astronauta; la parte più bella del costume era proprio il casco! Grande grande quello dell'astronauta, più piccolo con gli occhialini quello del pilota: comunque bello.

Quando vado al mare mi piace usare la maschera con il tubo per respirare con la bocca, in fondo la maschera è un casco marino, fatto apposta per proteggere il naso e gli occhi e per vedere bene sott'acqua.

Da quando vado in bicicletta uso sempre il casco: è un casco leggero leggero, ma resistentissimo. L'ho dipinto io con i colori del Bari, bianco e rosso.

La strada è peggio della giungla, in strada non ti protegge nessuno e così sono sempre molto prudente, vado piano piano tanto arrivo sempre prima di tutti perché guido usando il cervello e non parlando al telefonino.

L'estate è la stagione delle biciclette ed io ho anche, oltre al casco,

tutti gli accessori: la luce, la botteglia, il campanello, il portapacchi. Quando inforco la bici con il casco ben abbassato sulla testa mi sembra di essere un pilota in missione: un pilota speciale che deve essere veloce e intelligente. Devo evitare i percorsi lunghi, devo evitare di avvicinarmi troppo ai camion, devo sempre tenere la destra. Peccato che nella mia città le piste per le biciclette sono poche e mal ridotte. Pensate che ci sono persone che per andare dalla Madonna a Sant'Antonio prendono il macchinone.

Proprio così. Pensano di trovare lungo il percorso sabbie mobili, fiumi in piena, burroni, cannibali, belve feroci, guadi, sprofondii. In effetti le strade in città non se la passano benissimo qualche cannibale in giro c'è così come velocissime legioni di «blatte feroci» ma... mi sembra un po' esagerato prendere il SUV per qualche metro! Quando torno a casa mi piace mangiare la frutta di stagione: mandorle fresche, fiori, pesche, ciliegie ferrovia, albicocche, nespoli.

La bella stagione si riconosce anche dalla frutta in tavola.

iscritti e quasi 500 milioni di visualizzazioni sul suo canale; anche per lui bagno di folla, con più di 2000 foto e firme di autografi. Sono intervenuti anche Yoshiyasu Tamura (artista, fumettista, docente di tecnica manga), lo youtuber e doppiatore Maurizio Merluzzo, i Pantellas, il «duo comico più pazzo del web» (come si definiscono sul loro canale YouTube), i tarantini Nirkiop, da poco sbarcati al cinema con il loro primo film *La matricola*.

Citazione d'onore per Giorgio Cavazzano, il signore italiano del fumetto Disney, tra i disegnatori di fumetti umoristici più apprezzati in Europa (insieme a lui è intervenuta anche la fumettista e illustratrice veneziana Laura Scarpa): nel suo incontro si è raccontato alla folla di appassionati, commuovendosi al termine per l'incredibile affetto ricevuto. E a novembre, ha annunciato, è in uscita un film su di lui, realizzato da «Officina delle Idee», in collaborazione con FilmArt Studio e Goldwing Film.

Per Bari in Jazz Cristina Zavalloni oggi a Conversano



■ Tappa a Conversano questa sera per il Festival Metropolitan Bari in Jazz con il concerto della cantante e compositrice bolognese Cristina Zavalloni con Special Dish (Cristiano Arcelli, al sax alto, Daniele Mencarelli, al basso elettrico, e Alessandro Paternes, alla batteria), alle 21 alla Torre Poligonale. Prima del concerto, alle 19, incontro con la cantante al Jaluke Music Club in Corso Morea. Intervengono il sindaco di Conversano Giuseppe Lovascio, Fabio Ciminiera, Donatello D'Attoma. Il festival si trasferisce poi domani ad Acquaviva con Ebo Taylor. Piazza Vittorio Emanuele II ospiterà il chitarrista e compositore ghanese e il suo gruppo composto da altri sette musicisti di fama internazionale proprio di fronte alla antica e rara Cassa armonica in cemento armato di fine '800 dove suonano solitamente le bande musicali pugliesi, le cosiddette Bande da giro, in primis la storica banda di Acquaviva. Di contorno al concerto, degustazione del tipico calzone di cipolla preparato con la cipolla rossa di Acquaviva, presidio Slow Food e belle le sale del Palazzo De Mari, la mostra «L'uomo di banda», promossa nell'ambito del progetto di valorizzazione territoriale «SAC - Opere fuori contesto», che rende omaggio alla tradizione bandistica della città, già nota fin dal 1797 e che negli ultimi due secoli ha ricevuto riconoscimenti di carattere nazionale ed internazionale.

APPUNTAMENTI

OGGI LUNEDÌ

Baratto del libro nell'Ex Salone delle Poste

Scambio di libri, esclusi testi scolastici, all'interno dell'evento Accenti Artistici nell'Ex Salone delle Poste in piazza Cesare Battisti dalle 9 alle 13 e dalle 17.30 alle 20.30.

«Estetica e cultura» a Casamassima

A Casamassima al Macondo, a cura di Maria Antonietta Liotino, alle 19, evento «Estetica e cultura» con lo Gianni Spinelli autore del libro «Settanta volte donna», la coreografa Elisa Barucchieri, la nutrizionista Giovanna Gallotta e il regista Vito Marinelli.

DOMANI MARTEDÌ

I ragazzi dell'Archa alla base di Gioia del Colle

I ragazzi dell'Ar.c.h.a. (Associazione Ricreativa Culturale Handicappati) di Bari, saranno ospiti della base aerea di Gioia del Colle, una delle più importanti della difesa aerea nazionale.

«Viaggio dunque sono...» all'Hamelin di Bitonto

Alla libreria Hamelin in via L. D'Angiò, 9 a Bitonto alle 18, «Il circolo dei giovani filosofi» propone «Viaggio dunque sono...» letture, dialoghi e gioco sul tema del viaggio a cura di Elisabetta Tanganelli e Mariella Procaccio. Info 080/374.06.36.

«Frammenti di luce» di Paola De Marzo

Aalle 19.30 a Palazzo Fizzarotti in Corso Vittorio Emanuele, 193 a Bari, presentazione della raccolta di poesie «Frammenti di luce» di Paola De Marzo con disegni di Lucia de Marco. Interverranno l'autrice, Carlo De Nitti e Chiara Dell'Acqua. Alcune poesie tratte dalla raccolta saranno lette ed interpretate dagli alunni della scuola media G. Carducci di Bari.

PROSSIMAMENTE

«Raccontare Bari e la nostra Terra»

Collettiva di pittura grafica e fotografia «Raccontare Bari e la nostra Terra» dal 2 al 7 luglio Fortino Sant'Antonio di Bari tutti i giorni dalle 17 alle 23. Inaugurazione giovedì 2 luglio alle 18.30.

«Scienza e religione» al Centro Baha'i di Bari

Giovedì 2 luglio alle 19 al Centro Baha'i di via Fanelli 293, James Foadi della Harwell Science and Innovation Didcot Oxfordshire terrà un Fire-side su «Scienza e religione».

Maria Imperatrice, primo Studio sul Silenzio

Maria Imperatrice, primo Studio sul Silenzio. Ideazione e interpretazione di Andrea Cramarossa, giovedì 2 luglio alle 20.30 alla Masseria Carrara in via delle Rose 2. I. Bari-Modugno. Indispensabile la prenotazione. Info 347/137.43.68.

«Taktaly Puglia» a Bari e Trani

«Taktaly Puglia» sabato 4 luglio dalle 10.30 all'Hotel Rondò di Bari con «I bianchi di Puglia» e Luca Gardini. Sono previsti banchi d'assaggio aperti al pubblico, degustazioni guidate e una cena di gala. Secondo appuntamento dalle 10.30, il 13 e 14 luglio a Le Lampare al Fortino di Trani. Claudia Bondi presenterà «Gli spumanti di Puglia». Il programma include degustazioni guidate, banchi d'assaggio aperti al pubblico e cena di gala conclusiva.

«Le labbra bianche» a Ruvo

«Le labbra bianche». Lettura delle poesie di John Keats a cura di Andrea Cramarossa, sabato 4 luglio alle 18 al Centro visite del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Torre dei Guardiani a Ruvo di Puglia. Indispensabile la prenotazione. Info 338/107.03.98.

Beneficenza «Amopuglia» a Sammichele

Sabato 4 luglio, alle 20.30, al Castello Caracciolo di Sammichele di Bari, manifestazione di beneficenza a cura dall'associazione «Amopuglia». In occasione del centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale, il coro «Stelle Alpine» della sez. Ana di Puglia e Basilicata diretta dal m° Paolo Romano si esibirà in brani avventi per argomenti luoghi e tematiche del grande evento.

«Il Cinema in Ospedale» al Policlinico

La Culla di Spago Onlus, associazione che opera nei reparti di Oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari, porta il cinema in ospedale per i bambini degenti. Gli spettacoli si tengono al 1° piano della clinica pediatrica del Policlinico. Venerdì 10 luglio, alle 16, «Hugo Cabret». Venerdì 24 luglio, alle 16, «Frozen - Il regno di ghiaccio».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GENTILE largo Plebiscito, 4	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Positano, 22	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LO ZUPONE corso Umberto I, 31	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE PINTO M. A. piazza Marconi, 50	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RUCCIA via Matera, 13	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANTONICELLI via Garibaldi, 50	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
NINIVAGGI corso Di Vittorio, 45	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FIORÈ via papa Giovanni XXIII	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
DE CANDIA V. via Annunziata	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TOTA corso G. Jatta, 34	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GIANNELLI via don Tonino Bello, 17	



lunedì 29 giugno 2015

Il fatto

Baywatch alla biscegliese, è partita l'operazione spiagge sicure 2015

Venti ragazzi vigileranno sulla sicurezza dei bagnanti nelle spiagge libere della costa biscegliese

di LA REDAZIONE



Bisceglie come Los Angeles. Il paragone è certamente ardito, ma facendo un giro tra le spiagge libere della costa biscegliese non è poi tanto azzardato.

Almeno dal punto di vista della sicurezza. E sì, perché a vigilare sui bagnanti a Bisceglie come nella celebre serie tv degli anni '80 e '90 sulle spiagge di Los Angeles, vigilano i baywatch.

Si tratta di 20 ragazzi coordinati dal presidente Piero Innocenti avranno il compito questa estate di rendere i lidi pubblici più sicuri, grazie a 4 torrette di avvistamento dislocate presso la Seconda spiaggia, Salsello, Salata e Cala Monaci.

Il progetto, col patrocinio del Comune di Bisceglie è stato fortemente voluto dalla Consigliera comunale con delega al Turismo, Rachele Barra e rientra nell'ambito degli interventi per l'Estate sicura 2015. Protagonisti assoluti sono i ragazzi dell'associazione Baywatch, presieduta appunto da Piero Innocenti in collaborazione con Sollevamento Italia e Capitaneria di Porto.

Il servizio partito già dal 20 giugno sarà attivo a tutti gli effetti dal 1 luglio e durerà fino al 31 agosto, dalle 9:00 alle 19:00, 7 giorni su 7.

La squadra di bagnini è dotata, inoltre, di pattini di salvataggio, megafoni, binocoli e cassetta di primo soccorso, oltre al classico salvagente. Il servizio è stato reso possibile grazie, anche al contributo di diversi sponsor.

Perchè donare sangue è un Criterium



Scritto da Cinzia Debiase Lunedì 29 Giugno 2015 15:08



Il divertimento sportivo automobilistico legato alla volontà di fare del bene non solo a se stessi ma anche agli altri è stato il punto di forza che ha spinto la Fidas (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) in collaborazione con l'Acì-Bari, a organizzare la 21° edizione del Criterium automobilistico e 2° Trofeo Maggiore Luigi Gabrieli del donatore di sangue organizzato dalla FPDS/FIDAS Puglia. Una manifestazione che ha visto coinvolti l'A.C.I. Automobile Club Bari, l'I.P.A. (International Police Association), con il patrocinio del Comune di Bari, del Comune di Gioia del Colle, del Comune di Laterza e della IV Circoscrizione di Bari, quest'anno ha avuto come tappa la nostra cittadina. L'evento sportivo ha preso avvio il 20 giugno, per concludersi domenica 21.

È stato proprio nella giornata del 21 giugno che i colori del Criterium hanno sfrecciato per Turi, fermandosi per un rapido timbro, presso il Minucipio Comunale in via XX Settembre, tra le 9.00 e le 10.00.

Radunati in piazza Umberto I a Carbonara, dopo la benedizione degli equipaggiamenti, la carovana è partita per la prova, cronometrata a radar, che ha attraversato alcune delle città del sud-est barese tra cui Carbonara, Ceglie del Campo, Adelfia, Rutigliano, Turi, il Kartodromo 90. Gioia del Colle, fino ad arrivare nella città di Laterza. Il Criterium da anni rappresenta uno dei momenti più coinvolgenti della vita associativa ed un mezzo per diffondere il messaggio della donazione, insieme al rispetto delle norme del Codice della Strada.

Si tratta infatti di una gara alla quale sono ammessi equipaggi di due persone che, a bordo di automobili di serie, devono gareggiare esclusivamente in abilità, regolarità e precisione di guida, lungo itinerari che portano la singolare carovana ad attraversare località e Comuni, fra i più belli della Puglia. Si tratta di una carovana colorata e festosa che continua a portare il messaggio della diffusione della cultura donazionale attraverso tutto il territorio pugliese. Il pieno successo del Criterium va attribuito a diversi elementi ben amalgamati: la professionalità della Polizia Municipale delle località interessate e dell'ACI, la disponibilità delle varie autorità comunali, la fattiva collaborazione ed entusiasta delle Sezioni Fpds che omaggiano gli equipaggi con prodotti tipici della gastronomia locale, il generoso sostegno degli sponsor e, non meno importante, lo spirito con cui tutti i partecipanti affrontano la manifestazione. "Ringrazio tutto lo staff organizzativo della sezione Fidas Turi"- ha commentato il presidente Michele Troiano e nell'occasione ha rinnovato l'invito a "venire a donare un po' del vostro prezioso sangue a chi ne ha bisogno, domenica 28 giugno presso il Poliambulatorio ASL di Turi. Perché l'emergenza sangue non va mai in vacanza".

Bari, tornano i cani-bagnino a Pane e Pomodoro per la sicurezza di tutti e un aiuto ai diversabili

- [Attualità](#)

by [Gianluca Lomuto](#) - giu 29, 2015

Li potete trovare ogni sabato e ogni domenica dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 19,15 sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. Al loro “fiuto”, diciamo così, è affidata la sicurezza dei bagnanti. [Dopo una lunga preparazione](#), per il terzo anno i volontari della Scuola Cani Salvataggio Nautico, associazione di volontariato operante sul territorio di Bari e Provincia, presidiano la spiaggia barese offrendo in maniera gratuita il servizio di salvataggio in mare, di assistenza e accoglienza alle persone disabili.

Grace, Dafne, Sasha, Pan, Tosca, Marley, Maya, Platone, Dr.Quincy, Billo e Camilla. Sono loro a vigilare sui bagnanti e se necessario a tuffarsi in acqua senza esitazione per aiutare chi si trova in pericolo. Tutti i membri delle Unità Cinofile sono in possesso di regolare brevetto di salvataggio, riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, brevettati come assistenti bagnanti, abilitati all'uso del BLSD e preparati al primo soccorso veterinario. In tre anni di attività hanno salvato dall'annegamento 4 persone, per due anni consecutivi l'Associazione è anche stata premiata dal Comune di Bari e dal Presidente della Provincia di Bari.

All'arrivo in spiaggia, per Donato Castellano, Francesco Cosentino, Carmela Marrano, Mariasole Martiradonna, Francesco d'Amico, Gianmarco d'Amico, Donato Castellano, Luca D'Ambrosio, Nicola Ferrigni, Carlo Chirizzi e Rocco Trentadue c'è grande calore anche se le attenzioni maggiori, naturalmente, sono per i bagnini a quattro zampe.

Oltre a occuparsi della sicurezza in caso di necessità, l'associazione punta anche sulla prevenzione. Come ha già fatto l'anno scorso, l'associazione distribuisce in spiaggia un opuscolo contenente le “10 regole per un bagno sicuro”, una guida ludico-didattica per scongiurare quelli che possono essere gli incidenti in mare.

I soci della Scuola, volontari tutti preparati dal punto medico, si occupano anche del servizio di accoglienza e assistenza ai disabili, come è successo sabato pomeriggio per esempio, quando una ragazza ha potuto fare il bagno grazie a un salvagente a all'aiuto di Dafne, il Terranova bianco e nero di Domenico Castellano. Speriamo che a Fabrizio Stea, Aurora Leotta, Francesco Ladisa, Carmen Bruno, Lucia Lafaenza e Marcello Liaci tocchi una sorte ben diversa di quella occorsa [ai soccorritori del 118 qualche tempo fa](#), quando sono stati presi a schiaffi e spintoni dai parenti delle persone soccorse. A Pane&Pomodoro succede anche questo

"Giardino sensoriale", inaugurato all'Istituto Messeni

Dettagli Pubblicato Lunedì, 29 Giugno 2015 11:54 Scritto da Istituto Messeni Rutigliano



Sabato 27 giugno il Presidente del Rotary Club "Terra dell'Uva" di Rutigliano, il Presidente del Rotary Club di Putignano e il Presidente del Rotary Club di Monopoli, alla presenza dei responsabili e di alcuni utenti del "Messeni" e con l'intervento del Vicepresidente della Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, hanno inaugurato il Viale dei Profumi nel "Giardino Sensoriale" del Centro realizzato grazie allo sforzo congiunto dei tre Club.
[Clicca qui per vedere una sintesi della manifestazione.](#)

Il Viale, attrezzato con un percorso tattile plantare e abbellito con piante aromatiche, conduce in autonomia gli utenti non vedenti dalla vasca dei pesci ad un luogo di relax dotato di panchine.



Questa importante e innovativa realizzazione, promossa e portata a termine con impegno dal Presidente del Rotary di Rutigliano, costituisce il primo tassello di un progetto di ristrutturazione degli spazi verdi del "Messeni" al fine di renderli pienamente accessibili in autonomia ai videolesi che frequentano la struttura ed utilizzabili per le attività riabilitative di orientamento e mobilità.





lunedì 29 giugno 2015

Il libro

“Amico mio, sono felice”, presentazione a Palazzo di Città

Domani sera alle 19. Vincenzo D'Aucelli racconta il suo amore incondizionato per il figlio autistico

di LA REDAZIONE



La storia di un amore incondizionato. L'abbraccio di due anime che va oltre ogni scenario umano possibile. La vicenda di un padre e di un figlio che sono anche educatore e alunno. Tutto questo è “**Amico mio, sono felice**”, il libro scritto da **Vincenzo D'Aucelli** edito da Mondadori, che sarà presentato **domani sera alle 19 nell'atrio del Palazzo di Città**.

Oltre all'autore interverranno il sindaco **Michele Abbaticchio**, l'assessore ai servizi demografici e al servizio Civile **Giuseppe Fioriello** e il preside e docente del dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", **Giuseppe Elia**. L'incontro sarà moderato dal giornalista **Nicolangelo Biscardi**.

«*Papà farà tutto ciò che è possibile, e anche di più, per farti stare meglio. È una promessa*». “Amico mio, sono felice” è la storia di un amore incondizionato, senza fine, di un padre, Vincenzo D'Aucelli, nei confronti di suo figlio Giulio, al quale è stato diagnosticato una forma di “disturbo autistico ad alto funzionamento” all'età di tre anni. Il libro racconta di un padre che decide di cambiare completamente vita per dedicarsi interamente a suo figlio: lascia il suo lavoro di informatore scientifico per conseguire una laurea in Scienze della Formazione e diventare l'educatore di Giulio, un coach esigente che lo affianca nello studio e nel tempo libero affinché possa vivere una vita ricca e attiva, pienamente inserito nel mondo della scuola e, più in generale, nella società. E questo radicale cambio di vita ha portato, nel settembre 2013, Vincenzo a diventare, negli anni della scuola superiore, il primo padre in Italia ad essere ammesso a presenziare alle lezioni e a diventare il compagno di banco ufficiale del figlio, un'ombra discreta che lo stimola a dare il meglio di sé. E i risultati, da un punto di vista del rendimento scolastico, del comportamento e dell'integrazione sociale con i compagni, gli amici ed i professori, sono eccellenti.

Il libro è un viaggio alla scoperta del cosiddetto “**metodo D'Aucelli**”: Vincenzo è un genitore paziente e tenace, una presenza discreta, costante, affidabile ma mai ossessiva, che interviene solo in caso di necessità, che non si ispira ad alcun manuale ma fonda la sua azione sull'esperienza concreta di un padre che vuole offrire al figlio autistico una vita uguale agli altri; che crede nella forza dell'amore per trasmettere fiducia e sicurezza nei momenti più difficili; che non ha mai smesso di pensare che Giulio può e deve farcela, facendogli scoprire la realtà nelle sue tante sfaccettature. Il messaggio è chiaro: l'autismo si può combattere, a piccoli passi e con costanza, infondendo coraggio e fiducia a chi ne soffre.

Per Vincenzo non si tratta di un sacrificio, non è un atto eroico ma una scelta d'amore, dispendiosa da un punto di vista fisico e mentale ma ricompensata da tante soddisfazioni legate ai progressi di Giulio.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



COL SUO GIALLO «SPAGHETTI ALL'ASSASSINA» Gabriella Genisi venerdì a Giovinazzo

■ Sarà la giallista barese Gabriella Genisi (foto) con il suo ultimo romanzo «Spaghetti all'assassina» l'ospite del nuovo appuntamento con «Lo Scambialibro». Nuovo appuntamento con Lo Scambialibro, in programma venerdì 3 a Giovinazzo, alle 19.30 a Casa Pugliese. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale «Tracce» e patrocinata dal Comune di Giovinazzo. Ospiti della serata, Massimo Dell'Erba e Michele Marolla.



NELLA NUOVA STAGIONE CON «IL DON GIOVANNI» Anche Alessandro Preziosi al Teatroteam

■ È in corso la campagna abbonamenti per la 25ma stagione del Teatroteam. Ventuno spettacoli tra i quali, per Nonosoloprosia Alessandro Preziosi (foto) in «Il Don Giovanni» il 19 e 20 dicembre; per The Musical show «Cabaret» il 27 e 28 febbraio 2016; Comix si avvarrà della simpatia di Max Giusti il 12 novembre 2015 e per Danza & Danza «Aeros» su coreografie di Ezralow, Pendetlon e Parsons. Info in piazza Umberto 37, tel. 080.521.08.77.

RONDÒ CAPRICCIOSO OLTRE A «DON CHECCO», C'È «NAPOLI DI CARNOVALE»

Martina ricorda De Giosa e Bari che fa?



L'AUTORE
Nicola De Giosa (1820 - 1885) nacque a Bari e studiò a Napoli tra gli altri anche con Donizetti e Mercadante

di NICOLA SBISÀ

L'omaggio alla musica pugliese, il Festival della Valle d'Itria lo concreterà con la messa in scena dell'opera *Don Checco* di Nicola De Giosa. Un ricordo indubbiamente più che giustificato, se si considera il rilievo che l'autore ebbe a suo tempo nel mondo musicale e non solo meridionale.

Ma anche in questi casi non si possono non fare delle considerazioni. Indubbiamente l'opera che a suo tempo esordì, andando in scena al Teatro Nuovo di Bari nel 1850, e venne replicata per ben novantasei sere di seguito, è da considerarsi un «capolavoro» nella vasta produzione del compositore barese (1819-1885). E fra l'altro è anche abbastanza agevole da mettere in scena. Non è un caso che sia stata rappresentata a Bari, allo Showville, sia pure in forma semiscenica, nell'ambito della programmazione dell'orchestra sinfonica dell'Amministrazione provinciale ai tempi, piuttosto recenti peraltro, della direzione artistica curata da Angelo Cavallaro.

Stavolta l'allestimento (curato in collaborazione col San Carlo di Na-

poli) sarà «completo» e verrà ospitato, come tutte le manifestazioni di rilievo del Festival martinese, nel cortile del Palazzo Ducale. Tutto bene, e tuttavia ci chiediamo se mai sarà possibile vedere in scena «per bene» l'altra opera di De Giosa considerata un «capolavoro» e cioè *Napoli di Carnevale*.

Al contrario del *Don Checco*, *Napoli di Carnevale* (dopo la prima a Napoli nel 1876 al San Carlo) andò in scena a Bari e per ben due volte: al Piccinni nel 1878 ed al Petruzzelli nel 1923 (in questa occasione ebbe ben sei repliche). La stagione del '23, era gestita dallo storico impresario barese Antonio Quaranta, anche in questo specifico caso più che benemerito. Una recensione più che entusiasta fu stilata da Matteo Incagliati che, come sanno i cultori di storia locale, tenne una conferenza su De Giosa prima dello spettacolo (pubblicata in un fascicolo, la conferenza è sicuramente una preziosità bibliografica: chi scrive ne possiede una copia!).

A conclusione di questo discorso una proposta. Se Martina ripropone *Don Checco*, perché Bari non fa un pensiero ad un futuro allestimento di *Napoli di Carnevale*?

Di Confindustria Mecenatismo, presto uno sportello a Bari



■ Confindustria aiuterà gli imprenditori a fare i mecenati. Per i capitani d'impresa pugliesi intenzionati ad investire in attività culturali il Club delle imprese per la cultura di Confindustria Bari e BAT aprirà a breve uno sportello di consulenza gratuita.

Lo Sportello, coordinato da Confindustria Puglia, sarà un punto di riferimento certo ed affidabile che chi volesse godere degli sgravi fiscali prevista dalla legge (il cosiddetto Art bonus) e avesse bisogno di una iniziale consulenza legale, amministrativa, fiscale e di un supporto nelle scelte di comunicazione e negoziazione.

Di questa iniziativa, al momento pressoché unica in Italia, perché tutta concepita e gestita nel mondo delle imprese si parlerà oggi a Bari in occasione dell'incontro dal titolo «Tasse + Bellezza» che vedrà a confronto, fra gli altri ospiti invitati lo scrittore e presidente della Fondazione Petruzzelli Gianrico Carrofiglio (foto), il presidente di Confindustria Puglia Domenico Favuzzi, il coordinatore del Club imprese per la cultura Augusto Masiello.

L'Appuntamento è alle 14.30 presso al sede di Confindustria Bari e BAT (a Bari un via Amendola 172/).

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

I ragazzi dell'Archa alla base di Gioia

I ragazzi, dell'A.r.c.h.a. l'Associazione Ricreativa Culturale Handicapata di Bari, oggi saranno ospiti della base aerea di Gioia del Colle, una delle più importanti della difesa aerea nazionale.

«Frammenti di luce» di Paola De Marzo

Alle 19.30, a Palazzo Fizzarotti in Corso Vittorio Emanuele, 193 a Bari, presentazione raccolta di poesie «Frammenti di luce» di Paola De Marzo con disegni di Lucia de Marco. Interverranno l'autrice, Carlo De Nitti e Chiara Dell'Acqua. Alcune poesie tratte dalla raccolta saranno lette ed interpretate dagli alunni della scuola media G. Carducci di Bari.

Mostra «I Teatri nel teatro»

Al teatro Mercadante di Altamura, mostra de «Lo spazio del sogno. I Teatri nel teatro. L'illusione scenica e la storia dei teatri della provincia di Bari». La mostra è stata curata da Maria Leonia Fischetti, Annamaria Lorusso, Emilia Pellegrino, Michele Maielli. Resterà aperta fino al 2 agosto, tutti i giorni nei seguenti orari di visita: 10-13/17-20.

Mostra di libri fatti a mano alla Quintiliano

Sarà in mostra fino ad oggi, alla libreria Quintiliano, in via Arcidiacono Giovanni a Bari, un'esposizione di libri fatti a mano da bambini del quartiere, organizzata da Carmen Mari e da Lia Pedone. Orari di visita dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. Una ventina di testi realizzati con stoffa, cartone, carta, che narrano storie inventate dai piccoli per i piccoli.

DOMANI MERCOLEDÌ

«Inchiostro di puglia»

Nell'ambito della mostra «Accenti artistici», alle 18.30, nell'ex Palazzo delle poste, in piazza Cesare Battisti, si terrà la presentazione del libro «Inchiostro di Puglia».

PROSSIMAMENTE

«Il piccolo pasticciere»

Giovedì 2 luglio, dalle 9.30 alle 12, presso la scuola «La Coccinella» di Bari, in via Napoli 333, Raffaella Cannone presenta in un laboratorio creativo «Il piccolo pasticciere. Feste e dolcetti».

«Raccontare Bari e la nostra Terra»

S'inaugura giovedì 2 luglio, al Fortino Sant'Antonio di Bari, alle 18.30, la collettiva di pittura grafica e fotografia «Raccontare Bari e la nostra Terra». L'esposizione sarà visitabile fino al 7 luglio tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Centro Baha'i di Bari

James Foadi della Harwell Science and Innovation Didcot Oxfordshire terrà giovedì 2 luglio alle 19 al Centro Baha'i di via Fanelli 293 un Fire-side su «Scienza e religione».

Renato Sciolan, in «Attimi»

Nella Sala Espositiva «San Felice» in Piazza San Felice a Giovinazzo, venerdì 3 luglio s'inaugura la mostra personale d'arte dell'artista Renato Sciolan, «Attimi». L'esposizione si concluderà il 12 luglio. Orari visita: dalle 18 alle 22

«Taktaly_Puglia» a Bari e Trani

Sabato 4 luglio, dalle 10.30, all'Hotel Rondò di Bari, «Taktaly_Puglia», con «I bianchi di Puglia» e Luca Gardini. Sono previsti banchi d'assaggio aperti al pubblico, degustazioni guidate e una cena di gala.

«Le labbra bianche» a Ruvo

Sabato 4 luglio alle 18, al Centro visite del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Torre dei Guardiani a Ruvo di Puglia, «Le labbra bianche», lettura delle poesie di John Keats a cura di Andrea Cramarossa. Indispensabile la prenotazione. Info 338/107.03.98.

Beneficenza «Amopuglia» a Sammichele

Sabato 4 luglio, alle 20.30, al Castello Caracciolo di Sammichele di Bari, manifestazione di beneficenza a cura dall'associazione «Amopuglia». In occasione del centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale, il coro «Stelle Alpine» della sez. Ana di Puglia e Basilicata diretta dal m° Paolo Romano si esibirà in brani avventi per argomenti luoghi e tematiche del grande evento.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
GENTILE largo Plebiscito, 4

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
RIZZI via Positano, 22

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LO ZUPONE corso Umberto I, 31

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
TARANTINI via P. Sarnelli, 63

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
DEL SOLE via Traetta, 158

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
RUCCIA via Matera, 13

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ANTONICELLI via Garibaldi, 50

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
NINIVAGGI corso Di Vittorio, 45

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
FIORE via papa Giovanni XXIII

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
dalle 20 alle 22
EGIDI via Di Vittorio
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CAPUTIVIA Baccarini, 89

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE
GIANNELLI via don Tonino Bello, 17

È ARRIVATO IL I CASTING DEL VOLONTARIATO

ANTONIO CURCI 30 GIUGNO 2015 0

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



L'Avis Trani realizza il **I Casting del Volontariato** per individuare nuove figure da inserire nel mondo del volontariato, valorizzando le esperienze e le competenze di ciascuno.

Il progetto vuole sviluppare non solo il volontariato, ma anche la cultura della solidarietà nella città di Trani tra le differenti fasce anagrafiche e sociali della popolazione attraverso l'ausilio di strumenti audio visivi.

3 le tappe in cui sarà possibile registrare il proprio provino dopo essersi iscritti
su www.avistrani.net/castingdelvolontariato:

4 luglio Chiosco 4M (dalle 10:00 alle 13:00)

11 luglio Capo Colonna (dalle 10:00 alle 13:00)

17 luglio Via San Giorgio (dalle 21:00 alle 24:00)

Successivamente, tutti coloro che avranno effettuato il provino, saranno invitati ad un'audizione **"from happy hour to happy story"** nella splendida location di Capo Colonna sul lungomare di Trani. I partecipanti saranno coinvolti in una serata interattiva e sarà chiesto loro di superare una "prova". Al termine ciascun candidato sceglierà se continuare l'avventura nel variegato mondo del volontariato.

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione **"Il Festival del Giullare 2015 – Teatro contro ogni barriera"**, vincitore del Bando Fondazione con il Sud e in rete con le altre odv del territorio: Age Trani, S.O.S. Infanzia nel Mondo, Futuro Anteriore, Il Pineto, Centro Jobel e Pegaso.


Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.




ASSOCIAZIONI TRANI

Avis Trani, 1° Casting per individuare volontari

I partecipanti dovranno sottoporsi ad un provino e una prova

 **VENERDÌ 17 LUGLIO 2015**
Dalle 21 alle 24

 Ingresso libero

Avis Trani realizza il 1° Casting del Volontariato per individuare nuove figure da inserire nel mondo del volontariato, valorizzando le esperienze e le competenze di ciascuno. Il progetto vuole essere, dunque, una chicca tendente a sviluppare non solo il volontariato, ma anche la cultura della solidarietà nella nostra città.


L'obiettivo è promuovere il Volontariato tra le differenti fasce della popolazione della città di Trani, attraverso l'ausilio di strumenti audio visivi: il Casting. Il progetto si inserisce all'interno della programmazione "Il Festival del Giullare 2015 - Teatro contro ogni barriera", vincitore del Bando Fondazione con il Sud e in rete con le altre odv del territorio: Age Trani, S.O.S. Infanzia nel Mondo, Futuro Anteriore, Il Pineto, Centro Jobel e Pegaso.


Il casting si svolgerà in 4 tappe: 28 giugno Lido Colonna (dalle 16:00 alle 19:00); 4 luglio Chiosco 4M (dalle 10:00 alle 13:00); 11 luglio Capo Colonna (dalle 10:00 alle 13:00); 17 luglio Via San Giorgio (dalle 21:00 alle 24:00).

Successivamente, tutti coloro che avranno effettuato il provino, saranno invitati ad un'audizione "from happy hour to happy story" nella splendida location di Capo Colonna sul lungomare di Trani. I partecipanti saranno coinvolti in una serata interattiva e sarà richiesto loro di superare una "prova". Al termine ciascuno di loro sceglierà se continuare l'avventura nel variegato mondo del volontariato. Coloro che si dimostreranno più determinati avranno l'opportunità di vivere un'esperienza irripetibile ed unica nel suo genere. Per la prima volta il volontariato sarà sotto gli occhi di tutti.



L'Avis Trani realizza il "Primo Casting del Volontariato": dal 4 al 17 luglio le selezioni

13 3 0 Aggiunto da Redazione il 30 giugno 2015  • [A](#) [A](#) [A](#)

MI piace Tweet  +1

Condividi



L'Avis Trani realizza il "I Casting del Volontariato" per individuare nuove figure da inserire nel mondo del volontariato, valorizzando le esperienze e le competenze di ciascuno. Il progetto vuole sviluppare non solo il volontariato, ma anche la cultura della solidarietà nella città di Trani tra le differenti fasce anagrafiche e sociali

della popolazione attraverso l'ausilio di strumenti audio visivi. Tre le tappe in cui sarà possibile registrare il proprio provino dopo essersi iscritti su www.avistrani.net/castingdelvolontariato:

- 4 luglio Chiosco 4M (dalle 10:00 alle 13:00)**
- 11 luglio Capo Colonna (dalle 10:00 alle 13:00)**
- 17 luglio Via San Giorgio (dalle 21:00 alle 24:00)**

Successivamente, tutti coloro che avranno effettuato il provino, saranno invitati ad un'audizione "from happy hour to happy story" nella splendida location di Capo Colonna sul lungomare di Trani. I partecipanti saranno coinvolti in una serata interattiva e sarà chiesto loro di superare una "prova". Al termine ciascun candidato sceglierà se continuare l'avventura nel variegato mondo del volontariato. Il progetto si inserisce all'interno della programmazione "Il Festival del Giullare 2015 – Teatro contro ogni barriera", vincitore del Bando Fondazione con il Sud e in rete con le altre odv del territorio: Age Trani, S.O.S. Infanzia nel Mondo, Futuro Anteriore, Il Pineto, Centro Jobel e Pegaso.

Ufficio Stampa – Laura Galluzzo

13 3

MI piace Tweet

Condividi



L'Avis Trani realizza il "Primo Casting del Volontariato": dal 4 al 17 luglio le selezioni

TI PIACE?

13

3

0

Aggiunto da [Redazione](#) il 30 giugno 2015

Mi piace

Tweet

8+1

Condividi

Finanziamenti Inpdap

Prestiti su Misura Fino a €80.000 Preventivo Online Risposta Veloce!



individuare nuove figure da inserire nel mondo del volontariato, valorizzando le esperienze e le competenze di ciascuno. Il progetto vuole sviluppare non solo il volontariato, ma anche la cultura della solidarietà nella città di Trani tra le differenti fasce anagrafiche e sociali

della popolazione attraverso l'ausilio di strumenti audio visivi. Tre le tappe in cui sarà possibile registrare il proprio provino dopo essersi iscritti su www.avistrani.net/castingdelvolontariato:

4 luglio Chiosco 4M (dalle 10:00 alle 13:00)**11 luglio Capo Colonna (dalle 10:00 alle 13:00)****17 luglio Via San Giorgio (dalle 21:00 alle 24:00)****Prestiti Inpdap 100%**

Fino a 60.000€ in 120 rate mensili. Preventivo in 2 minuti. Chiedi ora!

Successivamente, tutti coloro che avranno effettuato il provino, saranno invitati ad un'audizione "from happy hour to happy story" nella splendida location di Capo Colonna sul lungomare di Trani. I partecipanti saranno coinvolti in una serata interattiva e sarà chiesto loro di superare una "prova". Al termine ciascun candidato sceglierà se continuare l'avventura nel variegato mondo del volontariato. Il progetto si inserisce all'interno della programmazione "Il Festival del Giullare 2015 – Teatro contro ogni barriera", vincitore del Bando Fondazione con il Sud e in rete con le altre odv del territorio: Age Trani, S.O.S. Infanzia nel Mondo, Futuro Anteriore, Il Pineto, Centro Jobel e Pegaso.

Ufficio Stampa – Laura Galluzzo

13

3

0



Mi piace

Tweet

8+1

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plugin sociale di Facebook



RUVO PRESENTATO IL QUADRO CONCLUSIVO DEL PIANO URBANISTICO GENERALE ADEGUATO ALLE NORMATIVE REGIONALI

Ecco la città ridisegnata nel rispetto del territorio

Are per l'agroalimentare e gli agriturismi. E meno palazzine

ENRICA D'ACCIO

● **RUVO.** «Più di tre anni di lavoro per consegnare un'idea di città nuova, più sostenibile, più accogliente, rispettosa del suo territorio e della sua identità». Così Caterina Montaruli, vicesindaco della città e assessore con delega all'urbanistica, presenta il quadro conclusivo del proposto PUG, il piano urbanistico generale, che adegua il vecchio piano regolatore generale alle normative regionali.

Diverse le novità disegnate dallo staff comunale e dal tavolo tecnico degli architetti e degli ingegneri che hanno lavorato all'adeguamento. Per la prima volta, Ruvo avrà un'area destinata all'agroalimentare, cioè alle imprese, di piccole e medie dimensioni, che producono, trasformano e commercializzano prodotti agroalimentari. L'area sorgerà fuori dal tessuto urbano, fra Terlizzi e Molfetta. Ci sarà poi un'area peri-urbana, una sorta di cerniera fra la città e la campagna, destinata alle masserie didattiche e agli agriturismi. Infine, un'area interamente destinata a servizi, nella formula del partenariato pubblico-privato: alberghi e strutture ricettive non alberghiere ma anche palestre, campi sportivi, altre strutture di accoglienza.

In tema di edilizia privata, la parola d'ordine è meno consumo

di suolo. Meno palazzine, dunque, anche se i costruttori potranno occupare volumetria realizzando edifici più alti nel comparto a ridosso dell'area industriale. Per garantire sicurezza e speditezza ai lavori, il PUG ha previsto una perimetrazione delle aree ad alta pericolosità idraulica e una carta archeologica per mappare i siti a maggiore rischio di «sorprese archeologiche». «Abbiamo lavorato alacremente non solo per adeguare il vecchio Prg, al PUG, ma soprattutto per ridisegnare in modo partecipato e trasparente una

nuova città: una città che rispetti le due origini contadine ma che sappia anche inventarsi business nuovi, il turismo, l'accoglienza, la cultura. Siamo contenti e soddisfatti del lavoro svolto». Unico rammarico «Avremmo voluto che i cittadini partecipassero di più. Nonostante abbiamo realizzato tutto alla luce del sole, e non nel segreto delle stanze della politica, come accadeva in passato, i cittadini non hanno colto questa opportunità. Negli incontri pubblici che hanno programmato e realizzato per presentare i lavori ab-

biamo contato poche decine di osservatori. Un vero peccato: i cittadini hanno avuto la possibilità di partecipare al nuovo disegno della città ma non l'hanno fatto».

Chiusa la fase di progettazione, tutte le carte adesso passeranno da palazzo Avitaja alla regione dove si aprirà la fase della co-progettazione. Il PUG, poi, dovrà passare in consiglio comunale, per l'adozione. La squadra del sindaco Ottobrini spera di chiudere tutto entro dicembre, prima del turbine della campagna elettorale delle comunali.



CORATO
Turisti americani in visita
Qui accanto palazzo Gioia



le altre notizie

CASSANO

NUOVO DIRETTIVO Lions Club

■ È Laura Brunelli il nuovo presidente dei Lions club Cassano. Impiegata nella locale Bcc, la Brunelli è a capo del nuovo gruppo dirigente quasi totalmente «rosa»: Francesca Viapiano ricoprirà il ruolo di segretario, Gaudenzio Miale tesoriere e Maria Carmen Campanale cerimoniere. I Lions di Cassano sono presenti sul territorio per la promozione di attività volte al benessere della collettività, l'ultima in ordine di tempo, la «giornata dello sport» del 31 maggio scorso in cui i Lions hanno sostenuto le quote associative di alcuni piccoli sportivi provenienti da famiglie in difficoltà inseriti nelle squadre della Asd Gioventù Calcio di Cassano. *[fr.mars.]*

SANNICANDRO

STASERA ALLE 20,30 Appuntamento con la danza

■ È tempo di saggio per la Queen Dance Academy di Elena Verni che, anche quest'anno, metterà in luce nella suggestiva cornice del Castello Normanno Svevo, lo spettacolo realizzato dai 90 ragazzi della scuola di ballo. Le coreografie sono affidate a Gabriele Virgilio, Vincenzo Grande, Giusy Salomone, Antonio Inatruovo e della direttrice Elena Verni che spaziano dal contemporaneo al moderno, dall'Hip Hop al classico, in una cornice da Red Carpet. L'evento sarà presentato da Mary de Gennaro e da Raven Voice sulla regia di Giuseppe Racanelli. L'appuntamento è per oggi alla 20,30. *[t.f.]*

MOLFETTA

IN SCENA STASERA ALLE 20,30 «Laboratorio Danza»

■ Stasera, alle 20,30, all'Anfiteatro del Mare, spettacolo di fine anno accademico per «Il Laboratorio della Danza».

GIOVINAZZO LA DISABILITÀ VISTA NON COME UN FRENO MA COME UNA RISORSA

Musica e teatro per rinascere i ragazzi del Cedis ci credono

Appuntamento oggi alle 17 nella struttura sulla statale 16

GIOVINAZZO
La Cedis Band è stata occasione per i disabili adulti del Cedis per coltivare la loro passione musicale



● **GIOVINAZZO.** Si terrà oggi pomeriggio alle 17 nel centro diurno socio-educativo riabilitativo gestito dalla cooperativa sociale «Casa Cedis onlus (presidente Luca Laruccia) la rappresentazione finale del laboratorio teatrale dal titolo «Io sono».

Il laboratorio si è articolato in 25 incontri a cadenza settimanale e ha visto la partecipazione dei disabili adulti del centro che per la prima volta si sono approcciati al teatro. In questo modo sono stati protagonisti di un

progetto terapeutico che ha favorito l'espressività, la fiducia, la conoscenza di sé e dell'altro, il controllo del proprio movimento, attraverso l'esplorazione e l'acquisizione di maggior consapevolezza del proprio corpo e delle sue numerose possibilità di espressione.

Il programma seguirà con l'esibizione della Cedis Band, costituita dagli ospiti del centro, che si cimenterà in un nuovo repertorio musicale. La Cedis Band dal 2011 si esibisce in numerosi concerti e ha avuto

l'onore di suonare insieme con l'Orchestra della Città metropolitana. Quello di oggi sarà uno spettacolo in cui gli ospiti del centro diurno condivideranno con parenti e amici il frutto del loro stare insieme. Nei mesi scorsi i ragazzi del Cedis hanno partecipato a laboratori di musicoterapia, ceramica, cucina e non solo, nell'ottica di valorizzare la diversità e l'originalità di ciascun individuo. Il Cedis si trova in territorio di Giovinazzo, sulla vecchia statale 16, ai confini con Santo Spirito.

TERLIZZI DI TRIA LASCIA IL PD PER IL GRUPPO MISTO

Buferà in Consiglio l'opposizione perde un altro voto

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** Dopo le dimissioni dalla carica di consigliere comunale del capogruppo del Pd, Michele Berardi, un'altra tegola si sull'opposizione di centrosinistra. Il consigliere comunale Vincenzo Di Tria, ex sindaco della città dei fiori, lascia il Pd, aderendo in aula consiliare al gruppo misto.

L'annuncio è stato dato dall'ex primo cittadino terlizzone con un post pubblicato in un social network. «Già da tempo - scrive Di Tria - mi interrogavo sulla mia collocazione in questo partito sempre più trasformato, sempre più diverso da quel soggetto politico di sinistra sognato da tanti militanti dei Ds come me, che avevano accettato la sfida di confluire in una nuova aggregazione più capace di adattarsi alle mutate esigenze della società italiana, più moderna e meno permeata dalle ideologie del secolo scorso».

«La sfida è stata persa - aggiunge Di Tria - il grande partito della sinistra italiana non è mai nato e chi ha continuato a ispirarsi ai valori tipici della sinistra italiana è diventato minoranza irrilevante, in un partito che assume sempre più le sembianze di un partito di destra,

che non dialoga con il suo mondo, che aborrisce la concertazione con le forze sociali, che umilia chi la pensa diversamente e che non valorizza ma schiaccia le diverse opinioni. Vogliamo parlare del Jobs Act? O della Buona Scuola di Renzi? Ecco, la riforma della scuola per me è stata proprio la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Una riforma senza confronto, con una finta condivisione sul web e una totale assenza di concertazione con sindacati e forze sociali».

«Ed ecco - scrive ancora Di Tria - che nonostante il campanello d'allarme dei risultati delle consultazioni regionali, nonostante gli addii sdegnati di Civati e di Fassina, è giunto l'ennesimo atto di un presidente del Consiglio, che ha imposto al Senato il voto di fiducia sul maxiemendamento della riforma. Il tutto mentre le piazze ribollivano».

«Ne ho abbastanza - conclude l'ex consigliere comunale del Pd - non voglio più essere confuso con questo Pd. Sono stato tra i fondatori del partito a Terlizzi, mi rattrista guardarmi indietro ma mi angoscia ancora di più guardare avanti e vedermi ancora lì. Nel prossimo consiglio comunale annuncerò la mia uscita dal gruppo consiliare del Pd».



martedì 30 giugno 2015

Venerdì scorso si è concluso il corso di formazione

Formarsi per essere “Volontaria-Mente Attiva”, in venti per una solidarietà competente

Il corso ha visto la partecipazione di oltre venti tra volontari e aspiranti che hanno voluto mettersi in gioco per potenziare e apprendere conoscenze e competenze



di LA REDAZIONE

Venerdì scorso si è concluso il corso di formazione “Volontaria-Mente Attiva” realizzato dal Centro Aperto “Diamoci Una Mano” e promosso dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” di Bari.

Il corso ha visto la partecipazione di oltre venti tra volontari e aspiranti che hanno voluto mettersi in gioco per potenziare e apprendere conoscenze e competenze utili allo svolgimento di quelle prestazioni volontarie e gratuite che, spesso, colmano le lacune dei pubblici servizi nell’ampio mondo del sociale.

Il corso, che ha avuto inizio l’11 aprile scorso, è stato suddiviso in quattro moduli: modulo sociale e modulo sulla Gratuità e modelli organizzativi, tenuti dall’assistente sociale Doriana Di Gennaro, modulo psicologico, guidato dalla psicologa Maria Grazia Sasso e modulo della didattica della lingua italiana L2, condotto dalla docente Mariangela Addario.

La consegna dell’attestato di partecipazione non ha segnato la fine di un percorso formativo, in quanto molti dei partecipanti hanno dichiarato di voler continuare o iniziare a “prendersi cura degli altri e di se stessi” donando parte del proprio tempo libero alla comunità.



Bari - Turismo e disabilità, partono le azioni del progetto N.o. Barrier

30/06/2015

Entra nel vivo il progetto della Città Metropolitana di Bari: a luglio un meeting di studio e quattro seminari formativi, a settembre una conferenza internazionale. Individuati 13 itinerari di turismo sostenibile

Un meeting di studio e quattro seminari formativi a luglio, una conferenza internazionale a settembre: entra nel vivo il progetto N.o. Barrier della Città Metropolitana di Bari, incentrato sul turismo senza barriere per tutte le disabilità: psico-fisiche, sensoriali e intellettive.

Avviato nel 2012 dalla soppressa Provincia di Bari - Servizio Politiche Comunitarie, N.o. Barrier ha come obiettivo rafforzare i percorsi di inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso il turismo sostenibile. E per ridurre le barriere sia fisiche sia socioculturali che ostacolano la fruizione turistica è stata realizzata una rete di interventi per individuare itinerari turistici accessibili, fruibili in rete sul portale www.nobarrier-project.eu e a breve su smartphone scaricando una applicazione gratuita.

Finanziato nell'ambito del Programma ETCP Greece-Italy 2007-2013 (Asse III Misura 3.3), il progetto si sviluppa tra Italia e Grecia, con capofila la Città Metropolitana di Bari, in partnership con la Provincia di Lecce, i Comuni di Bari e di Nardò, l'Università di Bari - Cirpas, l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, le Regioni della Grecia Occidentale e delle Isole Ionie.

Ad oggi N.o. Barrier prevede in tutto 13 itinerari: cinque nel barese, altrettanti nel leccese, due nel brindisino, uno in Grecia, a Katakolo nel Peloponneso, nei pressi di Olympia. Il meeting e i seminari sono incentrati sul territorio della Città Metropolitana e sugli itinerari collegati: "La città di Bari"; "Le gravine e Altamura" (Comuni di Gravina di Puglia e Altamura); "Costa Adriatica e dintorni" (Mola di Bari, Rutigliano, Conversano, Polignano a Mare, Monopoli); "Aragonese" (Giovinazzo, Bitonto e Molfetta); "Valle d'Itria" (Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo, Putignano). Tutti individuati sia per l'attrattività culturale e ambientale sia per la presenza di strutture e infrastrutture già accessibili o potenzialmente tali: il progetto è infatti in piena fase di sviluppo della selezione di strutture ricettive, esercenti e servizi turistici idonei ad acquisire un'etichetta di accessibilità.

Intanto, giovedì 2 luglio il primo meeting tecnico, nel Palazzo della Città Metropolitana di Bari, dalle 15.30 alle 18, per condividere gli itinerari N.o. Barrier individuati. Interverranno le associazioni rappresentative delle diverse disabilità - già coinvolte nella fase iniziale delle attività progettuali - oltre ai referenti dei Servizi sociali dei 15 Comuni ricompresi negli itinerari e dell'Asl Bari.

A seguire, il 7, 14 e 21 luglio, i seminari formativi che coinvolgeranno la rete del sistema turistico locale: strutture ricettive, esercizi commerciali, operatori turistici, responsabili del sistema trasporti, Sistema IAT - Informazioni e Accoglienza Turistica, Puglia Promozione, sino ai sindaci, agli assessori e dirigenti comunali delle aree considerate. A settembre, infine, la conferenza internazionale con tutti i soggetti coinvolti, con panoramica dagli obiettivi ai risultati.

Fine ultimo del progetto, oltre ad accelerare il processo di destagionalizzazione dei flussi turistici, è dimostrare come l'investimento in infrastrutture per l'accessibilità sia remunerativo in termini di creazione di nuove opportunità economiche e di integrazione sociale, oltre che in termini di miglioramento della qualità della vita delle persone. Non a caso No Barrier è stato selezionato tra le best practices di cooperazione territoriale nell'ultima Conferenza Internazionale di Salonicco.





IL PRESUNTO RACKET

Secondo gli investigatori dell'epoca, infermieri e ausiliari negli ospedali erano assoldati per favorire alcune ditte funerarie

NUOVA IPOTESI DI REATO

La Procura ha riqualificato le accuse dalla concussione alla corruzione. I carabinieri: dai 300 ai 650 euro a chiamata

Il processo «caro estinto» muore per prescrizione

Sette anni fa in manette 33 indagati. Il Pm: non punibili 44 dei 48 imputati



● Sette anni fa l'inchiesta sfociò in 33 arresti. Ieri, dopo cinque anni di udienze, l'amara presa d'atto: fatti troppo datati, prescrizione dietro l'angolo. Un'indagine, quella denominata «Caro estinto», ormai morta e sepolta. Non sapremo mai, dunque, se il «racket degli obitori» è mai esistito. Il Pm della Procura di Bari Lidia Giorgio ha chiesto il non luogo a procedere per prescrizione di tutti i reati nei confronti di 44 dei 48 imputati nel processo su un presunto giro di tangenti legato al business dei funerali.

Un giro di mazzette che, per la maggior parte dei casi, non sarebbe stato imposto come era stato prospettato nella originaria impostazione dalla pubblica accusa, ma che, invece, avrebbe semplicemente, si fa per dire, oliato alcuni meccanismi. Per alcuni episodi, infatti, la Procura ha riqualificato le accuse da concussio-

ne a corruzione.

Così ciò che «sopravvive», è il caso di dirlo, sono due capi d'imputazione, sui 39 complessivi, per peculato e estorsione contestati a quattro imputati, tra i quali il boss Antonio Di Cosola che ha seguito l'udienza in videoconferenza da Milano dove è detenuto in regime di carcere duro.

C'È IL BOSS

Antonio Di Cosola ha seguito l'udienza di ieri in videoconferenza

La Procura discuterà la loro posizione nella prossima udienza del 23 luglio.

Tutto il resto è troppo datato. E andrà prescritto. I 48 imputati sono accusati a vario ti-

to di associazione per delinquere, concussione, corruzione, abuso d'ufficio, peculato, estorsione e truffa.

Stando alla ricostruzione dei carabinieri, coordinati dal pm Desirée Digeronimo (oggi sostituto a Roma) e Francesca Pirrelli (oggi aggiunto a Foggia), il meccanismo speculativo si innesca nel momento in cui av-

veniva il decesso di un paziente in uno degli ospedali o delle cliniche private «presidiate». Informati dalle «talpe», gli infermieri necrofori, le ditte di pompe funebri si sarebbero fatti avanti con i parenti del deceduto offrendo insieme al proprio cordoglio anche l'impegno a curare ogni singola fase del cammino funebre, dalla vestizione della salma, al trasferimento nella camera ardente, alla celebrazione del rito fino alla sepoltura. Per aver dato l'imbeccata nel momento giusto e permesso così di anticipare

sul tempo le imprese concorrenti, le presunte «talpe», ossia infermieri e ausiliari, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto dalle imprese somme tra i 300 e i 650 euro a chiamata.

Per gli investigatori alle ditte che non facevano parte del «cartello del caro estinto» veniva imposta una tangente di 50-100 euro per la ve-

stizione delle salme e per il loro trasporto dall'ospedale a casa. Tre imputati - tra cui il boss Antonio Di Cosola - rispondono di estorsione con l'aggravante di aver favorito un'associazione mafiosa per aver costretto alcuni infermieri necrofori del «Di Venere» a segnalare i decessi alla ditta presso la quale Di Cosola lavorava.

SOLO 4 ACCUSATI

Con il capoclan altri tre alla sbarra per peculato ed estorsione

Il processo è iniziato nel giugno 2010 e si concluderà entro il prossimo autunno. Cinque anni di udienze in cui sono stati ascoltati decine di testimoni, in cui sono stati ascoltati consulenti e periti, investigatori, in cui sono state acquisite carte e documenti, dunque, che non sono serviti a nulla. Il pm Giorgio, che ha ereditato il fascicolo a dibattimento, dunque, ha annunciato che chiederà al Tribunale il non luogo a procedere per intervenuta prescrizione. [g. l.]

POLITICHE SOCIALI TAVOLA ROTONDA NELLA SALA DEL COLONNATO DEL PALAZZO DELLA CITTÀ METROPOLITANA. «ATTENTI: LA GUARIGIONE NON È MAI DEFINITIVA»

La videolotteria fa seimila malati

La Asl Bari registra un aumento delle vittime del gioco patologico: da gennaio 150 pazienti

ANNADELIA TURI

● Abbandona le videolottery, vinci la tua vita. Dal gioco d'azzardo non si può guarire completamente perché è una malattia recidivante. Tuttavia chi è dipendente può maturare, prendere coscienza della patologia e diventare più resistente alle tentazioni, senza abbassare mai la guardia perché il rischio di finire nuovamente nel tunnel della dipendenza è sempre dietro l'angolo. È quanto sostiene l'Organizzazione Mondiale della Sanità che definisce il gioco d'azzardo una malattia che prevede la remissione protratta completa, ovvero la sospensione di ogni sintomo senza arrivare mai alla guarigione definitiva. Per questo è necessario mettere in campo strumenti di prevenzione per contrastare il gioco patologico nel mondo giovanile.

Dell'argomento si è discusso in un convegno nel Colonnato del palazzo della ex Provincia e promosso dal Servizio Politiche sociali della città Metropolitana, in collaborazione con Crea, il Centro di Ricerca Educativa Applicata. Dai dati diffusi dagli esperti del Dipartimento delle dipendenze patologiche della Asl Bari la situazione è abbastanza preoccupante. Dai circa 20 pazienti registrati nel 2012 si è passati a circa 50 nel 2013. Da gennaio ad oggi si contano 150 pazienti; un numero destinato a crescere, dicono gli esperti, fino alla fine dell'anno. «Un numero molto

alto che però non rappresenta ancora l'intera corte di pazienti potenziali - sostiene Antonio Taranto, direttore del Dipartimento delle dipendenze patologiche Asl Ba - perché in base a calcoli statistici (elaborati anche sulla quantità di denaro che spendono i giocatori) l'ipotesi è che nella provincia di Bari ci siano almeno 6mila giocatori patologici e non meno di 15mila problematici. I primi - ribatte Taranto - sono quelli che non possono fare a meno di



giocare e si rovinano la vita, gli altri invece sono quelli che, per una serie di indicatori, rischiano di diventare patologici».

Purtroppo il gioco d'azzardo non risparmia nessuno. È una malattia trasversale che può colpire uomini e donne di ogni classe sociale e livello culturale: dagli adolescenti ai pen-



SCOMMESSE

Allarme per le ludopatie: è stato lanciato dalla tavola rotonda che si è tenuta ieri nella sala del Colonnato del palazzo della Città metropolitana. Più a sinistra uno scorcio della mostra che sarà possibile visitare fino al prossimo 5 luglio

[foto Luca Turi]

sionati. Chiunque, sottoponendosi a particolari percorsi psicologici può stare lontano dal gioco anche per due, tre anni. In questo modo può credere di essere guarito ma non è così perché è sufficiente una minima frustrazione o un forte evento emotivo a spingere l'ex giocatore a ricadere nella trappola.

Nel corso del convegno, inoltre, è stato illustrato il progetto sperimentale «Vlt - Vinci la tua vita» per la prevenzione del gioco d'azzardo e l'inclusione socio educativa promosso dal Servizio politiche sociali della Città Metropolitana e gestito dalla Cooperativa Crea: «Noi

abbiamo mutuato questa sigla Vlt (che indica il termine videolottery) in Vinci la Tua Vita - ha dichiarato Michele Corriero, presidente della Cooperativa Crea - perché le esperienze di dipendenza dal gioco stanno diventando sempre più preoccupanti, devastando moltissime famiglie, in particolare gli adolescenti e i padri di famiglia disoccupati. Vlt quindi è uno spazio creato con finalità aggregative, educative e ricreative - ha ribadito Corriero - allestito nella parrocchia dell'Annunciazione in via Lucarelli 130 a Bari aperto a tutti i giovani del territorio metropolitano. Una struttura

nella quale sarà possibile valorizzare le forme di gioco sano, come ad esempio biliardo, ping pong, scacchi, calcio-balilla grazie all'aiuto e al sostegno di istruttori federali».

Un'iniziativa pilota che, se produrrà i frutti, potrà essere estesa anche ad altri Comuni. Infine, sempre nel Colonnato del Palazzo della Città metropolitana sarà possibile visitare fino al prossimo 5 luglio la mostra dal titolo: «Azzardo: non chiamamolo gioco» promossa da Exodus onlus. Sessanta vignette umoristiche e pungenti per far comprendere a tutti la gravità del fenomeno.

in breve

COME DIFENDERSI

Acquisto online e truffe
Una guida dalla Polizia

■ Sicurezza in rete, tutela dei dati personali, protezione da frodi e rischi negli acquisti: temi caldi e particolarmente sentiti da chi utilizza Internet. «Quello dei raggiri su Internet è un fenomeno del quale la Polizia Postale e delle Comunicazioni si occupa costantemente», afferma Roberto Di Legami del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni. «Nel 2014 sono state presentate 80.805 denunce da parte di utenti truffati, portando all'arresto di 7 e alla denuncia di 3.436 persone ed al sequestro di 2352 spazi virtuali». «Questi dati - continua Di Legami - impongono una maggiore sensibilizzazione delle persone a un uso appropriato della Rete e dei pagamenti online e per questo motivo la Polizia Postale e delle Comunicazioni ha realizzato una Guida all'e-commerce sicuro». La guida, che sarà disponibile sul sito Polizia di Stato, sul portale del Commissariato di P.S. online e sulle pagine facebook e twitter, offre alcuni utili consigli e pratici suggerimenti per muoversi tra i negozi online senza problemi, specie con l'avvicinarsi del periodo estivo quando il fenomeno delle truffe sembra acuitarsi, complice anche la ricerca di offerte a bassissimo costo per le tanto attese vacanze. «Del resto, che la scelta di acquistare in rete sia legata anche alla possibilità di ottenere risparmi, oltre che alla comodità - afferma Roberto Sgalla Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato - non è una sorpresa: alcune ricerche confermano che il modello dell'acquisto di impulso legato a offerte speciali, si è diffuso».

CANOSA UNA NUOVA PICCOLA MOSTRA TEMATICA A PALAZZO FRACCHIOLLA-MINERVA IN ATTESA DI INAUGURARE DEFINITIVAMENTE LE MOSTRE PER LA STAGIONE ESTIVA 2015

In esposizione i titoli emessi dalla prima banca canosina

Al Museo dei vescovi i documenti dell'Istituto «Principe di Napoli»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il Museo dei Vescovi Mons. Francesco Minerva, fresco dei successi di visite e gradimento di pubblico, legati alla manifestazione sulla pala di Giovanni Boccati da Camerino, in attesa di inaugurare definitivamente la stagione estiva 2015, prosegue la serie di piccole esposizioni tematiche, legate a varie fasi storiche.

Nella sala grigia, antico studio del banchiere Fracchiolla, in una teca apposita, sono stati esposti al pubblico due esemplari di titoli di credito, emessi dal primo Istituto bancario privato di Canosa, la Banca Principe di Napoli.

Si tratta di due vere e proprie opere d'arte, di forte impatto decorativo, caratterizzate da un esasperato manierismo floreale sulle quattro fasce del documento e quattro medaglioni, anch'essi elaborati con motivi di palmette e dentelli.

Di eccezionale manifattura artistica, le incisioni calcografiche del lavoro agricolo e dei trasporti marittimi, alcune delle importanti entrate



ESTATE II «Museo dei vescovi»

dell'Istituto. Quest'ultimo, nacque il 21 marzo 1884 e fu autorizzato anche come società anonima cooperativa agricola, con regio decreto del 10 luglio 1884. Questa banca, fu fondata e presieduta dal magnate milionario canosino Domenico Fracchiolla, figlio di un ex commerciante di vini e divenuto nel giro di pochi anni, un esponente di spicco della finanza locale. Il suo pa-

trimonio, stimato per svariate centinaia di milioni di lire, fu ben presto ed in parte impiegato in azioni economiche che potessero risolvere i forti moti di indigenza, scoppiati a seguito dell'imminente crollo della fiorente produzione vitivinicola locale, abbattuta dall'importazione dei vini francesi.

Una banca, quindi, affiancata alla Società operaia di mutuo soccorso, fondata nel 1873 per dare assistenza agli indigenti. L'istituto bancario fu dedicato al giovanissimo principe di Napoli e futuro Re d'Italia, Vittorio Emanuele III, che in tenera età si era distinto per le sue doti di grandi conoscenza in tecniche agricole e per la numismatica e finanza. Uno spaccato storico molto interessante, che elogia il primo Istituto bancario del territorio, sicuramente da considerare come metodo di riscontro e di osservazione, nei confronti della finanza attuale.

L'esposizione, è stata curata da Sandro Sardella e Valentina Pelagio, sotto la direzione di mons. Felice Bacco. L'esposizione sarà visibile da oggi, martedì 30 giugno.



PALAZZO MINERVA Gli affreschi di una delle stanze

MINERVINO LA PROTESTA DELL'ASSESSORE

L'acqua per i campi continua ad arrivare sempre «a singhiozzo»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Ci risiamo, arriva l'estate e puntualmente ci sono problemi sull'avvio della stagione irrigua. Quest'anno la situazione sembra essere particolarmente problematica. Lo conferma l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Michele Roccotelli, che, in una nota, chiarisce come stanno le cose.

«L'amministrazione comunale, spiega l'assessore Michele Roccotelli, ha chiesto un incontro urgente con i responsabili del consorzio di bonifica tra martedì e mercoledì per risolvere definitivamente le problematiche riguardanti le continue interruzioni riscontrate nel servizio d'irrigazione gestito dall'ente irriguo». E dunque: «Sono state raccolte le segnalazioni giunte da tanti agricoltori e dal sindacato della CIA dei continui problemi riscontrati nell'erogazione nel corso della campagna irrigua iniziata il 3 giugno. Queste interruzioni stanno causando notevoli ripercussioni negative sulla produzione e purtroppo vanno ad aggiungersi alle difficoltà nella produzione delle aziende agricole in un periodo già non molto roseo a causa delle altalenanti condizioni meteorologiche». Roccotelli chiarisce quale sarà la posizione dell'amministrazione Superbo: «Nel corso dell'incontro l'amministrazione comunale prenderà una ferma posizione per difendere e garantire quei produttori che stanno subendo danni dalla mancata irrigazione. Nell'incontro, inoltre, si difenderà con forza questo diritto. Peraltro in quest'ultimo periodo le aziende agricole hanno versato al consorzio di bonifica un nuovo tributo, il cosiddetto 648, tributo relativo alla manutenzione degli impianti nelle zone irrigue». Insomma non c'è davvero pace per gli agricoltori del territorio murgiano. La stagione irrigua è iniziata già da un mese e c'è necessità di mantenere i livelli di irrigazione costanti per assicurare il giusto prosieguo alla maturazione dei prodotti. Stando a quanto afferma Roccotelli, i disagi e le interruzioni stanno causando problemi alla produzione, già vessata dalla crisi e dal maltempo. A questo si aggiunge la beffa per gli agricoltori murgiani che hanno versato di recente un tributo proprio per la manutenzione degli impianti di irrigazione. La speranza è che questa situazione di stallo trovi al più presto una via d'uscita.



Disagi per le irrigazioni

PROVINCIA RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ECONOMICHE

Nuova «linea» diretta Puglia-Montenegro

● **ANDRIA.** Opportunità e relazioni istituzionali ed economiche tra Puglia e Montenegro. Se n'è discusso questa mattina presso la sede della Provincia di Barletta - Andria - Trani nel corso di un meeting promosso dall'Associazione culturale di Amicizia Puglia - Montenegro, presieduta da Riccardo Di Matteo.

Ad illustrarle una delegazione montenegrina composta dal viceministro all'Economia del Montenegro Boris Rebic, Milica Popovic, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo e dell'Industria per investimenti esteri, Drago Djekovic, head manager di Podgorica, Blazic Drazen, head Manager del Comune di Cetinje, il funzionario governativo Radoica Grba, il sindaco ed il vicesindaco di Pljevlja Mirko Djakic e Ljubisa Curcic.

Presenti anche Stefano Sampietro, esperto di Internazionalizzazione per le Piccole e Medie Imprese, il direttore di Compagnia delle Opere di Massimo Mezzina, Vincenzo Caldarone, esperto di Finanze Agevolate, Vincenzo Liso, esperto di contrattualistica Internazionale, il consigliere nazionale del Centro Studi Politici «Criticalia» Riccardo Di Matteo e Vincenzo De Gregorio, direttore responsabile del Gazzettino di Puglia.

«Ringrazio l'Associazione di Amicizia Puglia - Montenegro ed il suo presidente Riccardo Di Matteo per questo opportuno momento di confronto e riflessione, con presenze istituzionali autorevoli ma anche preziosi contributi da parte di tecnici ed addetti ai lavori, che hanno

illustrato al meglio le grandi opportunità offerte da realtà estere come il Montenegro - ha affermato nel corso del suo saluto istituzionale il presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Spina - Raccogliere il tessuto produttivo locale, le associazioni e le istituzioni in un progetto comune che punti al rilancio economico del territorio è sicuramente un obiettivo prioritario per la Provincia di Barletta - Andria - Trani, sulla falsariga di quanto fatto dalla passata amministrazione.

L'internazionalizzazione è la chiave di volta per sconfiggere la crisi economica contingente, per creare nuove opportunità occupazionali, dare nuova linfa alle nostre imprese ma anche per proseguire quel processo virtuoso di valorizzazione delle nostre peculiarità e, più in generale, del nostro territorio sotto il profilo turistico. In questo senso - ha proseguito il presidente Spina - la nostra classe dirigente ha già compiuto passi da gigante, anche grazie al ruolo del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino.

Il mio auspicio è che, dopo l'incontro odierno, si possa dar vita ad uno strumento associativo giuridico, con all'interno soggettività pubbliche e private (pugliesi e montenegrine), per la promozione di una piattaforma comune che ci aiuti ad affrontare i mercati esteri, cercando nuove opportunità di investimento che rilancino la nostra economia ed al tempo stesso valorizzino le peculiarità di un territorio dalle enormi potenzialità».

IL CLUB DELLE IMPRESE DI BARI E BARLETTA, ANDRIA, TRANI

Sgravi fiscali per i mecenati uno sportello di Confindustria

Per le imprese che vogliono investire in cultura

● Confindustria aiuterà gli imprenditori a fare i mecenati. Per i capitani d'impresa intenzionati ad investire in attività culturali il Club delle imprese per la cultura di Confindustria Bari e Barletta, Andria, Trani aprirà a breve uno sportello di consulenza gratuita.

Lo Sportello, coordinato da Confindustria Puglia, sarà un punto di riferimento certo ed affidabile che chi volesse godere degli sgravi fiscali prevista dalla legge (il cosiddetto Art bonus) e avesse bisogno di una iniziale consulenza legale, amministrativa, fiscale e di un supporto nelle scelte di comunicazione e negoziazione.

Di questa iniziativa, pressoché unica in Italia, perché tutta concepita e gestita nel mondo delle imprese, si parlerà domani 30 giugno a Bari in occasione dell'incontro dal titolo «Tasse + bellezza» che vedrà a confronto, fra gli altri, lo scrittore e presidente della Fondazione Petruzzelli Gianrico Carofiglio, il presidente di Confindustria Puglia Domenico Favuzzi, il coordinatore del Club imprese per la cultura Augusto Masiello.

L'appuntamento è alle 14.30 presso la sede di Confindustria Bari e Barletta, Andria, Trani (via Amendola 172/ 5 Bari).

CANOSA L'INIZIATIVA IN CALENDARIO NEI GIORNI DELLA FESTA PATRONALE



VOLONTARI Il logo della Fratres

Emergenza sangue appello della Fratres

Prevista una «Giornata di donazioni»

● **CANOSA.** Il Gruppo Fratres San Giovanni e l'Asd Polisportiva Popolare lanciano l'allarme carenza sangue. «Con l'arrivo della stagione estiva giunge puntuale l'allarme sanitario sull'insufficienza di sangue nei centri ospedalieri del nostro territorio, in particolare per i gruppi 0 positivo e 0 negativo. E' questo il periodo in cui si verifica la maggiore carenza di sangue: oltre ai malati cronici di leucemia, talassemia ed emofilia, che necessitano di periodiche trasfusioni, il fabbisogno cresce perché aumentano gli interventi di pronto soccorso a causa dei traumatizzati della strada».

Per questo le il gruppo Fratres lancia l'invito a donare e promuove con la l'ASD Polisportiva Popolare una «Giornata straordinaria della Donazione del Sangue», prevista per venerdì 31 luglio, inserita nelle manifestazioni civili, umanitarie e cristiane della Festa del Santo Patrono San Sabino.

le altre notizie

CANOSA

DOMANI FESTA IN PIAZZA UMBERTO I Ventesimo anniversario della statua di San Pio

■ Domani, mercoledì 1° luglio, ricorre il 20° anniversario della inaugurazione della statua di Padre Pio in piazza Umberto I, davanti alla chiesa della Madonna del Carmelo.

Il «Comitato pro erigenda statua» che allora si occupò della realizzazione della statua, organizza una giornata di ricordo dell'avvenimento e di preghiera.

In piazza Umberto I, davanti alla statua di san Pio, alle 18, è prevista la recitazione del rosario meditato. Alle 18.30, la Santa Messa, a cui seguirà la preghiera di ringraziamento a San Pio. In conclusione, previsto un spettacolo di musica e canzoni anni '90 in piazza Umberto I con l'artista canosino Vincenzo Muraglia.



Presentato il Campo Nazionale di Protezione Civile nella Misericordia di Andria

30/06/2015

Oltre 40 ragazzi in formazione dal 13 al 23 luglio assieme ad un progetto d'integrazione con la GABB

Saranno oltre 40 i ragazzi che la Confraternita Misericordia di Andria formerà nel secondo Campo Nazionale di Protezione Civile che si svolgerà dal 13 al 23 luglio nella sede dell'associazione di via Vecchia Barletta 206. La scelta del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile è ricaduta nuovamente sulla realtà andriese, per il secondo anno consecutivo, dopo le ottime valutazioni dello scorso anno dove furono sette i giorni di Campo e 25 i ragazzi formati. Ma per l'estate 2015 non solo conferme ma diverse novità con tre giorni in più di campo, un gruppo molto più ampio e la collaborazione con l'associazione Gruppo Accoglienza Bambini Bielorusi che permetterà a 5 ragazzi, appena giunti dal paese di origine ed ospiti di famiglie della Provincia di Barletta Andria Trani, di vivere questa esperienza in un puro contesto di integrazione e formazione.



Dagli 11 ai 17 anni, infatti, saranno guidati dai volontari qualificati della Misericordia di Andria attraverso un percorso che parte dalla costruzione di un vero e proprio campo base nel quale soggiornare 24 ore su 24 con un fitto programma formativo che spazia dalla prevenzione all'intervento passando per il primo soccorso e le prove sul terreno. Tanti gli enti che saranno coinvolti e che si alterneranno nelle lezioni teoriche e pratiche tra cui la Protezione Civile Provinciale, quella cittadina, le forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato, la centrale operativa del 118, i soccorritori ma anche altre realtà associative tra cui i gruppi scout e diverse personalità che avranno modo di metter a disposizione l'esperienza in diversi ambiti come cartografia, orienteering ed intervento in caso di emergenza. Un panorama ampio di attività che punta a due obiettivi semplici: «Si parte dalla prevenzione e dalla formazione delle giovani e giovanissime generazioni - ci dice Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria - per poi arrivare ad un'esperienza importante di aggregazione e vera condivisione. Stiamo avendo richieste da tutta la provincia ed oltre e questo ci fa enormemente piacere anche perché è la testimonianza più concreta di quanto cerchiamo di operare sempre con estrema professionalità ed attenzione. E' una delle priorità della Misericordia di Andria ed è una delle caratteristiche base dei nostri volontari».

Diverse anche le escursioni previste con passaggi nelle diverse caserme sino ad arrivare nella borgata di Montegrosso con iniziative specifiche sul campo grazie all'impegno dei volontari della Confraternita presente nella frazione andriese, ma anche prove pratiche sul terreno ed un'esercitazione finale prevista per il 23 luglio giorno in cui sarà ufficialmente smontato il Campo e saranno consegnati gli attestati di partecipazione in una festa di fine corso. Particolarmente interessante anche la collaborazione con la GABB: «E' stato un piacere sposare questo progetto - ha detto Nicola Mariano, Responsabile BAT dell'associazione - lo scorso anno ci siamo sfiorati ed alcuni ragazzi hanno partecipato al campo in modo estemporaneo con un bellissimo riscontro. Quest'anno abbiamo deciso con i responsabili della Misericordia, di avviare una proficua collaborazione per un progetto che crediamo esser essenziale per l'integrazione e la formazione dei ragazzi che porteranno con loro un'esperienza indimenticabile».

CORATO LA POSIZIONE STRATEGICA, A POCA DISTANZA DAL MARE E DA MONUMENTI MOLTO GETTONATI, DIVENTA UN PUNTO DI FORZA

Il turismo gioca le sue carte visitatori anche da Israele

Molti francesi, tedeschi e belgi. Cresce il numero degli americani

CORATO

**Torna «il pane sospeso»
aiuto per chi ha bisogno**

CORATO - Lo slogan è #?nessunodeverimaneindietro. In città si torna a parlare di «pane sospeso», ovvero offerto da coloro che, dopo aver fatto la spesa per sé, ne lasciano un po' a disposizione di chi non può permetterselo. Una mozione in tal senso è stata protocollata l'altro giorno a Palazzo di città dagli aderenti coratini al Movimento Cinque Stelle. «Speriamo che questa iniziativa venga adottata non solo a Corato, ma anche in altri Comuni della nostra Regione» dicono i promotori. «Abbiamo voluto protocollare questa mozione perché ogni cittadino venga sensibilizzato in quello che pensiamo sia un dovere civico nei confronti dei ceti deboli».

«È importante, in una comunità che vuole crescere culturalmente e moralmente - aggiungono - che un'iniziativa come questa possa essere accolta da chi amministra. Qualora dovesse essere adottata e resa fruibile in tempi brevi, questa operazione ci darà un forte senso di unione e fratellanza». Quella del «pane sospeso» non è in realtà una iniziativa nuova per la città. A proporla, poco più di un anno fa, fu l'associazione «La centrale delle idee» che abbinò al pane anche i farmaci. Anche le associazioni «Orizzonti» di Trani e «Noixvoix» di Ruvo, che hanno già realizzato questo progetto nelle rispettive città, da settembre allargheranno il loro raggio d'azione anche a Corato tramite convenzioni con associazioni ed esercenti. Primogeniture a parte, il tratto fondamentale è che l'idea funzioni e aiuti davvero chi ne ha bisogno. [g.cant.]

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO**. Non ci sono la cattedrale di Trani o il mare di Bisceglie. E neppure Castel del monte, che svetta al confine con l'agro di Andria. Ma essere al centro di tutte queste bellezze - per poi far scoprire anche quelle autoctone - potrebbe fare la fortuna turistica di Corato.

La posizione strategica - a pochi chilometri dal mare e con lo sguardo rivolto verso l'entroterra, oltre che ben servita dalle principali arterie viarie della zona - orienta in città un flusso di turisti che qui trovano la «base» ideale per le escursioni nei dintorni. L'elemento più sorprendente è la massiccia presenza di stranieri. «Visitano la nostra città francesi, tedeschi e belgi e sta crescendo anche il numero degli americani» spiega Marilena Torelli per conto dello «Iat», l'ufficio turistico che cinque anni fa ha aperto i battenti in piazza Se-dile.

Quanto agli italiani, arrivano soprattutto dal nord e dal nord-est. «Sono in aumento i visitatori che giungono dal settentrione, in particolare da Piemonte e Lombardia - aggiunge - ma registriamo molte presenze anche da Lazio e Campania».

Si tratta di un turismo veloce, ma non per questo meno interessante. «Sia l'utenza straniera

che quella italiana hanno uno stile "mordi e fuggi"» conferma la Torelli. «Il turista si ferma poco ed è quasi sempre di passaggio, tranne nel caso in cui vi sia un legame di tipo familiare o amicale».

«Ciò che colpisce - racconta ancora la responsabile dell'ufficio turistico - sono le peculiarità storico-artistiche, monumentali e gastronomiche. Le richieste più gettonate riguardano le visite guidate, il materiale sulla Murgia e le destinazioni balneari, ma anche informazioni su sagre ed eventi». Insomma, una volta attirata l'attenzione dei turisti, Corato si gioca le sue carte con un borgo antico rivitalizzato, il restaurato Palazzo Gioia e quel naturale trampolino verso il Parco dell'alta Murgia che in parte ricade anche nel territorio comunale. Ma il suo meglio lo dà probabilmente a tavola con l'olio extravergine «cultivar coratina», i vini ed i prodotti caseari. Forse anche per questo da qualche mese e fino al prossimo ottobre, Corato è meta di un «sistema charter» Israele-Bari Palese che ogni settimana porta in città circa 130 israeliani. I turisti soggiornano in città per sei notti, per un totale di circa 3.300 persone in sei mesi.

Accanto a loro si aggiungono anche i turisti americani e canadesi in crociera che hanno vi-



sitato Corato a maggio e giugno. Non solo. Nell'aprile scorso la città ha anche avuto un assaggio di quella che potrebbe essere la nuova frontiera del turismo religioso. In occasione del 150esimo anniversario della nascita di Luisa «la Santa», Corato è infatti stata invasa da oltre 700 persone giunte da ogni parte del mondo. Non mancano, però, le potenzialità inespresse. In primis il dolmen «dei paladini» - tra i simboli della città - di difficile accesso, circondato da erbacce e spesso preso di mira dai vandali. E poi la necropoli di San Magno, anch'essa in una situazione precaria e in attesa dei lavori di riqualificazione che dovranno bonificare il sito e realizzare un'area attrezzata.



MOLFETTA NEL MIRINO LE QUOTE RISERVATE ALLE INIZIATIVE DI EDILIZIA PRIVATA

BITONTO VIA LIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER UNA SALA DA 400 POSTI

Legambiente contro il Comune «Il comparto 17 va riprogettato»

Una zona che si affaccia da un lato sul mare, dall'altro sul cimitero

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA**. Il comparto 17, quello a ridosso del cimitero, andava riprogettato. Così non è stato. È polemica tra Legambiente e l'amministrazione comunale. Le perplessità dell'associazione ambientalista sono condivise anche dal Laboratorio d'Urbanistica Partecipata (Lup). Secondo i due organismi, che hanno difeso a tale proposito una nota a firme congiunte, l'amministrazione avrebbe dovuto «assumersi la responsabilità di una riprogettazione del comparto. Vale a dire, non solo limitarsi a ridefinire la localizzazione dell'edilizia pubblica (cosa per la quale non è dato di sapere perché mai si sia dovuto prevedere un apposito incarico di consulenza alcune settimane fa deliberato dalla giunta), ma procedere anche al ricalcolo delle quote di edilizia pubblica, alle necessarie verifiche delle caratteristiche geomorfologiche dell'area, alla ricontestualizzazione del progetto».

Il comparto 17 si affaccia, da un lato, sul mare e, dall'altro sul cimitero. È, in parte, l'area occupata un tempo dal complesso industriale Palbertig.

Secondo quanto riferito da Legambiente e Lup il comparto 17 ha potuto sfruttare un'ambigua



MOLFETTA Una panoramica della città

norma del Piano Regolatore Generale in base alla quale è possibile, in alcune aree della città, non solo edificare nuove costruzioni ma, in aggiunta a queste, prevedere «anche interventi di conservazione e riqualificazione» di volumi preesistenti. Sta di fatto che secondo Legambiente e Lup «le modalità di "conservazione e riqualificazione" dei volumi non sono chiarite e, dunque, il loro recupero potrà avvenire nei modi più disparati; questi volumi non incidono sul calcolo delle quote di comparto

da destinare, rispettivamente, all'edilizia pubblica e a quella privata. Un punto, quindi, a favore dell'edilizia di iniziativa privata che, nei fatti, risulterà molto al di sopra del 40% previsto dalla legge; il piano prevede la possibilità di risarcire (non è chiaro se a carico delle casse comunali) la demolizione di parte di questi volumi, alcuni dei quali ad oggi molto degradati». E ora, che il comparto è edificato per buona parte si può solo intervenire con rattoppi. Forse.

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO**. Via libera del consiglio comunale alla nuova aula liturgica della parrocchia San Silvestro Papa, chiesa del Crocifisso. La nuova struttura, che potrà assicurare fino a 400 posti a sedere, sorgerà nella vicina via Ugo La Malfa, alle spalle dell'attuale chiesa del Crocifisso, su un'area in parte di proprietà della parrocchia, in parte concessa in diritto di superficie dal comune: un'opera importante che assicurerà nuovi spazi di aggregazione e socializzazione a tutto il popoloso quartiere della 167. Secondo le intenzioni del parroco, don Vincenzo Cozzella, la nuova struttura non sostituirà l'attuale sede parrocchiale, dove continueranno a svolgersi le attività di formazione, il catechismo, la messa ferialle. Per le messe domenicali, invece, le altre feste comandate e per le assemblee aperte all'intera comunità, si utilizzerà la nuova struttura di via Ugo La Malfa.

Il progetto prevede l'accesso alla sala da un sagrato, poi un ampio salone centrale, una cappella laterale, uno spazio per il fonte battesimale e la penitenzieria. La spesa prevista sarà in parte coperta dalla Cei, la conferenza episcopale italiana, tra-

BITONTO
La chiesa
del Crocifisso



mite le donazioni dell'otto per mille sulle dichiarazioni dei redditi, in parte attraverso l'impegno, le donazioni e le autotassazioni di tutta la comunità parrocchiale, impegnata da oltre due anni a raccogliere fondi per un nuovo spazio per la preghiera e l'incontro.

Da tempo, ormai, con il crescere e l'espandersi del quartiere della 167, la piccola chiesa rosa e oro, affrescata da Carlo Rosa, non era più sufficiente ad accogliere la comunità territoriale che ha ormai superato le 9

mila anime. Di qui, l'idea di una nuova chiesa, con tanto di canonica e aule per il catechismo. L'impegno economico richiesto, tuttavia, ha costretto i progettisti e i parrochiani a ridimensionare progetti e desideri. Il progetto definitivo ha poi dovuto superare le osservazioni del comitato regionale per l'edilizia di culto e poi ancora gli incampi del piano regolatore generale. Adesso, con il semaforo verde del consiglio comunale, tutto è pronto. Tempo di realizzazione dell'opera, due anni circa.

In via La Malfa. Un'opera importante per un quartiere popoloso

EDUCAZIONE E SPORT

VARATO «ALBA MEDITERRANEA»



«ALBA MEDITERRANEA SAILING TEAM»
La presentazione dell'iniziativa, finanziata dalla presidenza del Consiglio, al Circolo della Vela



I ragazzi «a rischio» in barca con il vento della legalità

Più di cinquanta giovani saranno impegnati in otto regate

● Il mare e la navigazione a vela come strumenti di educazione, formazione, orientamento lavorativo e inclusione sociale. Sono queste le idee che hanno spinto il Circolo della Vela Bari a sostenere il progetto «Alba Mediterranea Sailing Team - Messaggeri di legalità».

Finanziato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la gioventù, e dal Servizio civile nazionale, realizzato in partnership con Assonautica di Puglia, Consorzio Emmanuel e Centro Servizi Volontariato Salento, il progetto coinvolge anche gli Uffici dei servizi sociali per i minorenni di Lecce, Taranto, Brindisi e Bari, le basi nautiche di Gallipoli, Otranto, Brindisi, Bari, Taranto e più di 50 ragazzi che tra quest'anno ed il prossimo parteciperanno a 8 regate regionali ed internazionali.

Tra queste la «Trani - Dubrovnik, 11° Trofeo Challenge Antonio Pennetti 2015», in partenza domani, che consentirà loro di mettere in pratica gli insegnamenti appresi nei due mesi di corso al Cv Bari secondo Gigi Bergamasco, direttore sportivo del circolo.

Perché navigare e vivere in armonia nel piccolo mondo della barca, è un

modo per imparare a stare insieme, diventare equipaggio, riscoprire valori come la collaborazione, l'aiuto reciproco, la solidarietà, il senso di responsabilità, il rispetto per la natura e la condivisione di regole.

Domani saliranno in sei a bordo dell'Elan 40 insieme a due skipper esperti che li accompagneranno nella traversata. «Avranno uno zainetto con il libro "La tattica di Oronzo" di Roberto Chirico e il diario di bordo su cui annotare emozioni e sensazioni - ha sottolineato Mimmo Prisciano, presidente di Alba Mediterranea -, consapevoli di aver fatto e di poter continuare a fare cose straordinarie come con Idrusa con cui hanno vinto la Brindisi - Corfù».

«Andar per mare è una scuola straordinaria di disciplina - ha aggiunto Peppe Russo, vice presidente nautico del Cv Bari - Il confronto con il mare e con il meteo avversi infatti impone oltre che una forte dose di rigore anche il rispetto del ruolo assegnato e il lavoro di gruppo. Perché se nella società civile se non rispetti le regole c'è il modo per essere riabilitati scontando una pena, il mare non tollera trasgressioni».

Entusiasta il direttore del Centro giustizia minorile per la Puglia, Francesca Perrini, che ha sostenuto la validità e l'importanza del percorso votato a mettere in campo nuovi strumenti e metodologie per l'inclusione sociale dei minori a rischio di devianza.

«L'iniziativa ha ricevuto il supporto e il logo del 150° anniversario della Capitaneria di Porto il che vuol dire che è un'eccellenza - ha aggiunto Giancarlo Salvemini C.F. (CP), tenente di vascello della Capitaneria di porto Guardia costiera di Bari - Saremo orgogliosi se alla fine dell'estate alcuni di questi ragazzi verranno a trovarci per dirci che vogliono fare del mare il loro lavoro. Per questo ho già lasciato il mio indirizzo mail e resteremo a disposizione come Capitaneria per aiutarli a creare un futuro di lavoro a partire da qui».

«Avere Alba Mediterranea alla manifestazione ci inorgoglisce molto - ha chiosato Ludovico Pennetti, organizzatore della regata insieme alla Lni di Trani - perché non si tratta di pura competizione velica ma della dimostrazione che tutti possono approcciarsi al mare».

INNOVAZIONE A WASHINGTON AGGIUDICATO UN «GLOBAL AWARD FOR EXCELLENCE IN CASE MANAGEMENT 2015»

Programma per bimbi con trapianto di rene
La barese Openwork premiata negli Usa

Collaborazione tra l'azienda informatica e l'ospedale Bambino Gesù di Roma



LATRONICO Di Openwork

● L'azienda barese Openwork e l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma si sono aggiudicati a Washington uno dei «Global Awards for Excellence in Case Management 2015» per la migliore soluzione tecnologica a supporto dei processi di gestione delle attività sanitarie e ospedaliere.

La soluzione ideata e realizzata da Openwork, capofila della rete d'impres pugliesi del settore Information Technology Crikhet e implementata attraverso un progetto di ricerca che ha impegnato anche i ricercatori informatici dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, è volta a supportare la gestione delle attività legate alla fase di assistenza dei bambini sottoposti a trapianto di rene, consentendo di costruire un percorso assistenziale integrato per questi pazienti che velocizzi e semplifichi il lavoro dei medici.

I bambini portatori di trapianto renale, infatti, seguono uno schema prefissato di controlli clinici che dura per tutta la vita e i dati generati nel corso dei controlli costituiscono la base per il monitoraggio del

funzionamento dell'organo trapiantato, la prevenzione e il trattamento delle eventuali complicanze.

La soluzione tecnologica ideata integra le diverse informazioni provenienti dai numerosi attori (medici, infermieri, pazienti) coinvolti nella cura dei trapiantati, favorendo lo sviluppo di un processo di assistenza che rende più facilmente reperibili i dati sul percorso del paziente. Il software, inoltre, genera automaticamente una sequenza di richieste in accordo con il protocollo di sorveglianza previsto dai medici ed eventuali «alert» in caso di ritardi sui controlli previsti. Il sistema è flessibile e consente di gestire deviazioni dal protocollo che possono essere necessarie in caso di complicanze o patologie associate.

«Questo riconoscimento internazionale - dichiara Salvatore Latronico, Ceo di Openwork - è per noi motivo di orgoglio, ma soprattutto una conferma di voler crescere in ottica di «networking»; lo sviluppo e il sostegno di questo progetto, infatti, da parte della rete di imprese Crikhet di cui facciamo parte ci dimostra che solo facendo sistema si può fare vera innovazione. Il nostro intento è ora quello di sviluppare insieme al team dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma un prototipo applicativo estendibile ad altri contesti sanitari analoghi».

CITTÀ METICCIA

Campagne, altra estate di paghe da schiavi
1 euro e 11 centesimi

Ghetti, denunce e iniziative di contrasto



di GIANLUIGI DE VITO

Ciliegie. Patate. Percoche. E tra un po' pomodori e uva. Sarà un'altra estate di schiavitù. Lavoro nero, grigio, nel migliore dei casi: sono le dannazioni che si ripetono perché la condanna al capolarato è piaga atavica. Le ferite cambiano forma, ma il cancro rimane. Perché per curare il cancro-caporalato, la politica prescrive l'aspirina dell'incentivo economico a chi fa il «buono» piuttosto che la repressione del «cattivo».

Lo sfruttamento e, spesso, la riduzione in schiavitù del lavoratore stagionale, attraverso tutta la Puglia e incrocia pesantemente anche Bari. E il ghetto non è solo la township foggiana di Rignano. Anche nel cuore del capuologo ristagnano schiavi del lavoro agricolo, a cominciare dal «Ferrohotel», un rudere in disuso vicino alla stazione centrale, sedimentato di somali costretti a tornare a Bari dal Nord Europa per effetto del trattato di Dublino che obbliga a regolare i documenti nel paese d'approdo dove si è costretti a depositare la richiesta di asilo politico. E così l'ex deposito di mezzi di trasporto Set, in via Napoli, a ridosso del porto, dove una settantina in prevalenza africana aspettano i container promessi in inverno da Comune e Prefettura e tirano a campare trasferendosi ogni giorno nei campi del Foggiano o del Brindisino o del Salento, quando non c'è raccolta nel Barese. Stesso discorso per l'ex liceo Socrate, in via Fanelli, anch'esso rifugio di profughi costretti a sbarcare il lunario racimolando lavoretti in campagna. Senza dimenticare il Cara (quello di Bari, costituito nel 1997, è il più grande d'Italia), anch'esso «fornitore» di manodopera in nero. Circolari nel trovare lavoro, stanziali nel ghetto o nel centro d'accoglienza.

Ieri, da Polignano a Mare, gli attivisti della Flai Cgil che cerca di tutelare il lavoro in campagna, hanno rimesso in moto il «Camper dei Diritti»: fino alla prossima settimana batteranno le campagne della provincia per dare informazioni aggiornate sui contratti, organizzando assemblee nelle aziende agricole e nei magazzini ortofrutticoli, mentre nel pomeriggio, cercheranno di incontrare amministratori comunali e associazioni locali per allargare le maglie di una rete che è ancora poco robusta e poco efficace nel contrasto al lavoro nero ed al caporalato. Lo dicono i numeri. Impietosi.

Iaria Saracino, attivista politica e bracciante parla di un capolarato pugliese che sfrutta «40 mila donne italiane e circa 18 mila straniere, con orari di lavoro tra le 10/12 ore sui campi giungendo sino a 15 ore nei magazzini di confezionamento dove, in particolare per le lavoratrici straniere, spessissimo sono allestiti dormitori a volte anche in

stalle con animali. L'intero sistema, formalmente organizzato in maniera lecita, tanto che gli stessi caporali a volte sono agenti di viaggio proprietari di pullman gran turismo addetti al trasporto, mostra invece tutto il suo carattere fraudolento ed estorsivo nel sistema di pagamento del salario che a fronte di un assegno mensile pari a circa 50 euro al giorno prevede una restituzione del 40% al caporale agente trasportatore. E dunque la giornata di lavoro sostanzialmente si riduce a 28 euro pari a circa 2 euro e 50 centesimi orari».

Flai-Cgil ed Istat attestano una evasione contributiva per lavoro agricolo sommerso del 43% con un profitto estorsivo di circa 42 milioni di euro annuali. Numeri da manovra finanziaria che danno la dimensione di un fallimento che un gruppo di economisti dell'Università di Bari, guidati da Nicola Coniglio e dal sociologo Franco Chiarello ha tracciato e documentato attraverso il rapporto «Microvillage», un'analisi, a specchio, anche di buone pratiche (se n'è parlato in questa rubrica martedì scorso). Le dimensioni del fallimento sono in pochi numeri che Coniglio ribadisce: un euro e 11 centesimi a ora, tanto guadagna ogni migrante sfruttato nella raccolta del pomodoro ma soprattutto 40mila stagionali dichiarati contro 13mila ingressi (quote) autorizzati. Non c'è voglia statale di cancellare la vergogna, perché nell'Inferno nordfrancese di Calais la rete del volontariato ha supporto consistente dalle istituzioni; e in Catalonia, il principale sindacato agricolo «Unió de Pagesos» è supportato in progetti di cooperazione di sviluppo che coinvolgono direttamente i lavoratori delle comunità di origine, marocchini e colombiani, in modo da rendere efficace la formazione e meno duro il soggiorno stagionale spagnolo. E invece da noi è fiacca l'alleanza istituzioni-sindacati-terzo settore, anche perché, riflette Chiarello, per passare dall'isolamento alle connessioni c'è bisogno di capitale sociale, un capitale che si crea e che ha due voci, la fiducia e la cooperazione. Da Foggia a Nardò, invece, è tutto un fallimento, specie a Rignano dove la Regione Puglia ha provato a declinare il progetto «Ghetto-Off». Nei 28mila ettari, solo 8mila delle 25mila aziende agricole hanno dichiarato non più di una manciata di assunzioni legali, nonostante gli 800mila euro di contributi per rendere meno asfissiante il costo del lavoro e per promuovere il marchio etico «Equapulia» creato per «favorire i prodotti provenienti da imprese che garantiscono rapporti di lavoro regolari e l'accoglienza dei lavoratori migranti». Un fallimento ricostruito nel rapporto «Terre Ingiuste» di Medici per i diritti umani: 50 assunti su 700 lavoratori iscritti. Il Ghetto e i ghetti resistono. E sarà un'altra estate a un euro e 11 centesimi a ora.